This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

~~UNS. 166 i. 27~~

Vet. Ital. III B.53
Hockham

DELLA ELOQUENZA ITALIANA

Ragionamento

DI GIUSTO FONTANINI

Steſo in una Lettera

ALL'ILLUSTRISS. SIG. MARCHESE

GIANGIUSEPPE ORSI

Aggiuntovi un Catalogo delle opere più eccellenti, che intorno alle principali arti, e facoltà ſono ſtate ſcritte in lingua Italiana.

IN ROMA. MDCCVI.
Per FRANCESCO GONZAGA a S. Marcello al Corſo.
Con licenza de' Superiori.

TAYLOR INSTITUTION
UNIVERSITY
27 MAR 1956
OF OXFORD
LIBRARY

Illuſtriſsimo Signore.

1.

Gli è pur troppo a ciaſcheduno manifeſto il governo, che fanno della lingua noſtra Italiana quei medeſimi ancora, che oggigiorno in qualunque modo fra noi l'adoperano, nonchè coloro, che da queſte noſtre contrade lontani praticando ogni arte, e ogni forza ſtudiano alla giornata di detrarre a' ſuoi pregi col porle innanzi alcune delle lingue viventi, e col valerſi contro di eſſa dal canto noſtro di quelle ſcritture, che ſenza diſcernimento veruno eſſi veggono frequentemente girare tra il volgo. Quindi finalmente il diritto ben richiedeva, Illustrissimo Signor Marchese, che ella, ſiccome ha fatto di freſco, ſcrivendo dietro a così fatta materia e col ſuo nobile eſempio, e con le ragioni ſpiegate dalla ſua eloquenza, e dal ſuo ſapere, moſtraſſe quanto vadano traviati e gli uni, e gli altri: quegli in laſciare in diſparte le bellezze incomparabili del noſtro linguaggio, poco o nulla curando gl'illuſtri, e famoſi Scrittori, che in tutte le

arti, e facoltà ragionando lo hanno renduto chiaro, per dir poco, ugualmente a ciaſchedun altro: e i ſecondi avendo baldanza di riputare queſto medeſimo noſtro linguaggio sì poco adatto ad eſprimere con propria, e natural nobiltà i ſentimenti dell'animo, che o cerchiſi nella facoltà oratoria, o nella poetica, o pure in altra più frequente nell'uſo comune, a gran pena ſi trovi chi in eſſo linguaggio vada ſcarico di mancamenti notabiliſſimi: sì povero egli è creduto, e malacconcio ad eſercitare l'uficio proprio dell'umana favella! In tal guiſa da nuovo ſentimento tirati vanno tra lor giudicando dell'Italiano idioma, ed è ancora uſcito a farlo in pubblico il Padre Domenico Bouhours nel ſuo libro Franceſe, a cui diede il titolo di *Maniera di ben penſare nelle opere dell'ingegno*: al qual libro comechè egli non aggiugneſſe il ſuo nome al di fuori, pur nulladimeno e da lui ſteſſo, e da tutti gli altri egli è ſtato ſempre riconoſciuto, e allegato per ſuo.

II. Ora ſiccome nel genere umano auvi ogni ſorta di gente, e di quegli uomini, i quali entrano nell' interno delle coſe, come di loro ſi abbia a proferir la ſentenza; e di quegli altri ancora, che liberandoſi da queſta briga ſi rimangono paghi di quello, che veggono di fuori; di quì è auvenuto, che il medeſimo libro ne' paeſi dove più volte ſi è propagato per mezzo delle ſtampe, ha potuto far qualche ſetta, arrivando ad eſſer cagione, che ſi mettano in dimen-

tican-

ticanza il Boccaccio, Dante, e il Petrarca, ingegni ſovrani, e padri di queſta lingua; quaſichè eſſi ci aveſſero vendute lucciole per lanterne, e che ſi ſteſſero nel bujo quei, che vegliano, ed hanno vegliato in ammirare, ed imitare le opere loro immortali: penſate poi quel che ſi dicono del rimanente de' noſtri chiari proſatori, e poeti. Ma di più quel medeſimo libro ha fatto entrare in perſuaſione taluno, che queſti ſognati difetti non ſieno tanto di que' noſtri valentuomini, quanto della lingua ſteſſa Italiana, in sè medeſima vizioſa, e non valevole a comprendere in sè per comunicarle al pubblico, le produzioni dell' intelletto dietro alla ſemplice imitazione della natura. E certo a me ſteſſo è accaduto di udire qualche diſcepolo del Bouhours, che dopo aver letto qualche fallito romanzo Italiano, qualche ragionamento, ſtoria, e poeſia di quelle, che V.S. Illustrissima ſa; paſſatoſene poi di quà da' monti, e udito diſcorrere qualche ſacro oratore di quei, che pur troppo ſogliono andare intorno, ſi è confermato di prima giunta nella medeſima fantaſia; cioè che la noſtra lingua ſia infelice, e meſchina, nè a mille miglia ſi accoſti all'eccellenza della Franceſe: onde poi quaſi ben auventuroſo in averla indovinata con l'eſſerſene da per sè ſteſſo chiarito, andava ſpacciando in giro le ſue novelle, e forſe lo va ancora, in diſcredito della lingua Italiana, con altre coſe maravigliose, che non è da farne memoria; imperciocchè poſtoſi

in ſulla ſeverità di Catone giudicava da quel ſolo, che di primo lancio avea letto, e veduto, tortamente, e oſtinatamente auviſando, che quivi conſiſteſſe il ſommo degl'ingegni, che nell'Italica lingua ragionano; e che quei modi di favellare attraverſati per la ſua mente, foſſero quaſi il vero canone di Policleto, a cui miraſſero tutti gli altri: nè fù egli poſſibile il fargli conoſcere quanto il ſuo penſiero vagaſſe fuor di cammino, nè trarlo d'inganno, mentre non potea ſopra queſto in maniera veruna toccarſi il ſeſto del ſuo cervello.

III. Ma forſe non ſarebbe tanto da maravigliare, che un genio foreſtiero nudrito dell'altera opinione delle coſe proprie, e del conto leggeriſſimo delle altrui, voleſſe anche in queſto affare della poca ſtima, per non dir del diſpregio, della favella Italiana, cavarſi la fantaſia; quando fra noi ſteſſi, come io diceva, non ci aveſſe di quegli, che non ſi credono di poter dare l'ultima mano agli ſtudj dell'eloquenza per correr dapoi miglior acque, ſenon impiegano tutto il loro tempo in leggere i libri di ſimil fatta, che ſcritti nella lingua Franceſe ci vengono portati in Italia; i quali non prima giunti, fanno a gara di chi può leggergli prima; e d'indi, come il Gallo d'Eſopo, ſi credono di trar fuori le perle più fine per l'eloquenza Italiana, mentre non pur le fraſi, ma anco le voci per tal uſo raccolgono; talchè poi ne' diſcorſi, e nelle lettere famigliari ſi moſtrano ſchifi

di

di dire *racconto*, e *relazione*, credendo, che con più terſa eleganza debba dirſi *detaglio*: ed anzichè *ſpartimento*, e *diviſione*, vogliono dire *partaggio*. Nella medeſima guiſa, non dicono già: *io ho letto ora*: ma *io vengo di leggere*; ed altresì: *il tale è troppo ſaggio, e prudente per approvar la tal coſa*, in vece di dire: *egli è tanto ſaggio, e prudente, che non è capace di approvar la tal coſa*.

IV. Quindi è, che appariſce il favellar di coſtoro un inneſto Italiano di vocaboli, e di forme ſtraniere tra la copia delle parole ardite, con le quali ſpiegano i loro penſieri aſtratti, e conneſſi a muſaico, e tra le fanciulleſche alluſioni, e le fredde, e gonfie antiteſi fondate ſul falſo, che dentro il loro ſtile conciſo vanno derivando da' luoghi improprj, e lontani per isfuggire il diſagio di ricercare con lo ſtudio delle opere migliori le voci proprie, ſemplici, e naturali, in che ſtà la finezza, e la perfezione delle lingue. Laonde non è poi da maravigliare gran fatto, ſe dal capriccioſo raccozzamento di tutte le medeſime voci rimane guaſto, e oſcurato il candore della vera, e perfetta eloquenza: i cui ſentimenti allora ſono più puri, quando ſono comuni di tutti gli uomini, e quando alla cognizione di tutti pervengono, o pajono pervenire, e nulla ſembrano aver di penſato. Nè dee parere ſtrano, che v'inciampino anche perſone dotate d'ingegno, eſſendo ciò faciliſſimo, qualora inauvedutamente ſi auviſano, che gli uomini ancora

di

di miglior ſenno parlino, e ſcrivano in quella maniera ſteſſa, e non altramente: e che tutti i libri, che abbiamo ſieno di quel carattere, e di quel dettato: dalla qual falſa credenza pregiudicati nell'intelletto parecchi non curano pur di vedergli, nonchè di eſaminargli per trarſi di errore: e pieni poi di baldanza con paragoni odioſi ci oppongono i loro ſcrittori di tragedie, di commedie, di ſacre orazioni, di lettere famigliari, di ſtorie, di racconti, di traduzioni, e d'altre ſcritture sì fatte. E ſe mai per auventura ſi auveggono della loro diſugguaglianza, per rimanere ad ogni modo ſuperiori mettono in opera ogni arte a unico fine di far apparire vizj, e difetti negli autori più rinomati d'Italia; ſiccome per lo appunto ingegnoſſi di fare il Bouhours nella ſua *Maniera di ben penſare*, dove miſchiandoſi de' fatti noſtri, e del noſtro idioma diſſe di varie coſe, approvandole, e ponendo loro da per sè ſteſſo il ſigillo, immaginando, che da noi gli doveſſero eſſer menate buone ſenza alcun dubbio. E certo ſarebbe ſtato creduto da' ſuoi partigiani, che ciò gli foſſe venuto fatto, ſenonchè ne fù riparato per lo ſenno, e per la prouvidenza di V.S. Illustrissima, la quale moſtrò,

Che l'antico valore
Negl'Italici cor non è ancor morto,

quando ella corſa, e commoſſa al romore della *Maniera di ben penſare*, fece ſcudo con le ſue dotte, e gravi

gravi *Conſiderazioni*, e ſcoperſe ignude le fallacie, e le illuſioni, che ingombravano i parlari poſti in bocca ai Dialogiſti del Bouhours; dando Ella a vedere nel medeſimo tempo come in varj caratteri ſi ragiona nell'Italica lingua ſenza punto mendicare i falſi colori dalla varietà delle sforzate metafore, e delle iperboli baldanzoſe; e ſenza andare accattando le voci, e le fraſi da'foreſtieri linguaggi: le quali coſe cagionano poi la corruzione, e l'alterazione delle lingue; e ciò ogniqualvoltachè ſi eſce della imitazione degli eccellenti Scrittori, che con le opere loro hannoſi acquiſtato il vanto di eloquenti. La quale imitazione ſi conſeguiſce col penetrare nell'artificio, e nello ſpirito degli Scrittori, e non già, come falſamente credono alcuni, col tradurre, o traſportare da luogo a luogo le loro parole, i periodi, e le ſentenze. Certo il vizioſo accoppiamento delle varie metafore preſe di quà, e di là ſuol riceverſi per un gran ſegno d'intelletto ſcemo di buon giudicio, e di finezza di ſtudio; e però Quintiliano, che dettò i ſuoi precetti rettorici in tempo, che il linguaggio Latino andava già declinando dal ſuo primo candore, auvertì, che adoperandoſi in qualche caſo le metafore, terminaſſero elle in quel genere, nel quale ſi erano cominciate; e che ſi guardaſſe di non cominciare dalla tempeſta, e poi di terminare nel fuoco: la qual conſeguenza da lui meritamente vien detta *foediſſima*.

v. Ma perchè l'eleganza, e la perfezione dell'idioma noſtro, come anche quella di tutti gli altri, non iſtà ſolamente nella ſceltezza, e nella purità delle voci; ma oltre a ciò nella collocazione, e legatura di eſſe, la quale abbia del naturale, e ſenza ſcoprir l'artificio naſconda in sè ſteſſa grand'arte; poichè di vero grand'arte ci vuole in imitare perfettamente al naturale; per queſta cagione ſteſſa non è egli baſtevole, che ne'noſtri diſcorſi concorrano tutti i numeri delle iſtituzioni, e de'precetti gramaticali, ſe poi nel rimanente non ſi parla Italiano, o Toſcano, come vogliam dire, talchè nulla ci ſi vegga di foreſtiero, nè con parole Italiane ſi parli Franceſe, ovvero con parole Italiane, e Franceſi raccozzate inſieme non ſi pretenda di parlare Italianamente, ſiccome a'giorni noſtri veggiamo farſi da molti.

vi. Però quello, che dicea Quintiliano del latino idioma, che altro era lo ſcrivere gramaticalmente, e altro latinamente, ſi dee adattare ancora al noſtro Italiano; perchè ſiccome la vera latinità conſervava il parlar puro, e da ogni vizio lontano, cioè dal ſolecíſmo, e dal barbariſmo; il medeſimo altresì accade nel parlare Italiano, in cui ſi ſuole introdurre la corruzione non ſolo nel congiugnere ſconciamente le parti dell'orazione; ma ancora nel meſcervi parole d'altri linguaggi, e molto più nel tirar quelle, che ſono fatte per un particolare ſignificato, a dichiararcene un altro diverſo, e lontano, ſecondochè

fanno

fanno quei, che s'invaghiſcono dello ſtile fiorito, e metaforico, il quale abbiamo veduto regnare tant'anni; onde ſono pieni gli ſcritti di modi di favellare, i quali ſignificando letteralmente in sè ſteſſi una coſa, ſi tirano in ſentimento dell'autore a ſignificarcene un altra, come per cagione d'eſempio quello, che io udj dire una volta da un ſacro oratore: *Straſcinare la navicella del vivere ai lidi della vecchiaja*: le quali parole ognun vede, che in sè ſteſſe altro ſenſo non hanno, che il lor proprio e letterale, e non mai quello, che intendea l'oratore, cioè *invecchiare* e *menar lunga vita*; perchè il vivere non ha *navicella* da *ſtraſcinare*: nè la *vecchiaja* ha *i lidi*: nè tra la *navicella*, e il *vivere*: nè tra la *vecchiaja*, e i *lidi* auvi alcuna proporzione, ſe io pur non traveggo. Ma di queſti enimmatici, e moſtruoſi parlari ſono colmi i titoli, e i frontiſpicj de'libri, nonchè i libri medeſimi. Ora queſti tali non ſi auveggono, che le locuzioni proprie, e native ſono quelle, che a guiſa di carne deono eſſere collocate ne'luoghi, che la natura dimanda pel corpo dell'eloquenza, come appunto ben diſſe Giulio Cammillo, uomo di gran ſenno, e di grande ingegno, in quel ſuo trattato dell' Imitazione, che indirizzò ad Eraſmo da Roterdamo. Imperciocchè al corpo umano organizzato, ma però ancora ſecco, e in iſtato di deſiderare la carne per eſſer veſtito, e ripieno nelle parti vote, paragonò egli il corpo dell'eloquenza in tempo che

non aveſſe ricevute ancor le parole; ma che già ſteſſe apparecchiato per riceverle, come coſa già proſſima all'eloquenza, e dall'artificio già renduta acconcia e diſpoſta. E ſiccome il corpo umano ſpeſſe volte non vuol moſtrare la carne, ma le veſtimenta; così fa ancora il corpo dell'eloquenza, le cui veſti ſono i traslati, i quali ſi uſano per neceſſità ſolamente, cioè per coprire il corpo. E s'egli è vero, che un corpo umano già organizzato volendoſi empier non di carne, ma di que'panni onde ſi fanno le veſti, diverrebbe una beffana in vece di un corpo umano; nella maniera ſteſſa empiendoſi le parti vote dell'orazione co'traslati, verrebbeſi a fare non già un ſimulacro di grave eloquenza, ma bensì un corpo da movere i riguardanti alle riſa, come quello della donna deſcritta da Orazio.

VII. Nè già credaſi chi che ſia, che le veſtimenta dell'orazione ſi poſſano fare d'ogni panno; perocchè di ragione non deono formarſi ſenon di quel ſolo, che è proprio alla ſua maeſtà; cioè di que' ſoli traslati, che dagli autori di primo ſeggio ſono ſtati adoperati, in guiſa tale, che oggi non fanno più viſta di eſſer quelli, cioè traslati; e che ſono ſimili a quelle parti delle veſtimenta, le quali aſſettandoſi bene agli uomini pieni di corpo, pajono di eſſer nate con eſſo loro, ove ſenza vaghezza di falde ſi uniſcono co'rilievi. Come poi nelle parti, che vanno ſcadendo non può andare sì fatto aſſettamento,

mento, allora ivi hanno luogo le falde delle parole, cioè i traslati compoſti dall'artificio del medeſimo autore.

VIII. Ora per queſte conſiderazioni eſſendo aſſai neceſſario il conoſcimento di quegli ſcrittori, che più eccellenti ſono riuſciti nella Italiana eloquenza, a fine di poter ſeguitare le loro veſtigie in ciaſchedun genere, che ſi pari d'avanti; mi è venuto di riflettere più volte alla grande utilità, la quale ſi recherebbe non ſolamente a' noſtrali, ma a' foreſtieri, che ſono vaghi di apprendere la lingua noſtra, ove ſi raccoglieſſero, e ſi riſtampaſſero in molti corpi, diviſi ſecondo le materie loro, varie opere volgarmente compoſte, e già pubblicate in tempo, che fioriva la lingua noſtra, e il vero ſtudio della Italiana eloquenza: le quali opere oggi malagevolmente ſi poſſono rinvenire, o pure ſe ſi rinvengono non ſi conoſcono da quei, che più ne tengon biſogno; onde poi ne naſce la falſa opinione, che la noſtra lingua ſia mancante di que' libri, i quali per non eſſere moltiplicati con le ſtampe a'noſtri giorni, qual ſuol farſi di là da'monti, non ſi veggono di leggieri in pubblica vendita eſpoſti; come accade per lo contrario dei Dialoghi del Bouhours, delle Tragedie de'due Cornelj, e del Racine; delle Commedie del Moliere; delle Satire del Boileau; e di molti ſcrittori Greci, e Latini rivoltati in linguaggio Franceſe.

IX. Ma

IX. Ma per l'avarizia, e per l'ignoranza de'noſtri Librai, e Stampatori Italiani, diverſiſsimi da quei buoni antichi di già cento e cinquant'anni, riuſcendo queſta impreſa quanto deſiderabile, altrettanto difficile; e ſe dee giudicarſi da quel che ſi vede, impoſſibile, per così dire, a ridurſi a fine; poichè i medeſimi Stampatori univerſalmente fra noi trovandoſi molti in numero, e in cognizione rariſſimi, e anche per lo più eſſendo poveri di ſuſtanze, e affatto nuovi nel loro meſtiere; e quello che più importa, ſenza commercio; non ſono valevoli ad intraprendere altre ſtampe, che di coſe leggiere, e che hanno ſpaccio tra il volgo: onde non è maraviglia, ſe hanno già perduto il guſto, l'eſquiſitezza, e l'arte dello ſtampare, sì negl' inchioſtri, come nella diſtribuzione, e nella qualità de'caratteri, per non dir nulla poi della imperfezione della carta, che a fine di riſparmio per lo più ſi adopera vile: e per tacere ancora delle ſcorrezioni, le quali ſenza la continua aſſiſtenza degli autori ſteſſi compariſcono in molto numero: il tutto per cagione dell'imperizia de'medeſimi Stampatori, i quali ſono abbaſtanza rimproverati dall'eccellenza delle ſtampe antiche Italiane, oggidì cotanto ammirate, e cercate dagl'intendenti Oltramontani a confuſione di queſti noſtri, che non ſanno, nè ſtudiano di ſapere imitarle.

X. E pure egli è vero, che con una tale riſtampa, da

da me dianzi accennata troverebbono da ſoddiſfare anche alla loro avidità; imperciocchè l'incauta gioventù, e particolarmente quei che hanno vaghezza, e talento d'applicare all'arte sì importante del ragionare alla moltitudine, ſi prouvederebbono delle opere di quei valentuomini, che al tempo degli avi noſtri fiorirono in ſapere, e in eloquenza; e verrebbono a conoſcere il grande inganno, che prendono in perderſi dietro a certi volumi d'autori moderni, che gli fanno traviare con la maniera de' loro penſieri diſadatti alla gravità del perorare in luogo ſacro, e in materia di alto affare con le voci, con le fraſi, e co'giri di eſſe, diſpoſti ad eccitare il riſo più, che la compunzione; e in ſomma con tutto il corpo del ragionamento, veſtito di cento pezzi diverſi fra loro, e atti a fare tutt'altro, che l'uficio di movere gli affetti, e gli animi di chi ode.

XI. Queſta peſte letteraria, per chiamarla così, fra noi ſi è ſparſa dall'anno MDC. in giù per opera degli ſcrittori di poeſie, di romanzi, e di diſcorſi accademici; onde per queſto il ſecolo proſſimamente caduto, in materia d'eloquenza, e di lingua Italiana ha moſtrata una faccia totalmente diverſa dall'altro precedente, degno d'eterna lode; eſſendo la medeſima lingua dallora in quà andata declinando *col ſuo ſtile concettoſo, o piuttoſto iperbolico, e gigantesco*, ſiccome giunſe a dire ſino il Franceſe Menagio nelle Annotazioni al Sonetto trentesimo

ſimo quarto di Giovanni della Caſa; quantunque non poſſa negarſi, che anco in queſto tempo alcuni ingegni felici non abbiano ſaputo alzare la fronte dalla corruttela comune: i quali però in riguardo della gran folla di quegli Scrittori, che non hanno incontrata la medeſima ventura, per vero dire ſono sì radi, che poca fatica ci vuole per annoverargli. Perciò i Librai tanto più dovrebbono accorgerſi del vantaggio, che lor ne verrebbe; quanto più veggono ricercarſi opere ſomiglianti dagli eruditi: il che ha moſſi già i Franceſi, e gli Ollandeſi a riſtamparne diverſe, come ſi è veduto di quelle del Caſa, del Guarini, del Taſſo, del Bonarelli, del Boccaccio, dello Storico Davila, e del Cardinale Bentivogli.

XII. E per non dipartirmi da' libri noſtri Italiani in diverſe materie; queſti mi fanno tornare alla memoria un debito antico già contratto da me col Signore Abate, oggi Monſignor GIULIO IMPERIALI, delle cui rare prerogative e ricevute dal naſcimento, e da lui ſteſſo acquiſtate, avrà ſenza dubbio V.S. ILLUSTRISSIMA udito ragionarne: imperciocchè egli in occaſione di dover paſſarſene di là da' monti per paſcere l'animo ſuo ſignorile in vedere coſtumi, e paeſi diverſi, ſiccome ha fatto; mi comandò, che gli diſtendeſſi un Catalogo d'autori noſtri de' più eccellenti, che di varie facoltà aveſſero ſcritto in Italiano: e ciò appunto per potere ancor egli moſtrare con

con le ſcritture alla mano i pregi della noſtra favella nelle contrade ove andava, qualora ne foſſe mai accaduto il biſogno; immaginando, che in queſto particolare io poteſſi corriſpondere al ſuo deſiderio non per altro riguardo, ſenon per la copia di queſti, e d'ogni altra ſorta di libri, che arricchiſcono le ſtanze della Biblioteca dell'Eminentiſſimo Signor Cardinale Imperiali mio Signore. Laonde non avendo io mai prima d'ora colto il tempo di ubbidire ai comandamenti del medeſimo Signore Abate, parte per mia propria negligenza, e parte ancora perchè io mi perſuadeva, che realmente non teneſſe egli biſogno di un ſimil Catalogo, come quegli, che ſenz'altro è fornito delle cognizioni più nobili, ed è informato degli autori più accreditati; ora finalmente l'opportunità di queſta lettera mi fa riſolvere a teſſere il medeſimo Catalogo, ordinandolo per claſſi di materie in forma di biblioteca, dove io non ci avrò altro del mio, che i diſegni, e l'orditura. E quello, che mi move a comunicarlo a V.S. Illustrissima, ſi è la ſperanza, che ella di ſua mano tolga i difetti, che porterà ſeco, e gli dia quel compimento, che le parrà più neceſſario per un ſomigliante lavoro, in cui non è mio penſiero d'inſerirci ſenon opere già pubblicate con le ſtampe: e di queſte non tutte quelle, che vanno attorno ſopra varj argomenti; ma quelle ſolamente, che per la notizia, che io ne poſſo avere, mi ſembrano in

qualche modo nel genere loro più degne di eſſer conſiderate. E per maggior ſicurezza di chi aveſſe per auventura a ſervirſi in qualche guiſa del Catalogo ſteſſo, in caſo che mai gli auveniſſe di paſſare ad altre mani, che a quelle di V.S. ILLUSTRISSIMA, io ſtimo ben fatto il ſegnarci oltre a'luoghi, agli anni, e alla forma delle impreſſioni, anche i nomi degli Stampatori, ponendoci qualche breve annotazione di quando in quando ove parrà, che il biſogno lo richiegga; acciocchè accadendo, che un libro ſia ſtato ſtampato più volte, e diverſamente; e che uno Stampatore ſia più accurato, ed eccellente dell'altro, ſi ſappia ſcegliere l'impreſſione migliore, e più intera: benchè però talora io ſia per accennare quella ſola impreſſione, che aurò veduta, non eſcludendo già per queſto le altre, le quali vi poteſſero eſſere. Una diligenza così minuta pare aſſai neceſſaria anche per un'altro riguardo, ed è perche i nomi de'medeſimi libri non eſſendo mai più giunti all'orecchio di qualche ſcettico Oltramontano di quei, che ſono facili a decretare, e a mettere in dubbio le coſe più certe; con tanti contraſſegni di verità ſervano eſſi a levare ogni occaſione di ſupporre, che ſieno libri ideali, o fittizj, come da taluno ſi è giunto a credere degli ſcritti indubitati Greci, e Latini, che da moltiſſimi ſecoli vanno per le mani degli uomini: e perchè in oltre conoſcendoſi aver noi opere eccellentiſſime ſopra tutte quante le facol-

facoltà più illuſtri, dettate in lingua Italiana, le quali ſempre ſono ſtate lette, e ſi leggono tuttavia volentieri e dagl'Italiani ſteſſi, e dagli ſtranieri; ſi vegga ancora quanto ſia vana fatica quella, che ſi ſpende in cercare di vilipendere in varie guiſe la medeſima lingua, come ſe foſſe incapace di ſimili materie, e particolarmente delle più gravi; a unico fine poi di anteporle una lingua, nella quale per conſentimento comune a gran pena ſi poſſono moſtrare pochi ſcrittori famoſi, e per conto della favella autorevoli, che ſieno più antichi di cinquant'anni; ladove i noſtri più rinomati ſono già vecchi di quattro ſecoli. Queſto è ciò, che brevemente mi è occorſo di ſcrivere a V.S. Illustrissima in propoſito del noſtro linguaggio, a cui ella fa tant'onore co'ſuoi componimenti; onde non rimanendomi altro, che di ſoggiugnere il Catalogo, del quale ho parlato, la ſupplico ad accogliere il tutto con quella ſua incomparabile umanità, con la quale riguarda ogni coſa, e me ſpecialmente, che ſono

Di V.S. Illustrissima

Roma in queſto dì 30. di Giugno 1706.

Divotiſſimo, ed obbligatiſſimo Servo
Giuſto Fontanini.

CATALOGO

DELLE OPERE PIU' ECCELLENTI,

Che intorno alle principali arti, e facoltà ſono ſtate ſcritte in lingua Italiana.

Claſſe Prima.

Arte gramatica, e lingua Italiana.

OSSERVAZIONI della lingua volgare di diverſi uomini illuſtri, cioè del Bembo, del Gabbriello, del Fortunio, dell' Accariſio, e d'altri Scrittori. *In Venezia per Franceſco Sanſovino* 1562. in 8.vo *Il collettore è il Sanſovino ſteſſo.*

Proſe di Pietro Bembo, nelle quali ſi ragiona della volgar lingua, diviſe in trè libri. *In Firenze per Lorenzo Torrentino* 1549. in 4.to *Queſt' opera, che ſtà anche nella ſuddetta raccolta del Sanſovino, fù fatta riſtampare da Benedetto Varchi ſopra un teſto riveduto, ampliato, e dichiarato dal Bembo.*

—— Le medeſime rivedute da Lodovico Dolce. *In Venezia per Gabbriello Giolito* 1558. in 12.° *quarta impreſſione.*

Giunta fatta al Ragionamento degli articoli, e de' verbi di Pietro Bembo. *In Modona per Cornelio Gadaldino* 1563. in 4.to *N'è autore Lodovico Caſtelvetro, benchè non appariſca il nome ſuo.*

Giun-

Giunta di Lodovico Caſtelvetro alle Proſe del Bembo. *Stà* nella Correzione di alcune coſe del Dialogo delle lingue del Varchi pag. 113.

Carlo Lenzoni in difeſa della lingua Fiorentina, e di Dante con le regole di far bella, e numeroſa la lingua. *In Firenze per Lorenzo Torrentino* 1557. in 4.to

Pierfranceſco Giambullari della Lingua, che ſi parla, e ſcrive in Firenze, e un Dialogo di Giambatiſta Gelli ſopra la difficultà dell'ordinare detta lingua. *In Firenze* (per Lorenzo Torrentino 1551.) in 8.vo

Gramatica di Giulio Cammillo. *Stà nel ſecondo volume delle ſue opere ſtampate in Venezia da Domenico Farri nel* 1579. in 12.o

Della lingua Toſcana, di Benedetto Buommattei, libri due. *In Firenze per Zanobi Pignoni* 1643. in 4.to *Impreſſione terza.*

Oſſervazioni gramaticali, e poetiche della lingua Italiana di Matteo Conte di San Martino. *In Roma per Valerio Dorico* 1555. in 8.vo

Fondamenti del Parlar Toſcano di Rinaldo Corſo. *In Venezia per Comin da Trino* 1549. in 8.vo *E in Roma per Antonio Bladò* 1564. in 8.vo

Comentarj della lingua Italiana di Girolamo Ruſcelli. *In Venezia per Damian Zenari* 1602. in 4.to

Dialogo della volgar lingua di Giovanni Pierio Valeriano Belluneſe, non prima uſcito in luce. *In Venezia per Giambatiſta Ciotti* 1620. in 4.to

Il Ceſano Dialogo di Claudio Tolommei, nel quale ſi diſputa del nome, col quale ſi dee chiamare la volgar lingua. *In Venezia per Gabbriello Giolito* 1555. in 4.to

Il Turamino, ouvero del Parlare, e dello Scrivere Saneſe, del Cavaliere Scipione Bargagli. *In Siena per Matteo Florimi* 1612. in 4.to

L'Er-

L'Ercolano Dialogo di Benedetto Varchi, nel qual ſi ragiona generalmente delle lingue, ed in particolare della Toſcana, e della Fiorentina, compoſto da lui ſull' occaſione della diſputa occorſa tra 'l Commendator Caro, e Lodovico Caſtelvetro. *In Firenze per Filippo Giunti* 1570. in 4.to *E in Venezia per li Giunti nel medeſimo anno.*

Correzione di alcune coſe del Dialogo delle Lingue del Varchi per Lodovico Caſtelvetro. *In Baſilea* 1572. in 4.to *ſenza ſtampatore.*

Epiſtola di Giangiorgio Triſſino intorno alle Lettere nuovamente aggiunte nella lingua Italiana. *In Vicenza per Tolommeo Gianicolo* 1529. in fogl.

—— Dialogo del medeſimo, intitolato il Caſtellano, nel quale ſi tratta della lingua Italiana. *In Vicenza preſſo il Gianicolo* 1529. in fogl.

Lettera d'Aleſſandro Citolini in difeſa della lingua volgare; e i luoghi del medeſimo con una lettera di Girolamo Ruſcelli al Muzio in difeſa dell'uſo delle Signorie. *In Venezia al ſegno del Pozzo* 1551. in 8.vo

Battaglie di Girolamo Muzio per difeſa dell'Italica lingua. *In Venezia preſſo Pier Duſinelli* 1587. in 8.vo *Sono contro al Varchi, al Caſtelvetro, e al Ruſcelli.*

Auvertimenti di Lionardo Salviati. *Vedi* nella Claſſe VIII.

Lettere di Diomede Borgheſi. *Vedi* nella Claſſe VI.

Nuove Oſſervazioni della lingua volgare ſcelte da Lodovico Dolce con gli artificj uſati dall'Arioſto nel ſuo Poema. *In Venezia per li Seſſa* 1597. in 8.vo

—— Modi affigurati, e voci culte, ed eleganti della volgar lingua, con un diſcorſo ſopra i mutamenti, e diverſi ornamenti dell'Arioſto. *Venezia per li Seſſa* 1564. in 8.vo

L'Arte del puntare gli ſcritti formata, ed illuſtrata da Orazio Lombardelli. *In Siena per Luca Bonetti* 1585. in 8.vo

Amplia-

Ampliazione della lingua volgare, fondata da Vitale Papazzoni parte in ragion chiariſſima, e parte in autorità d'autori principali. *In Venezia per Paolo Mejetti* 1587. in 8.vo

—— Apologia fatta dal Papazzoni in difeſa della ſua Ampliazione della lingua volgare contra l'oppoſizioni del Signore O. P. *In Padova per Paolo Mejetti* 1588. in 8.vo *L'oppoſitore fù Orlando Peſcetti, il cui libro fù ſtampato in Verona da Girolamo Diſcepolo.*

L'Anticruſca, ouvero il Paragone dell'Italiana lingua di Paolo Beni. *In Padova per Batiſta Martini* 1613. in 4.to

Riſpoſta d'Orlando Peſcetti all'Anticruſca di Paolo Beni. *In Verona per Angelo Tamo* 1613. in 4.to

Il Cavalcanti, ouvero difeſa dell'Anticruſca, di Michelangelo Fonte. *In Padova per Franceſco Bolzetta* 1614. in 4.to *L'autore è il Beni.*

Diſcorſo di Lorenzo Salvi della vera denominazione della lingua vulgare uſata da' buoni ſcrittori. *Stà* nelle Lettere di Adriano Politi ſtampate in Roma pag. 357.

La Querela dell' & accorciato, di Marcaurelio Severini. *In Napoli per Cammillo Cavallo* 1644. in 4.to

Oſſervazioni della lingua Italiana del Cinonio Accademico Filergita, parte prima contenente il trattato de' Verbi. *In Forlì per Giuſeppe Selva* 1685. in 8.vo

—— Parte ſeconda (*in cui ſi tratta delle particelle*). *In Ferrara per Giuſeppe Gironi* 1644. in 8.vo *L'autore è Marcantonio Mambelli Geſuita.*

Dell'Ortografia Italiana trattato del P. D. B. *In Roma per Ignazio de' Lazzeri* 1670. in 8.vo *L'autore è il Padre Daniello Bartoli.*

—— Il Torto, e 'l Diritto del non ſi può, dato in giudicio ſopra molte regole della lingua Italiana, eſaminato

da

da Ferrante Longobardi, cioè dal P. D. B. *In Roma per lo Vareſe* 1668. in 8.vo *L'autore è il Bartoli*.

Auvertimenti gramaticali per chi ſcrive in lingua Italiana, dati in luce dal Padre Franceſco Rainaldi della Compagnia di Gieſù. *In Roma per Ignazio de' Lazzeri* 1705. in 12.° *L'autore è il Cardinale Sforza Pallavicino*.

Lumi della lingua Italiana diffuſi da regole abbreviate, e da dubbj eſaminati per lo Fuggito Accademico Indomito. *In Bologna per Carlo Zenero* 1652. in 12.° *N'è autore Agoſtino Lampognani*.

Diſcorſo dell'obbligo di ben parlare la propria lingua di C. D. (*cioè di Carlo Dati*). Oſſervazioni intorno al parlare, e ſcriver Toſcano di G. S. (*cioè di Giambatiſta Strozzi*) con le Declinazioni de' Verbi di Benedetto Buommattei. *In Firenze per Franceſco Onofri* 1657. in 12.°

Trattato della lingua di Jacopo Pergamini. *In Venezia per Niccolò Pezzana* 1664. in 8.vo

Ortografia delle voci della lingua noſtra, ouvero Dizionario volgare, e latino di Franceſco Sanſovino. *In Venezia per F. Sanſovino* 1568. in 8.vo

Vocabolario delle voci Latine dichiarate con l'Italiane, ſcelte da' migliori ſcrittori per Girolamo Ruſcelli. *In Venezia per Valerio Bonello* 1588. in 4.to

Origini della volgar Toſcana favella di Celſo Cittadini. *In Siena per Salveſtro Marchetti* 1604. in 8.vo

Origini della lingua Italiana compilate da Egidio Menagio. *In Ginevra per Giovanni Antonio Chovet* 1685. in fogl. *edizione ſeconda accreſciuta*.

Vocabolario degli Accademici della Cruſca, in queſta terza impreſſione nuovamente corretto, e copioſamente accreſciuto. *In Firenze nella Stamperia dell' Accademia della Cruſca* 1691. in fogl. *tomi* 3.

Annotazioni di Aleſſandro Taſſone ſopra il Vocabolario degli Accademici della Cruſca. *In Venezia per Marino Roſſetti* 1698. in fogl.

Alcune opere di queſta, e della ſeguente Claſſe, ſono inſerite, benchè per lo più ſpezzatamente, fra gli Autori del Ben parlare, *ſtampati in Venezia nella Salicata nell'anno* 1643. in 4.to in tomi VII. *i quali furono compilati da* Giuſeppe degli Aromatarj, *che ivi è detto* Subaſiano.

Quì ſi potrebbono ridurre molti comentatori de' Poeti, che ſono nella Claſſe ſettima.

Claſſe Seconda.

Arte Oratoria.

IL Dialogo dell'Oratore di Cicerone tradotto da Lodovico Dolce, e nuovamente da lui ricorretto, e riſtampato con una utile ſpoſizione nel fine. *In Venezia preſſo il Giolito* 1555. in 12.° *Aonio Paleari nel Dialogo intitolato il Gramatico loda molto queſta traduzione.*

La Topica di Cicerone col comento di Simon della Barba, le differenze locali di Boezio &c. *In Venezia preſſo il Giolito* 1556. in 8.vo

Demetrio Falereo della Locuzione volgarizzato da Pier Segni con poſtille al Teſto, ed eſempli Toſcani conformati a'Greci. *In Firenze per Coſimo Giunti* 1603. in 4.to

Il Predicatore di Franceſco Panigarola, ouvero parafraſe, comento, e diſcorſi intorno al libro dell'Elocuzione di Demetrio Falereo. *In Venezia per Bernardo Giunti* 1609. in 4.to

Le Idee, ouvero forme della orazione da Ermo-

gene

gene conſiderate, e ridotte in queſta lingua per Giulio Cammillo Delminio Friulano. A queſte s' aggiunge l'artificio della Bucolica di Virgilio. opere mandate in luce da Giandomenico Salomoni. *In Udine per Giambatiſta Natolini* 1594. in 4.to *Queſto libro fù riſtampato in Venezia nel* 1602. *e nel* 1608. *da Bernardo Giunti con titolo diverſo.*

Parafraſe d'Aleſſandro Piccolomini nel primo libro della Rettorica d'Ariſtotele. *In Venezia per Giovanni Veriſco* 1565. in 4.to

—— Parafraſe nel ſecondo libro. *In Venezia per Gianfranceſco Camozio* 1569. in 4.to

La Rettorica, e Poetica d'Ariſtotele tradotte di di Greco in lingua vulgare Fiorentina da Bernardo Segni. *In Firenze per Lorenzo Torrentino* 1549. in 4.to

La Rettorica d'Ariſtotile fatta in lingua Toſcana dal Commendatore Annibal Caro. *In Venezia al ſegno della Salamandra* 1570. in 4.to

La Rettorica di M. Tullio Cicerone a Gajo Erennio, tradotta in lingua Toſcana per Antonio Brucioli. *In Venezia per Bartolommeo de' Zannetti* 1538. in 8.vo

—— La medeſima ridotta in alberi da Orazio Toſcanella. *In Venezia per Lodovico Avanzi* 1566. in 4.to

Eſaminazione ſopra la Rettorica a Gajo Erennio, fatta per Lodovico Caſtelvetro. *In Modana per gli eredi del Caſſiani* 1653. in 4.to

Iſtituzioni oratorie di Marco Fabio Quintiliano, tradotte da Orazio Toſcanella. *In Venezia per Gabbriello Giolito* 1568. in 4.to

Rettorica di Bartolommeo Cavalcante. *In Venezia per Cammillo Franceſchi* 1528. in 4.to

E in Venezia per Gabbriello Giolito 1559. in fogl.

E in Peſaro per Bartolommeo Ceſano 1559. in 4.to

Rettorica di Giaſon de Nores. *In Venezia per Paolo Mejetto* 1584. in 4.to

L'Oratore di Giammaria Memo. *In Venezia per Giovanni de' Farri* 1545. in 4.to

Aforiſmi Scolaſtici d'Orazio Lombardelli. *In Siena per Salveſtro Marchetti* 1603. in 8.vo

—— I Fonti Toſcani del medeſimo. *In Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1598. in 12.o

Il Chiariti, Dialogo del Conte Silvio Feronio, ove trattandoſi de' Fonti Toſcani d'Orazio Lombardelli, ſi và ragionando d'altre coſe. *In Lucca preſſo il Busdrago* 1599. in 8.vo

Dialogo di (Sebaſtiano) Fauſto da Longiano del modo di tradurre d'una in altra lingua ſecondo le regole moſtrate da Cicerone. *In Venezia per Giovanni Griffio* 1556. in 8.vo

Dante della volgare eloquenza tradotto in Italiano, e pubblicato da Giangiorgio Triſſino. *In Vicenza per Tolommeo Gianicolo* 1529. in fogl.

Quattro libri della lingua Toſcana di Bernardino Tomitano, ove ſi prova la filoſofia eſſer neceſſaria al perfetto Oratore, e Poeta, con due libri nuovamente aggiunti de' precetti richieſti allo ſcrivere, e parlar con eloquenza. *In Padova per Marcantonio Olmo* 1570. in 8.vo *edizione accreſciuta*.

Due trattati di Giulio Cammillo, l'uno delle materie, che poſſono venire ſotto lo ſtile dell'eloquente, e l'altro della Imitazione. *In Venezia preſſo il Farri* 1544. in 4.to

—— Topica, ouvero dell'Elocuzione. *Stà nel ſecondo volume delle ſue opere* in 12.o

Dell'arte Oratoria di Franceſco Sanſovino libri tre, nella quale ſi contiene il modo, che ſi dee oſſervare nello ſcrivere ornatamente, e con eloquenza, così nelle proſe,

proſe, come ne' verſi volgari. *In Venezia per Jacopo Sanſovino* 1569. in 4.to *edizione ampliata, la quale và con la raccolta delle Orazioni fatta dal Sanſovino ſteſſo.*

Della Eloquenza, Dialogo di Monſignor Daniello Barbaro eletto Patriarca d'Aquileja, mandato in luce da Girolamo Ruſcelli. *In Venezia per Vincenzio Valgriſio* 1557. in 4.to

Della Rettorica, dieci Dialoghi di Franceſco Patrizio, ne' quali ſi favella dell'arte oratoria con ragioni ripugnanti all'opinione, che intorno a quella ebbero gli antichi ſcrittori. *In Venezia per Franceſco Saneſe* 1562. in 4.to

Il Doria, ouvero dell'Orazion panegirica, Dialogo d'Anſaldo Ceba. *In Genova per Giuſeppe Pavoni* 1621. in 8.vo

Trattato dello ſtile, e del Dialogo, compoſto dal Padre Sforza Pallavicino della Compagnia di Gesù. *In Roma preſſo il Maſcardi* 1662. in 12.° *edizione terza accreſciuta.*

Conſiderazioni ſopra un famoſo libro Franceſe intitolato *La maniera di ben penſare ne' componimenti*, diviſe in ſette Dialoghi, ne' quali ſi agitano alcune quiſtioni rettoriche, e poetiche. *In Bologna per Coſtantino Piſarri* 1702. in 8.vo *N'è autore il Marcheſe Giangiuſeppe Orſi.*

Claſſe Terza.

Arte Poetica.

LA Poetica d'Ariſtotele vulgarizzata, e ſpoſta per Lodovico Caſtelvetro. *In Vienna d'Auſtria per Gaſpero Stainofer* 1570. in 4.to

La

—— La medeſima riveduta. *In Baſilea per Pietro de' Sedabuoni* 1576. in 4.to

Diſcorſi Poetici in difeſa d'Ariſtotile, di Franceſco Buonamici. *In Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1597. in 4.to *Sono contro al Caſtelvetro.*

Spoſizione della Poetica d'Ariſtotele con Lodovico Caſtelvetro, d'Orazio Marta. *Vedi* nella Claſſe VII. §. VII.

Poetica di Giaſon de Nores. *In Padova per Paolo Mejetto* 1588. in 4.to

Annotazioni di Aleſſandro Piccolomini ſopra la Poetica d'Ariſtotele, con la traduzione del medeſimo libro in lingua vulgare. *In Venezia per Giorgio Variſco* 1575. in 4.to

Arte poetica d'Antonio Minturno. *In Venezia per Giovanni Andrea Valvaſſori* 1564. in 4.to

Arte poetica di Girolamo Muzio libri tre. *In Venezia per Gabbriello Giolito* 1551. in 8.vo

Arte poetica d'Orazio. *Vedi* nella Claſſe VII. §. IX.

Diſcorſi di Giambatiſta Giraldi Cintio intorno al comporre de'Romanzi, delle Commedie, delle Tragedie, e di altre maniere di poeſie. *In Venezia preſſo il Giolito* 1554. in 4.to *In fine ſono due lettere paſſate tra il Giraldi, e il Pigna, ſtampate a parte.*

Gli Eroici di Giambatiſta Pigna. *In Venezia per Gabbriello Giolito* 1561. in 4.to

—— I Romanzi del medeſimo. *Vedi* nella Claſſe VII. §. I.

Della imitazione poetica di Bernardino Partenio. *In Venezia preſſo il Giolito* 1560. in 4.to

Dialoghi di Aleſſandro Lionardi della invenzione poetica, e inſieme di quanto all'iſtoria, e all'arte oratoria ſi appartiene, e del modo di fingere la favola. *In Venezia per Plinio Pietraſanta* 1554. in 4.to

Della

Della poesia rappresentativa, e del modo di rappresentare le favole sceniche, discorso di Angelo Ingegneri. *In Ferrara per Vittorio Baldini* 1598. in 4.to

Discorsi Poetici di Fausto Summo. *In Padova per Francesco Bolzetta* 1600. in 4.to

—— Risposta del medesimo in difesa del Metro nelle Poesie, e ne' Poemi, e in particolare nelle Tragedie, e Commedie contra il parere di Paolo Beni. *In Padova per Francesco Bolzetta* 1601. in 4.to

Discorso di Agostino Michele, in cui contro all'opinione di tutti i più illustri scrittori dell'arte poetica chiaramente si dimostra come si possono scrivere con molta lode le Commedie, e le Tragedie in prosa, e di molti precetti di cotal arte copiosamente si ragiona. *In Venezia per Giambatista Ciotti* 1592. in 4.to

Ragionamento di Agnolo Segni sopra le cose pertinenti alla Poetica. *In Firenze per Giorgio Marescotti* 1581. in 8.vo

Ragionamento della Poesia di Bernardo Tasso. *In Venezia presso il Giolito* 1562. in 4.to

Del proprio, e ultimato fine del Poeta, trattato di Publio Fontana. *In Bergamo per Comino Ventura* 1615. in 4.to

Topica poetica di Giovanni Andrea Gilio. *In Venezia per Orazio de' Gobbi* 1580. in 4.to

Dialogo del furor poetico di Girolamo Frachetta. *In Padova per Lorenzo Pasquati* 1581. in 4.to

Risposta di Marcantonio Bonciaro a Giambatista Sacco, ove si dimostra l'eccellenza, e la difficultà del poetare nella lingua latina. *Stà* nel libro intitolato *Sancti Caroli humana felicitas. Perusiæ per Marcum Naccarinum* 1614. in 8.vo pag. 209.

Vergati di Pier Lesina. *In Napoli per Gianjacopo Carlino* 1616. in 8.vo

Della

Della Poetica di Franceſco Patrizj la Deca iſtoriale. *In Ferrara per Vittorio Baldini* 1586. in 4.to

—— Della Poetica la Deca diſputata. *In Ferrara per Vittorio Baldini* 1586. in 4.to *Vanno in un tomo ſolo.*

Diſcorſi di Torquato Taſſo dell'arte poetica, e in particolare del Poema eroico, e il primo libro delle lettere intorno alla Geruſalemme liberata. *In Venezia a iſtanza di Giulio Vaſſallini* 1587. in 4.to

—— Diſcorſi del Poema eroico. *In Napoli per lo Stigliola* in 4.to *ſenza anno.*

Il Gonzaga, ouvero del Poema eroico, dialogo d'Anſaldo Ceba. *In Genova per Giuſeppe Paveni* 1621. in 4.to

La Veronica, o del Sonetto Dialogo di Vincenzio Toralto. *In Genova per Girolamo Bartoli* 1589. in 4.to

Della Poetica di Giangiorgio Triſſino, diviſioni quattro. *In Vicenza per Tolommeo Gianicolo* 1529. in fogl.

—— Quinta, e ſeſta diviſione. *In Venezia per Andrea Arrivabene* 1563. in 4.to

Poetica di Bernardino Daniello. *In Venezia per Giovanni Antonio Niccolini* 1536. in 4.to

Rinovazione dell'antica Tragedia, e difeſa del Criſpo, diſcorſi di Tarquinio Galluzzi. *In Roma nella Stamperia Vaticana* 1633. in 4.to

Introduzione di Mario Equicola al comporre ogni ſorte di Rima nella Lingua volgare, con un diſcorſo della Pittura. *In Venezia per Sigismondo Bordogna* 1555. in 4.to

Il Bottrigaro, ouvero del nuovo verſo Enneaſillabo, Dialogo di Ciro Spontone. *In Verona per Girolamo Diſcepolo* 1589. in 4.to

Di tre nuove maniere di verſo ſdrucciolo, Diſcorſo di Pier della Valle. *In Roma preſſo Pierantonio Facciotti* 1634. in 4.to

Pro-

Proginnasmi poetici di Udeno Nisieli da Vernio. *In Firenze per Zanobi Pignoni* 1620. in 4.to *vol.* 2.

—— Volume terzo. *In Firenze presso Pier Cecconcelli* 1627. in 4.to *edizione seconda accresciuta.*

—— Volume quarto. *In Firenze per Zanobi Pignoni* 1638. in 4.to

—— Volume quinto. *In Firenze per Pietro Nesti* 1639. in 4.to

—— Aggiunzioni a' suddetti Proginnasmi pubblicate da Agostino Coltellini. *In Firenze* in 4.to. *sono poche carte. Questi volumi sono stati ristampati in Firenze da Pier Matini nell'anno* 1695. in 4.to. *L'autore fù Benedetto Fioretti.*

Ragionamento dell'Accademico Aldeano sopra la Poesia giocosa de' Greci, de' Latini, e de' Toscani. *In Venezia per Giampietro Pinelli* 1634. in 4.to *L'autore è Niccola Villani.*

A questa Classe ancora si possono ridurre i Critici de' Poeti, posti nella Classe Settima.

Classe Quarta.

Arte Storica.

DElla Istoria, diece Dialoghi di Francesco Patrizio, ne' quali si ragiona di tutte le cose appartenenti all'Istoria, e allo scriverla, e all'osservarla. *In Venezia per Andrea Arrivabene* 1560. in 4.to

Arte Istorica di Agostino Mascardi. *In Roma per Jacopo Facciotti* 1636. in 4.to

Dodici capi di Paolo Pirani appartenenti all'Arte istorica di Agostino Mascardi, con nuove dichiarazioni. *In Venezia per Gianjacopo Erz* 1646. in 4.to

Claſſe Quinta.

Oratori.

§. I.

ORazioni di diverſi uomini illuſtri raccolte da Franceſco Sanſovino. *In Venezia per Altobello Salicato* 1584. in 4.to *tomi* 2. *vol.* 1. *edizione accreſciuta.*

Orazioni di Alberto Lollio Ferrareſe. *In Ferrara per Valente Panizza* 1563. in 4.to *tomo primo* ſolamente.

Orazioni di Sperone Speroni. *In Venezia per Roberto Mejetto* 1596. in 4.to

Orazioni, e diſcorſi di Lorenzo Giacomini Tebalducci Maleſpini. *In Firenze preſſo il Sermartelli* 1597. in 4.to

Proſe Fiorentine raccolte dallo Smarrito Accademico della Cruſca, parte prima contenente Orazioni. *In Firenze all'inſegna della Stella* 1661. in 8.vo *Le raccolſe Carlo Dati, e non furono poi ſeguitate.*

Orazioni di Lionardo Salviati. *In Firenze preſſo i Giunti* 1575. in 4.to *libro primo* ſolamente.

——Orazione funerale del medeſimo Salviati delle lodi di Pier Vettori. *In Firenze preſſo i Giunti* 1585. in 4.to

——Orazione del medeſimo delle lodi di Alfonſo d'Eſte. *In Ferrara per Vittorio Baldini* 1587. in 4.to

Orazione funerale di Pierfranceſco Cambi delle lodi del Cavalier Lionardo Salviati. *In Firenze per Anton Padovani* 1590. in 4.to

Orazione di Franceſco Panigarola in morte di Carlo

Carlo Borromeo Cardinale di ſanta Praſſede. *In Firenze preſſo il Sermartelli* 1685. in 4.to

Orazione funerale di Giovanni dalle Armi in morte di Franceſco Panigarola. *In Firenze per Giovanni Antonio Teſta* 1595. in 4.to

Orazione funerale dell'Accademico Ardente, recitata in lode del Cavalier Batiſta Guarini nell'Accademia degli Umorifti. *In Roma per Jacopo Maſcardi* 1613. in 4.to *N'è autore Scipione Buonanni.*

Delle lodi del Commendatore Caſſiano dal Pozzo, Orazione di Carlo Dati. *In Firenze all'inſegna della Stella* 1664. in 4.to

—— Panegirico del medeſimo Dati a Luigi XIV. Re di Francia. *In Firenze all' inſegna della Stella* 1669. in 4.to

Panegirico di Giaſon de Nores in laude della Repubblica di Venezia. *In Padova per Paolo Mejetto* 1590. in 4.to

Tre Orazioni di Celſo Cittadini. *In Siena per Salveſtro Marchetti* 1603. in 8.vo

Orazione di Anſaldo Ceba nell' incoronazione di Agoſtino Doria Duce della Repubblica di Genova. *In Genova per Giuſeppe Pavoni* 1601. in 4.to

Di queſte Orazioni volanti ſe ne potrebbe fare un volume a parte. Ed in queſto luogo ſi potrebbono ridurre i Predicatori, che abbiam meſſi fra i Teologi nella Claſſe XIII.

§. II.

Oratori Greci volgarizzati.

Due Orazioni, una di Eſchine contra Teſifonte, l'altra di Demoſtene a ſua difeſa, di Greco in volgare nuovamente tradotte per un Gentiluomo Fiorentino.

In Venezia preſſo i figliuoli d'Aldo 1554. in 8.vo

—— Orazione di Demoſtene contra la legge di Lettine, la quale togliea via tutte l'eſenzioni. *In Venezia preſſo i figliuoli d'Aldo* 1555. in 8.vo *ſenza nome del traduttore.*

—— Undici Filippiche di Demoſtene, con una Lettera di Filippo agli Atenieſi, dichiarate in lingua Toſcana da Felice Figliucci. *In Roma per Vincenzio Valgriſi* 1550. in 8.vo

Tutte le Orazioni d'Iſocrate tradotte in lingua Italiana da Pietro Carrario. *In Venezia per Michel Tramezzino* 1555. in 8.vo *Vedi* nella Claſſe X.

§. III.

Oratori Latini volgarizzati.

Orazioni di M. Tullio Cicerone tradotte da Lodovico Dolce. *In Venezia preſſo il Giolito* 1562. in 4.to *tomi 3.*

—— Le Filippiche contra M. Antonio, fatte volgari per Girolamo Ragazzoni. *In Venezia per Paolo Manuzio* 1556. in 4.to

Orazioni di Cicerone del genere deliberativo, fatte Italiane dal Fauſto da Longiano (con le annotazioni de' ſeſterzj, e dell'ortografia). *In Venezia* 1556. in 8.vo *ſenza nome dello ſtampatore.*

Panegirico di Plinio a Trajano, fatto volgare dal C. G. V. M. Saneſe. *In Roma per Bartolommeo Zannetti* 1628. in 4.to *Il traduttore è il Cavalier Girolamo Ubaldino Malavolti.*

Claſſe Seſta.

Lettere.

§. I.

LEttere di tredici uomini illuſtri, raccolte da Tommaſo Porcacchi. *In Venezia per Giorgio Cavalli* 1565. in 8.vo *edizione accreſciuta.*

Nuova ſcelta di Lettere di diverſi nobiliſſimi uomini, ſcritte in diverſe materie, con un diſcorſo della comodità dello ſcrivere di Bernardino Pino. *In Venezia* (ſenza ſtampatore) 1574. in 8.vo *libri quattro.*

Lettere di diverſi eccellentiſſimi uomini (raccolte da Lodovico Dolce). *In Venezia preſſo il Giolito* 1559. in 8.vo

Lettere vulgari di diverſi nobiliſſimi uomini. *In Venezia per Paolo Manuzio* 1564. in 8.vo *tomi* 3. *vol.* 2. *Le raccolſe eſſo Manuzio.*

Lettere di Principi, le quali o ſi ſcrivono da Principi, o a Principi, o ragionano di Principi. *In Venezia per Franceſco Ziletti* 1581. in 4.to *tomi* 3. *edizione migliorata.*

Lettere di Bernardo Taſſo. *In Venezia per Gabbriello Giolito* 1562. *e* 1575. in 8.vo *tomi* 2.

Lettere di Pietro Bembo. *In Venezia per F. Sanſovino* 1560. in 8.vo *volumi* 4.

——— Nuove lettere famigliari ſcritte a Matteo Bembo ſuo nipote. *In Venezia per Franceſco Rampazzetto* 1564. in 8.vo

Piſtole vulgari di Niccolò Franco. *In Venezia per Antonio Gardane* 1542. in 8.vo

Lettere di Girolamo Muzio Giuſtinopolitano diviſe

viſe in quattro libri. *In Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1590. in 4.to *edizione accreſciuta*.

Lettere di Niccolò Martelli. *In Firenze a iſtanza dell'autore* 1546. in 4.to *parte prima* ſolamente.

Lettere di Vincenzio Martelli, e rime del medeſimo. *In Firenze per Coſimo Giunti* 1607. in 8.vo

Lettere di Tommaſo Coſto. *In Napoli per Coſtantino Vitale* 1604. in 8.vo *edizione accreſciuta*.

Lettere vulgari di Paolo Manuzio diviſe in libri quattro. *In Venezia* (preſſo il Manuzio ſteſſo) 1560. in 8.vo *edizione accreſciuta*.

Lettere familiari di Annibal Caro. *In Venezia per Aldo Manuzio* 1574. in 4.to *vol.*2. *to.*1.

Lettere di Claudio Tolommei. *In Venezia preſſo il Giolito* 1547. in 4.to *E in Venezia per Domenico Giglio* 1566. in 8.vo

Lettere di Antonio Minturno. *In Venezia per Girolamo Scoto* 1549. in 8.vo

Lettere del Cavalier Batiſta Guarini, raccolte da Agoſtino Michele. *In Venezia per Giambatiſta Ciotti* 1598. in 8.vo

Lettere familiari di Torquato Taſſo. *In Bergamo per Comin Ventura* 1588. in 4.to *vol.*2. *to.*1.

—— Lettere del medeſimo non più ſtampate. *In Bologna per Bartolommeo Cochi* 1616. in 4.to

—— Lettere familiari del medeſimo non più ſtampate, con un Dialogo delle Impreſe. *In Praga per Tobia Leopoldi* 1617. in 4.to

Lettere vulgari d'Aldo Manucci. *In Roma preſſo al Santi* 1592. in 4.to

Lettere di Diomede Borgheſi. *In Padova per Lorenzo Paſquati* 1578. in 4.to

—— Seconda parte. *In Venezia per Franceſco Franceſchi* 1584. in 4.to

Ter-

—— Terza parte. *In Siena per Luca Bonetti* 1603. in 4.to *ſono ſtate ultimamente riſtampate in Roma*.

Delle Lettere facete, e piacevoli di diverſi grandi uomini, e chiari ingegni, raccolte da Dionigi Atanagi libro primo. *In Venezia per Bolognino Zaltieri* 1561. in 8.vo

—— Libro ſecondo raccolto da Franceſco Turchi. *In Venezia* 1575. *in* 8.vo *ſenza ſtampatore*.

Lettere di Adriano Politi. *In Roma per Jacopo Maſcardi* 1617. in 8.vo *parte prima* ſolamente.

§. II.

Lettere Latine volgarizzate.

Epiſtole famigliari di Cicerone, tradotte ſecondo i ſenſi dell'autore, e con figure proprie della lingua vulgare. *In Venezia preſſo i figliuoli d'Aldo* 1545. *e* 1552. in 8.vo *ſenza nome del traduttore*.

Epiſtole di Cicerone ad Attico, fatte vulgari da Matteo Senarega. *In Venezia per Paolo Manuzio* 1553. in 8.vo

Epiſtole di Plinio, del Petrarca, del Pico della Mirandola, e d'altri eccellentiſſimi uomini, tradotte da Lodovico Dolce. *In Venezia preſſo il Giolito* 1548. in 8.vo

Epiſtole di Seneca, tradotte nella lingua Toſcana per Antonfranceſco Doni. *In Milano per Giambatiſta Bidelli* 1611. in 8.vo *Queſta è riſtampa*.

Claſſe Settima.

Poeti, e loro Comentatori, e Critici.

§. I.

Epici.

ORLANDO Furioſo di Lodovico Arioſto con le figure in rame Girolamo Porro. *In Venezia per Franceſco Franceſchi* 1584. in 4.to

In queſta impreſſione, che è la più bella di tutte, ci ſono gli Argomenti di Scipione Ammirato, le Annotazioni, e gli Auvertimenti di Girolamo Ruſcelli, la vita dell' Arioſto ſcritta da Giambatiſta Pigna, e da Jacopo Garofolo, gli ſcontri del medeſimo Pigna, le dichiarazioni di Niccolò Eugenio, le coſe riconoſciute da Simon Fornari, le oſſervazioni di Alberto Lavezzola, l' Allegoria univerſale di Giuſeppe Bonomi, e gli epiteti raccolti da Cammillo Cammilli.

—— Orlando Furioſo di Lodovico Arioſto. *In Venezia per Giovanni Andrea Valvaſſori* 1567. in 4.to

In queſta edizione ſi trova l'eſpoſizione de' vocaboli, e luoghi difficili, delle comparazioni, e de' concetti imitati, il tutto raccolto da Lodovico Dolce; la vita dell' Arioſto ſcritta da Simon Fornari, gli Argomenti di Giammario Verdizzotti, le Allegorie di Clemente Valvaſſore, i pareri in duello, e le dichiarazioni delle ſtorie, e delle favole di Tommaſo Porcacchi, le comparazioni, il vocabolario, e il rimario di Gianjacopo Paruta.

—— Il medeſimo. *In Venezia per gli eredi di Vincenzio Valgriſi* 1580. in 4.to *In queſta edizione ci ſono le coſe del Ruſcelli, del Pigna, e dell' Eugenio* ſolamente.

Il

—— Il medeſimo riviſto, e riſtampato ſopra la correzione di Girolamo Ruſcelli. *In Lione per Guglielmo Rovillio* 1570. in 12.°

—— Il medeſimo corretto, e dichiarato da Lodovico Dolce, con gli Argomenti di Giovanni Andrea dall'Anguillara. *In Venezia per Giovanni Variſco* 1568. in 4.to

—— Il medeſimo nuovamente ricorretto, con nuovi Argomenti di Lodovico Dolce, e con la vita deſcritta da Simon Fornari. *In Venezia per Domenico, e Giambatiſta Guerra* 1568. in 8.vo *edizione molto bella*.

—— Il medeſimo ricorretto, e di nuove figure adornato, con le Annotazioni del Ruſcelli, con la vita deſcritta dal Pigna, con gli ſcontri del Porcacchi &c. *In Venezia per Franceſco Valgriſi* 1603. in 4.to

Spoſizione di Simon Fornari da Reggio ſopra l'Orlando Furioſo di Lodovico Arioſto. *In Firenze per Lorenzo Torrentino* 1549. in 8.vo

—— Parte Seconda. *Ivi* 1550. in 8.vo

Compendio delle Storie citate da Lodovico Arioſto nel trigeſimo canto dell'Orlando Furioſo (per Giovanni Orlandi da Peſcia). *In Roma per Valerio Dorico* 1555. in 8.vo

Bellezze del Furioſo di Lodovico Arioſto, ſcelte da Orazio Toſcanella. *In Venezia per Pier de' Franceſchi* 1574. in 4.to

Della nuova Poeſia, ouvero delle difeſe del Furioſo, Dialogo di Giuſeppe Malateſta. *In Verona per Baſtian dalle Donne* 1589. in 8.vo

I Romanzi di Giambatiſta Pigna, ne' quali della Poeſia, e della vita dell'Arioſto con nuovo modo ſi tratta. *In Venezia per Vincenzio Valgriſi* 1554. in 4.to

Trattato di Franceſco Caburacci da Imola ſopra

le Impreſe con un Diſcorſo in difeſa dell'Orlando Furioſo di Lodovico Arioſto. *In Bologna per Giovanni Roſſi* 1580. in 4.to

Antidoto della Geloſia diſtinto in due libri, eſtratto dall' Arioſto per Levanzio Marziano, con le ſue Novelle. *In Breſcia per Damiano Turlino* 1566. in 8.vo

Lettura ſopra la concione di Marfiſa a Carlo Magno, contenuta nel Furioſo al canto trenteſimo ottavo, fatta da Gregorio Calopreſe; nella quale oltre all'artificio adoperato dall'Arioſto in detta concione, ſi ſpone ancora quello, che ſi è uſato dal Taſſo nell'orazione d'Armida a Goffredo. *In Napoli per Antonio Bulifone* 1691. in 4.to

La GERUSALEMME Liberata di Torquato Taſſo, con le figure in rame di Bernardo Caſtello, con le Annotazioni di Scipio Gentili, e di Giulio Guaſtavini, e con gli Argomenti di Orazio Arioſto. *In Genova per Girolamo Bartoli* 1590. in 4.to

—— La medeſima, figurata da Bernardo Caſtello, con le ſuddette Annotazioni. *In Genova per Giuſeppe Pavoni* 1617. in fogl. *Le figure ſono diverſe da quelle delle altre edizioni, e ci ſono tutte le coſe di quella del* 1590.

—— La medeſima con gli Argomenti di Gianvincenzio Imperiali, figurata da Bernardo Caſtello. *In Genova per Giuſeppe Pavoni* 1604. in 12.° *Le figure ſono diverſe dalle altre.*

—— La medeſima col titolo di Goffredo, ouvero Geruſalemme Liberata, con le figure in rame (del Tempeſta). *In Roma per Gio. Angelo Ruffinelli* 1607. in 24.°

—— La medeſima, con la vita del Taſſo, con gli Argomenti di Bartolommeo Barbato, con le Annotazioni di Scipio Gentile, e di Giulio Guaſtavini, e con le Noti-

Notizie istoriche di Lorenzo Pignoria. *In Padova presso Pierpaolo Tozzi* 1628. in 4.to

—— La medesima col titolo di Goffredo, ouvero Gerusalemme Liberata, con gli Argomenti di Orazio Ariosto, con le Annotazioni d'incerto, con un discorso di Filippo Pigafetta, e con cinque canti di Cammillo Cammilli. *In Venezia presso i Franceschi* 1604. in 4.to

—— La medesima col titolo di Goffredo, ouvero Gerusalemme Liberata. *In Parigi nella stamperia Reale* 1644. in fogl.

Annotazioni di Scipio Gentili sopra la Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso. *In Leida* 1586. in 8.vo *senza nome dello stampatore.*

Annotazioni di Scipio Gentili, e di Giulio Guastavini, Notizie istoriche di Lorenzo Pignoria sopra la Gerusalemme di Torquato Tasso. *In Venezia per Niccolò Misserini* 1624. in 24.o

Annotazioni sopra la Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso fatte da Bonifacio Martinelli. *In Bologna per Alessandro Benacci* 1587. in 4.to

Discorsi, e Annotazioni di Giulio Guastavini sopra la Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso. *In Pavia presso gli eredi di Girolamo Bartoli* 1592. in 4.to

Comparazione di Torquato Tasso con Omero, e Virgilio, insieme con la difesa dell'Ariosto paragonato ad Omero, di Paolo Beni. *In Padova per Batista Martini* 1612. in 4.to *edizione seconda accresciuta.*

—— Il Goffredo, ouvero Gerusalemme Liberata del Tasso col Comento di Paolo Beni. *In Padova per Francesco Bolzetta* 1616. in 4.to *sono dieci canti* solamente.

Dimostrazione di Giampier d'Aleffandro de' luoghi tolti, ed imitati dal Tasso nella Gerusalemme Li-

berata. *In Napoli* 1604. in 8.vo

Il Carrafa, ouvero della Epica Poeſia, Dialogo di Cammillo Pellegrino. *In Firenze nella ſtamperia del Sermartelli* 1584. in 8.vo

Degli Accademici della Cruſca difeſa dell' Orlando Furioſo dell'Arioſto contra'l Dialogo dell'Epica Poeſia di Cammillo Pellegrino. Stacciata prima. *In Firenze per Domenico Manzani* 1584. in 8.vo *Stà ancora con l'Apologia del Taſſo ſtampata in Ferrara dal Baldini. L'autore è Lionardo Salviati.*

Replica di Cammillo Pellegrino alla Riſpoſta degli Accademici della Cruſca fatta contra il Dialogo dell'Epica Poeſia, in difeſa, come e' dicono, dell'Orlando Furioſo dell' Arioſto. *In Vico Equenſe per Giuſeppe Cacchj* 1585. in 8.vo *E in Mantova per Franceſco Oſanna* 1587. in 12.o

Dialogo di Niccolò degli Oddi Padovano in difeſa di Cammillo Pellegrino, contra gli Accademici della Cruſca. *In Venezia preſſo i Guerra* 1587. in 8.vo

Difeſe dell'Orlando Furioſo dell'Arioſto, fatte da Orazio Arioſto. *Stanno con l'Apologia del Taſſo ſtampata in Ferrara dal Baldini pag.* 201.

Differenze Poetiche di Torquato Taſſo contra Orazio Arioſto. *In Verona per Girolamo Diſcepolo* in 8.vo

Lettera di Baſtiano de' Roſſi, cognominato l'Inferigno Accademico della Cruſca, a Flamminio Mannelli, nella quale ſi ragiona di Torquato Taſſo, del Dialogo dell'Epica Poeſia di Cammillo Pellegrino, della riſpoſta fattagli dagli Accademici della Cruſca, e delle famiglie, e degli uomini della Città di Firenze. *In Firenze a ſtanza degli Accademici della Cruſca* 1585. in 8.vo *Sta anche con l'Apologia del Taſſo.*

Parere di Franceſco Patrizj in difeſa dell'Arioſto.

Stà

Stà con l'Apologia del Taſſo ſtampata in Ferrara dal Baldini pag. 176.

Riſpoſta di Torquato Taſſo alla Lettera di Baſtian de'Roſſi, e un diſcorſo ſopra il Parere di Franceſco Patrizj in difeſa di Lodovico Arioſto. *In Ferrara per Vittorio Baldini* 1585. in 8.vo

Timerone di Franceſco Patrizj, riſpoſta a Torquato Taſſo. *Stà nella Poetica diſputata di eſſo Patrizj pag.* 211.

Apologia di Torquato Taſſo in difeſa della ſua Geruſalemme Liberata, con alcune Lettere, e pareri. *In Ferrara per Vittorio Baldini* 1586. in 8.vo *E in Mantova per Franceſco Oſanna* 1585. in 12.o

Diſcorſo di Giulio Ottonelli ſopra l'abuſo del dire *Sua Santità, Sua Maeſtà, Sua Altezza,* ſenza nominare il Papa, l'Imperadore, il Principe, con le difeſe della Geruſalemme Liberata dalle oppoſizioni degli Accademici della Cruſca. *In Ferrara per Giulio Vaſalini* 1586. in 8.vo

Conſiderazioni di Carlo Fioretti da Vernio intorno al Diſcorſo di Giulio Ottonelli &c. *In Firenze per Antonio Padovani* 1586. in 8.vo *L'autore è Lionardo Salviati.*

Dell'Infarinato Accademico della Cruſca riſpoſta all'Apologia di Torquato Taſſo intorno all'Orlando Furioſo, e alla Geruſalemme Liberata. *In Firenze per Carlo Meccoli* 1585. in 8.vo E in *Mantova per Franceſco Oſanna* 1585. in 12.o *L'autore è Lionardo Salviati.*

Di Giulio Guaſtavini Riſpoſta all'Infarinato Accademico della Cruſca intorno alla Geruſalemme Liberata di Torquato Taſſo. *In Bergamo per Comino Ventura* 1588. in 8.vo

Del primo Infarinato, cioè della Riſpoſta dell'Infarinato Accademico della Cruſca all'Apologia di Torquato

quato Taſſo difeſa d'Orlando Peſcetti contro a Giulio Guaſtavini. *In Verona preſſo il Diſcepolo* 1590. in 8.vo

Sopra il Goffredo di Torquato Taſſo Giudizio di Orazio Lombardelli. *In Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1582. in 4.to

—— Diſcorſo d' Orazio Lombardelli intorno a' contraſti, che ſi fanno ſopra la Geruſalemme Liberata di Torquato Taſſo. *In Ferrara per Vittorio Baldini* 1586. in 8.vo E in *Mantova per Franceſco Oſanna* 1586. in 12.o

Riſpoſta di Torquato Taſſo ſopra il Diſcorſo d'Orazio Lombardelli intorno a'contraſti &c. *In Mantova per Franceſco Oſanna* 1586. in 12.o

Infarinato ſecondo, ouvero dell'Infarinato Accademico della Cruſca riſpoſta al libro intitolato Replica di Cammillo Pellegrino &c. nella quale ſono incorporate tutte le ſcritture paſſate tra detto Pellegrino, e detti Accademici intorno all'Arioſto, e al Taſſo, in forma, e ordine di Dialogo. *In Firenze per Antonio Padovani* 1588. in 8.vo *L'autore è il Salviati.*

Il Roſſi, ouvero del Parere ſopra alcune obbiezzioni fatte dall'Infarinato Accademico della Cruſca intorno alla Geruſalemme Liberata di Torquato Taſſo, Dialogo di Malateſta Porta. *In Rimino per Giovanni Simbeni* 1589. in 8.vo

—— Il Beffa, ouvero della favola dell'Eneide, Dialogo di Malateſta Porta, con una difeſa della morte di Soliman nella Geruſalemme Liberata, recata a vizio dell' arte in quel poema. *In Rimino per Giovanni Simbeni* 1604. in 8.vo

Oſſervazioni di Matteo Ferchie da Veglia ſopra il Goffredo di Torquato Taſſo. *In Padova per Giambatiſta Paſquati* 1642. in 12.o

Ri-

Rifleſſione di Carlo Pona intorno alla prima Oſſervazione di Matteo da Veglia ſopra il Goffredo del Taſſo. *In Verona per Franceſco Roſſi* 1642. in 12.°

Confronto critico di Marcantonio Nali tra la prima Oſſervazione del Veglia, e la Rifleſſione del Pona ſopra l'Invocazione del Goffredo. *In Padova per li Crivellari* 1643. in 12.°

Il Vaglio, riſpoſte apologetiche di Paolo Abriani alle Oſſervazioni del Padre Veglia ſopra il Goffredo di Torquato Taſſo. *In Venezia per Franceſco Valvaſenſe* 1687. in 4.to

Bilancia critica di Mario Zito, in cui bilanciati alcuni luoghi notati, come difettoſi nella Geruſalemme Liberata del Taſſo, trovanſi di giuſto peſo ſecondo le pandette della lingua Italiana. *In Napoli per gli eredi del Cavalli* 1685. in 8.vo *Quì poſſono aver luogo i ſeguenti Critici, tanto più, che per incidenza ragionano ancora del Taſſo.*

Difeſa dell'Adone Poema del Cavalier Marino, ſcritta da Girolamo Aleandro per riſpoſta all'Occhiale dello Stigliani. *In Venezia per Jacopo Scaglia* 1629. in 12.°

—— Parte ſeconda. *In Venezia per lo Scaglia* 1630. in 12.° *Non ſi difendono ſenon le coſe, che riguardano l'artificio poetico. Eſſendo morto l'Aleandro in tempo, che avea mandata a ſtampare queſt'opera ſotto altro nome, perchè ella aveſſe maggior credito, le fù poſto il ſuo.*

Uccellatura di Vincenzio Foreſe all'Occhiale di Tommaſo Stigliani, e alla Difeſa di Girolamo Aleandro. *In Venezia per Antonio Pinelli* 1630. in 12.° *Ne fu autore Niccola Villani.*

—— Conſiderazioni di Meſſer Fagiano ſopra la ſeconda parte dell'Occhiale dello Stigliani, e ſopra la ſeconda Difeſa di Girolamo Aleandro. *In Venezia per Giam-*

Giampietro Pinelli 1631. in 12.° *N'è autore il medeſimo Villani. Gli altri, che ſcriſſero dietro a queſta materia ſono di minor conto. Dopo i due gran Poemi dell' Arioſto, e del Taſſo poſſono rammemorarſi ancora i ſeguenti.*

L'Orlando innamorato del Conte Matteomaria Bojardo. *In Venezia per Michel Bonello* 1576. in 4.to

—— Il medeſimo rifatto da Franceſco Berni. *In Venezia per li Giunti* 1545. in 4.to *edizione ſeconda accreſciuta.*

Il Morgante maggiore di Luigi Pulci. *In Venezia per Comin da Trino* 1550. in 4.to *edizione intera.*

L'Italia liberata da'Goti di Giangiorgio Triſſino. *In Venezia per Tolommeo Gianicolo* 1548. in 8.vo *libri* XXVII.

L' Amadigi di Bernardo Taſſo. *In Venezia per Gabbriello Giolito* 1560. in 4.to

Il Giron corteſe di Luigi Alamanni. *In Venezia per Comin da Trino* 1549. in 4.to

—— L'Avarchide del medeſimo. *In Firenze per Filippo Giunti* 1570. in 4.to

La Geruſalemme conquiſtata di Torquato Taſſo. libri XXIV. *In Roma per Guglielmo Faccioto* 1593. in 4.to

Dichiarazioni, e auvertimenti poetici, iſtorici, politici, cavallereſchi, e morali di Franceſco Birago nella Geruſalemme conquiſtata di Torquato Taſſo. *In Milano par Benedetto Somaſco* 1616. in 4.to

§. II.

Tragedie in verſo.

La Sofonisba Tragedia di Giangiorgio Triſſino. *In Roma per Lodovico degli Arrighi* 1524. in 4.to *E in Vicenza per Tolommeo Gianicolo* 1529. in 4.to *E in Venezia preſſo i Gioliti* 1585. in 12.°

La Rosmunda Tragedia di Giovanni Rucellai. *In Firenze per Filippo Giunti* 1593. in 8.vo *edizione più corretta delle altre.*

La Tullia Tragedia di Lodovico Martelli. *Si trova fra le ſue opere ſtampate in Firenze da Bernardo Giunti nel* 1548. in 8.vo *a carte* 118.

La Canace Tragedia di Sperone Speroni. *In Firenze preſſo il Doni* 1546. in 8.vo *E in Venezia per Vincenzio Valgriſi* 1546. in 8.vo

Giudizio ſopra la Tragedia di Canace, e Macareo, con molte utili conſiderazioni circa l'arte tragica, e di altri poemi, con la Tragedia appreſſo. *In Lucca per Vincenzio Busdrago* 1550. in 8.vo *E in Venezia* 1566. in 8.vo *ſenza ſtampatore. L'autore è Bartolommeo Cavalcanti.*

La Canace Tragedia di Sperone Speroni, alla quale ſono aggiunte alcune altre ſue compoſizioni, una Apologia, e alcune Lezioni in difeſa della Tragedia. *In Venezia per Giovanni Alberti* 1597. in 4.to

Il Torrismondo Tragedia di Torquato Taſſo. *In Mantova per Franceſco Oſanna* 1577. in 12.° *E in Verona per Girolamo Diſcepolo* 1587. in 8.vo *L'azione è tratta dalle Storie de' Goti.*

L'Atamante Tragedia degli Accademici Catenati. *In Macerata per Baſtian Martellini* 1579. in 4.to

L'Arſinoe Tragedia di Niccola degli Angeli. *In Venezia per Federigo Gabbrielli* 1594. in 12.°

L'Adriana Tragedia di Luigi Groto Cieco d'Adria. *In Venezia per Fabio Zoppini* 1583. in 12.° *E per li Seſſa* 1610. in 12.° *L'azione è tratta dalla prima Novella del ſecondo volume del Bandello.*

L'Acripanda Tragedia di Antonio Decio da Orte. *In Venezia per Paolo Ugolino* 1592. in 12.° *E in Venezia per Giambatiſta Bonfadini* 1598. in 8.vo

Il Tancredi Tragedia di Ridolfo Campeggi. *In Bologna per Bartolommeo Cochi* 1614. in 4.to *L'azione è tratta dal Decameron del Boccaccio.*

L'Orbecche Tragedia di Giambatiſta Giraldi Cintio. *In Venezia per Gabbriello Giolito* 1551. in 12.° *L'azione è tratta dalla ſeconda novella della ſeconda deca degli Ecatommiti di eſſo Giraldi.*

L'Altea Tragedia di Buongiovanni Gratarolo. *In Venezia per Franceſco Marcolini* 1556. in 8.vo

L'Eliſa Tragedia di Fabio Cloſio. *In Meſſina per Pietro Brea* 1598. in 4.to E in *Trevigi per Fabbrizio Zannetti* 1601. in 8.vo

La Semiramide Tragedia di Muzio Manfredi. *In Pavia per Girolamo Bartoli* 1598. in 12.°

La Tomiri Tragedia di Agnolo Ingegneri. *In Napoli per Gianjacopo Carlino* 1607. in 4.to

L'Idalba Tragedia di Maffeo Veniero. *In Venezia per Andrea Muſchio* 1596. in 4.to

L'Almida Tragedia di Agoſtino Dolce. *In Udine per Giambatiſta Natolini* 1605. in 4.to

La Medea Tragedia di Maffeo Galladei. *In Venezia per Giovanni Griffio* 1558. in 8.vo

L'Edipo Tragedia di Giovanni Andrea dall'Anguillara. *In Padova per Lorenzo Paſquati* 1565. in 4.to *E in Venezia preſſo il Farri* 1565. in 8.vo

La Didone Tragedia di Lodovico Dolce. *In Venezia per li figliuoli d'Aldo* 1547. in 8.vo *E per Gabbriello Giolito* 1560. in 12.°

L'E-

L'Evandro Tragedia di Franceſco Bracciolini. *In Firenze per li Giunti* 1613. in 12.°

Il Solimano Tragedia di Proſpero Bonarelli. *In Firenze per Pietro Cecconcelli* 1620. in 4.to *E in Roma per Franceſco Corbelletti* 1632. in 4.to

L'Ariſtodemo Tragedia di Carlo de' Dottori. *In Padova preſſo il Cadorino* 1657. in 4.to

§. III.

Tragedie in proſa.

La Tamarre, Azione Tragica di Giambatiſta de Velo. *In Vicenza per Agoſtin della Noce* 1586. in 12.°

Il Cianippo Tragedia di Agoſtino Michele. *In Bergamo per Comino Ventura* 1596. in 4.to

La Converſione del Peccatore a Dio, Tragicommedia ſpirituale di Giambatiſta Leoni. *In Venezia per Franceſco Franceſchi* 1592. in 8.vo

Il Coſtantino Tragedia di Giambatiſta Filippo Ghirardelli, con la Difeſa della medeſima. *In Roma per Antonmaria Giojoſi* 1653. in 12.° *L'oppoſitore fù Agoſtino Favoriti.*

§. IV.

Commedie in verſo.

La Divina Commedia di Dante Alighieri. *In Venezia preſſo Aldo* 1515. in 8.vo

—— La medeſima con argomenti, e dichiarazioni. *In Lione per Giovanni de Tournes* 1547. in 12.°

—— La medeſima con nuove eſpoſizioni. *In Lione per Guglielmo Rovillio* 1552. in 12.°

—— La medeſima con argomenti, allegorie, e poſtille

in margine. *In Venezia per Gabbriello Giolito* 1555. in 12.°

—— La medeſima con l'eſpoſizione di Bernardino Daniello. *In Venezia per Pietro da Fino* 1568. in 4.to *Diomede Borgheſi nella parte terza delle lettere pag.* 16. *ne fa autore Triſon Gabbriello.*

—— La medeſima ridotta a miglior lezione dagli Accademici della Cruſca. *In Firenze per Domenico Manzani* 1595. in 8.vo

—— La medeſima con l'eſpoſizione di Criſtoforo Landino. *In Venezia per Giovanni Giolito* 1536. in 4.to

—— La medeſima con l'eſpoſizione di Aleſſandro Vellutello. *In Venezia per Franceſco Marcolini* 1544. in 4.to

—— La medeſima con l'eſpoſizioni di Criſtoforo Landino, e di Aleſſandro Vellutello, rivedute da Franceſco Sanſovino. *In Venezia preſſo i Seſſa* 1596. in foglio. *Queſte ſono l'edizioni migliori della Commedia di Dante.*

Le tre Fontane di Niccolò Liburnio ſopra la gramatica, e l'eloquenza di Dante, del Petrarca, e del Boccaccio. *In Venezia per Gregorio Gregorj* 1526. in 4.to

—— La Spada di Dante del medeſimo. *In Venezia per Giovanni Antonio Niccolini* 1534. in 8.vo

Dialogo di Antonio Manetti circa al ſito, forma, e miſure dell'Inferno di Dante. *In Firenze preſſo i Giunti* 1506. in 8.vo *E' inſieme con la Commedia.*

Pierfranceſco Giambullari del ſito, forma, e miſure dell'Inferno di Dante. *In Firenze per Neri Dortelata* 1544. in 8.vo

Lezioni di Accademici Fiorentini ſopra Dante. *In Firenze preſſo il Doni* 1547. in 4.to *libro primo* ſolamente. *Le raccolſe Antonfranceſco Doni, e ſono di Franceſco Verini, di Giambatiſta Gelli, di Giovanni Strozzi, di Pierfranceſco Giambullari, di Coſimo Bartoli, di Giam-*

Giambatiſta da Cerreto, e di Mario Tanci.

Dichiarazione di Benedetto Varchi ſopra il Canto XXV. del Purgatorio di Dante. *Stà nelle ſue Lezioni pag.*28. *e* 135.

—— Lettura del medeſimo ſopra il Canto XVII. del Purgatorio di Dante. *ivi pag.*419.

Diſcorſo di Aleſſandro Sardo della Poeſia di Dante. *Stà ne' ſuoi Diſcorſi ſtampati in Venezia dal Giolito nell' anno* 1586. *pag.*73.

Difeſa di Carlo Lenzoni. *Vedi* nella Claſſe I.

Lezioni di Pierfranceſco Giambullari ſopra alcuni luoghi di Dante. *In Firenze preſſo il Torrentino* 1551. in 8.vo *Due di queſte lezioni ſono nella raccolta del Doni.*

Tutte le Lezioni di Giambatiſta Gelli, fatte da lui nell' Accademia Fiorentina. *In Firenze per Lorenzo Torrentino* 1551. in 8.vo *Sono ſopra Dante, e'l Petrarca.*

Lettura di Giambatiſta Gelli ſopra l'Inferno di Dante, letta nell'Accademia Fiorentina. *In Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1554. in 8.vo

—— Lettura ſeconda del medeſimo ſopra l'Inferno di Dante. *In Firenze preſſo il Torrentino* 1555. in 8.vo

—— Lettura terza del medeſimo ſopra l'Inferno di Dante. *In Firenze preſſo il Torrentino* 1556. in 8.vo

—— Lettura quarta del medeſimo ſopra l'Inferno di Dante. *In Firenze preſſo il Torrentino* 1558. in 8.vo

—— Lettura quinta del medeſimo ſopra l'Inferno di Dante. *In Firenze* (*preſſo il Torrentino* 1558.) in 8.vo

—— Lettura ſeſta del medeſimo ſopra l' Inferno di Dante. *In Firenze preſſo il Torrentino* 1561. in 8.vo

—— Lettura ſettima del medeſimo ſopra l'Inferno di Dante. *In Firenze preſſo il Torrentino* 1561. in 8.vo

Cinque lezioni di Lelio Bonſi, lette nell'Accademia Fiorentina. *In Firenze preſſo i Giunti* 1560. in 8.vo *La quinta è ſopra un luogo del Canto* VII. *dell' Inferno di Dante.*

Quat-

Quattro lezioni di Annibale Rinuccini Accademico Fiorentino. *In Firenze per Lorenzo Torrentino* 1566. in 8.vo *La prima dell'Onore è ſopra un luogo del Canto* IV. *dell'Inferno di Dante*.

Ragionamento avuto in Lione da Claudio Erberè Lioneſe, e Aleſſandro degli Uberti Fiorentino ſopra la dichiarazione di alcuni luoghi di Dante, del Petrarca, e del Boccaccio. *In Lione per Guglielmo Rovillio* 1560. in 4.to

Ragionamenti di Coſimo Bartoli ſopra alcuni luoghi difficili di Dante. *In Venezia per Franceſco Franceſchi* 1567. in 4.to

Diſcorſo della Fortuna, diviſo in due lezioni da Bernardetto Buonromei Accademico Fiorentino. *In Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1572. in 8.vo *E ſopra un luogo del Canto* VII. *dell'Inferno di Dante*.

Diſcorſo di Vincenzio Buonanni ſopra la prima Cantica del diviniſſimo Teologo Dante Alighieri del Bello, nobiliſſimo Fiorentino, intitolata Commedia. *In Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1572. in 4.to

Diſcorſo di Giovanni Talentoni in forma di Lezione ſopra la Maraviglia con l'occaſione del quarto Canto del Purgatorio di Dante. *In Milano per Franceſco Paganeſco* 1597. in 4.to

Diſcorſo di Ridolfo Caſtravilla, nel quale ſi moſtra l'imperfezione della Commedia di Dante contro al Dialogo delle lingue del Varchi. *Stà con le Annotazioni di Belliſario Bulgarini* pag. 205.

Diſcorſo di Jacopo Mazzoni in difeſa della Commedia del divino Poeta Dante. *In Ceſena per Bartolommeo Raverj* 1573. in 4.to

Alcune Conſiderazioni di Belliſario Bulgarini ſopra il Diſcorſo di Jacopo Mazzoni, fatto in difeſa della Commedia di Dante. *In Siena per Luca Bonetti* 1583. in 4.to

—— Repliche del medeſimo alle riſpoſte di Orazio Capponi ſopra le prime cinque particelle delle ſue Conſiderazioni intorno al Diſcorſo di Jacopo Mazzoni compoſto in difeſa della Commedia di Dante. *In Siena per Luca Bonetti* 1585. in 4.to *Le riſpoſte del Capponi non uſcirono alla luce.*

Della Difeſa della Commedia di Dante diſtinta in ſette libri, nella quale ſi riſponde alle oppoſizioni fatte al Diſcorſo di Jacopo Mazzoni, e ſi tratta pienamente dell'arte poetica, e di molte altre coſe pertinenti alla Filoſofia, e alle belle lettere, Parte prima. *In Ceſena per Bartolommeo Raverj* 1587. in 4.to

—— Parte ſeconda, che contiene gli ultimi quattro libri non più ſtampati. *In Ceſena per Severo Verdoni* 1688. in 4.to

Annotazioni, ouvero Chioſe marginali di Belliſario Bulgarini ſopra la prima Parte della Difeſa fatta da Jacopo Mazzoni per la Commedia di Dante Alighieri; aggiuntovi il Diſcorſo di Ridolfo Caſtravilla, ſopra la medeſima Commedia. *In Siena per Luca Bonetti* 1608. in 4.to

Riſpoſta di Franceſco Patrizj a due oppoſizioni fattegli da Jacopo Mazzoni. *In Ferrara per Vittorio Baldini* 1587. in 4.to

Diſcorſo di Jacopo Mazzoni intorno alla Riſpoſta, ed alle oppoſizioni fattegli da Franceſco Patrizj, pertenente alla ſtoria del Poema Dafni, o Litierſa di Soſiteo Poeta della Plejade. *In Ceſena per Bartolommeo Raverj* 1587. in 4.to

Difeſa di Franceſco Patrizj dalle cento accuſe dategli da Jacopo Mazzoni. *In Ferrara per Vittorio Baldini* 1587. in 4.to

Ragioni delle coſe dette, e di alcune autorità citate da Jacopo Mazzoni nel Diſcorſo della ſtoria del

Poe-

Poema Dafni, o Litierſa di Soſiteo. *In Ceſena per Bartolommeo Raverj* 1587. in 4.to

Ragionamenti di Girolamo Zoppio in difeſa di Dante, e del Petrarca. *In Bologna per Giovanni Roſſi* 1583. in 4.to

—— Riſpoſta di Girolamo Zoppio alle Oppoſizioni Saneſi fatte a'ſuoi Ragionamenti in difeſa di Dante. *In Fermo per Sertorio Monti* 1585. in 4.to

Riſpoſte di Belliſario Bulgarini a'Ragionamenti di Girolamo Zoppio intorno alla Commedia di Dante. E Replica alla Riſpoſta del medeſimo Zoppio intitolata: Alle Oppoſizioni Saneſi. *In Siena per Luca Bonetti* 1586. in 4.to

Particelle poetiche ſopra Dante, diſputate da Girolamo Zoppio. *In Bologna per Aleſſandro Benacci* 1587. in 4.to

Riprova delle particelle poetiche ſopra Dante, diſputate da Girolamo Zoppio, per Belliſario Bulgarini. *In Siena preſſo il Bonetti* 1602. in 4.to

Poetica ſopra Dante di Girolamo Zoppio. *In Bologna per Aleſſandro Benacci* 1589. in 4.to

Antidiſcorſo, ragioni di Belliſario Bulgarini in riſpoſta al primo Diſcorſo ſopra Dante ſcritto a penna ſotto finto nome di Sperone Speroni. *In Siena preſſo il Bonetti* 1616. in 4.to

Breve, ed ingegnoſo Diſcorſo di Aleſſandro Carriero contro all'opera di Dante. *In Padova per Paolo Mejetti* 1582. in 4.to

—— Apologia di Aleſſandro Carriero contra le imputazioni di Belliſario Bulgarini; e Palinodia del medeſimo, nella quale ſi dimoſtra l'eccellenza del Poema di Dante. *In Padova per Paolo Mejetti* 1584. in 4.to

Difeſe di Belliſario Bulgarini in riſpoſta all'Apologia, e Palinodia di Aleſſandro Carriero; e alcune let-

lettere passate tra Lodovico Botonio, e il medesimo Bellisario per l'occasione della controversia nata fra esso Bulgarini, Girolamo Zoppio, il Carriero, e Jacopo Mazzoni intorno alla Commedia di Dante. *In Siena per Luca Bonetti* 1588. in 4.to *Si è messo in questo luogo il Poema di Dante per riguardo del titolo di Commedia, che all'autor suo piacque di dargli.*

La CASSARIA Commedia di Lodovico Ariosto. *In Venezia per Gabbriello Giolito* 1562. in 12.°

—— La Lena Commedia del medesimo. *In Venezia presso il Giolito* 1562. in 12.°

—— Il Negromante Commedia del medesimo. *In Venezia presso il Giolito* 1562. in 12.°

—— La Scolastica Commedia del medesimo. *In Venezia presso il Giolito* 1562. in 12.°

—— I Suppositi Commedia del medesimo. *In Venezia presso il Giolito* 1562. in 12.° *Queste Commedie furono prima dall'Ariosto scritte in prosa.*

I Simillimi Commedia di Giangiorgio Trissino. *In Venezia per Tolommeo Gianicolo* 1548. in 8.vo

I Fantasmi Commedia d'Ercole Bentivogli. *In Venezia per Gabbriello Giolito* 1545. *e* 1547. in 8.vo

—— Il Geloso Commedia del medesimo. *In Venezia presso il Giolito* 1545. *e* 1548. in 8.vo

Il Medico Commedia di Jacopo Castellini. *In Firenze per Lorenzo Torrentino* 1562. in 8.vo

L'Alteria Commedia di Luigi Groto Cieco d'Adria. *In Venezia per Fabio Zoppini* 1587. in 12.°

—— L'Emilia Commedia del medesimo. *In Venezia per gli Zoppini* 1596. in 12.°

—— Il Tesoro Commedia del medesimo. *In Venezia per gli Zoppini* 1583. in 8.vo

La Cofanaria Commedia di Francesco d'Ambra. *In Firenze presso i Giunti* 1593. in 4.to *e* in 8.vo

—— I Bernardi Commedia del medeſimo. *In Firenze preſſo i Giunti* 1564. in 8.vo

Il Velettajo Commedia di Niccolò Maſſucci da Recanati. *In Firenze per li Giunti* 1585. in 8.vo

Il Servigiale Commedia di Giammaria Cecchi. *In Firenze preſſo i Giunti* 1561. in 8.vo

—— Il Donzello Commedia del medeſimo. *In Venezia per Bernardo Giunti* 1585. in 8.vo

—— La Dote Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo il Giunti* 1585. in 8.vo

—— Gl'Incanteſimi Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo il Giunti* 1585. in 8.vo

—— La Moglie Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo il Giunti* 1585. in 8.vo

—— Il Corredo Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo il Giunti* 1585. in 8.vo

—— Lo Spirito Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo il Giunti* 1585. in 8.vo

—— La Stiava Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo il Giunti* 1585. in 8.vo *Alcuna di queſte Commedie fu ſcritta dal Cecchi anche in proſa.*

La Vedova Commedia di Giambatiſta Cini. *In Firenze preſſo i Giunti* 1569. in 8.vo

Il Capitano Commedia di Lodovico Dolce. *In Venezia preſſo il Giolito* 1545. 1547. 1560. in 12.o

—— Il Marito Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo il Giolito* 1560. in 12.o

Il Granchio Commedia del Cavalier Lionardo Salviati. *In Firenze preſſo i Torrentini* 1556. in 8.vo *E con la Spina Commedia del medeſimo. In Firenze per Coſimo Giunti* 1606. in 8.vo

La Flora Commedia di Luigi Alamanni. *In Firenze preſſo il Torrentino* 1556. in 8.vo *E ſcritta in verſi di nuova invenzione.*

Il Diogene accuſato Commedia del Caliginoſo Accademico Gelato. *In Venezia per Gaſpero Bindoni* 1598. in 12.° *E' ſcritta in verſi di nuova invenzione dell' autore, che è Melchiorre Zoppio.*

§. V.

Commedie in proſa.

La Calandra Commedia di Bernardo (Divizio) da Bibiena. *In Roma* 1524. in 12.° *ſenza nome dello ſtampatore. E in Firenze preſſo i Giunti* 1559. in 8.vo *E in Venezia preſſo il Giolito* 1562. in 12.°

I Lucidi Commedia di Agnolo Firenzuola. *In Firenze preſſo i Giunti* 1549. in 8.vo *E in Venezia preſſo il Giolito* 1560. in 12.°

—— La Trinuzia Commedia del medeſimo. *In Firenze preſſo i Giunti* 1549. *e* 1593. in 8.vo *E in Venezia preſſo il Giolito* 1561. in 12.°

Gli Straccioni Commedia di Annibal Caro. *In Venezia preſſo Aldo* 1589. in 12.°

La Suocera Commedia di Benedetto Varchi. *In Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1569. in 8.vo

L'Aridoſio Commedia di Lorenzino de' Medici. *In Lucca per Vincenzio Busdrago* 1548. in 8.vo *E in Firenze per Filippo Giunti* 1595. in 8.vo

La Sporta Commedia di Giambatiſta Gelli. *In Firenze per Bernardo Giunti* 1550. in 8.vo *edizione intera.*

—— L'Errore Commedia del medeſimo. *In Firenze preſſo i Giunti* 1603. in 8.°

La Geloſia Commedia di Antonfranceſco Grazzini, detto il Laſca. *In Firenze preſſo i Giunti* 1551. *e* 1568. in 8.vo *edizione intera.*

—— La Spiritata Commedia del medeſimo. *In Firenze preſſo i Giunti* 1560. in 8.vo *edizione intera. Queſte due Commedie ſi trovano ancora, benchè non ſenza qualche mutazione, fra le ſei Commedie del medeſimo Laſca, con la Strega, con la Sibilla, con la Pinzochera, e co' Parentadi. In Venezia preſſo i Giunti* 1582. in 8.vo

La Spina Commedia di Lionardo Salviati. *In Firenze per Coſimo Giunti* 1606. in 8.vo *ſtà inſieme con l'altra Commedia intitolata il* Granchio, *e col Dialogo dell' Amicizia.*

La Balia Commedia di Girolamo Razzi. *In Firenze preſſo i Giunti* 1560. *e* 1564. in 8.vo

—— La Goſtanza Commedia del medeſimo. *In Firenze preſſo i Giunti* 1565. in 8.vo

—— La Cecca Commedia del medeſimo. *In Firenze preſſo il Torrentino* 1543. in 8.vo *edizione migliore.*

Il Furto Commedia di Franceſco d'Ambra. *In Firenze preſſo i Giunti* 1564. in 8.vo

Il Furbo Commedia di Criſtoforo Caſtelletti. *In Venezia per Aleſſandro Griffio* 1584. in 12.o

—— Le Stravaganze d'Amore Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo i Seſſa* 1587. in 12.o

—— I Torti amoroſi Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo i Seſſa* 1596. in 12.o

Amore Scolaſtico Commedia di Rafaello Martini. *In Firenze per Filippo Giunti* 1568. in 8.vo

Due Commedie di Lorenzo Comparini, cioè il Pellegrino, e il Ladro. *In Venezia per lo Giolito* 1554. in 12.o

La Vedova Commedia di Niccolò Buonaparte. *In Firenze per Filippo Giunti* 1592. in 8.vo

L'Aleſſandro Commedia di Aleſſandro Piccolomini. *In Venezia per Gabbriello Giolito* 1562. in 12.o

—— L'Amor coſtante Commedia del medeſimo. *In Venezia per Jacopo Cornetti* 1586. in 8.vo

L'Or-

—— L'Ortenſio Commedia degli Accademici Intronati. *In Siena per Luca Bonetti* 1571. in 8.vo *N'è autore lo ſteſſo Piccolomini.*

Gl'Ingannati Commedia degli Accademici Intronat. *In Siena per Matteo Florimi* 1611. in 12.°

La Pellegrina Commedia del Materiale Intronato. *In Siena per Matteo Florimi* 1611. in 12.° *N' è autore Girolamo Bargagli.*

Gli Scambi Commedia dell'Aperto Intronato. *In Siena per Matteo Florimi* 1611. in 12.° *N' è autore Belliſario Bulgarini.*

Commedie degli Accademici Intronati di Siena, raccolte nuovamente, rivedute, e riſtampate. *In Siena per Bartolommeo Franceſchi* 1611. *tomi* 2. in 12.° *Contengono le ſuddette ſei Commedie; le due ultime delle quali compongono il tomo ſecondo.*

L'Erofilomachia, ouvero Duello d'amore, e d'amicizia, Commedia di Sforza d'Oddi. *In Venezia preſſo i Seſſa* 1586. in 12.°

—— Il Duello d'amore, e d'amicizia, Commedia del medeſimo. *In Venezia per li Seſſa* 1597. in 12.°

—— Prigione d'Amore Commedia del medeſimo. *In Firenze per Filippo Giunti* 1592. in 4.to *E in Venezia per Giambatiſta Bonfadino* 1596. in 12.°

—— I Morti vivi Commedia del medeſimo. *In Venezia per li Seſſa* 1597. in 12.° *E in Firenze per li Giunti* 1608. in 8.vo

Il Padre afflitto Commedia di Aleſſandro Cenzio. *In Venezia per Aleſſandro de' Vecchi* 1606. in 12.°

—— L'Amico infedele Commedia del medeſimo. *In Macerata preſſo Pier Salvioni* 1617. in 12.°

La Fabbrizia Commedia di Lodovico Dolce. *In Venezia preſſo Aldo* 1549. in 8.vo *e preſſo il Giolito* 1560. in 12.°

—— Il Ragazzo Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo Giolito* 1560. in 12.°

—— Il Ruffiano Commedia del medeſimo, *In Venezia preſſo il Giolito* 1560. in 12.°

La Meſtola Commedia di Cornelio Lanci. *In Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1583. in 12.°

—— La Niccoloſa Commedia del medeſimo. *In Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1591. in 12.°

—— L'Olivetta Commedia del medeſimo. *In Firenze preſſo il Sermartelli* 1587. in 12.°

—— La Pimpinella Commedia del medeſimo. *In Urbino per Bartolommeo Raguſi* 1588. in 8.vo

—— La Ruchetta Commedia del medeſimo. *In Firenze preſſo il Sermartelli* 1584. in 12.°

—— La Scrocca Commedia del medeſimo. *In Firenze preſſo il Sermartelli* 1585. in 12.°

—— Il Veſpa Commedia del medeſimo. *In Firenze preſſo il Sermartelli* 1586. in 12.°

I Diſſimili Commedia di Giammaria Cecchi. *In Venezia preſſo il Giolito* 1550. in 12.°

—— L'Aſſiuolo Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo il Giolito* 1550. in 12.°

Il Beffa Commedia di Niccolò Secchi. *In Parma per Set Viotto* 1584. in 8.vo

—— La Cameriera Commedia del medeſimo. *In Venezia per Cornelio Arrivabene* 1583. in 8.vo

—— Gl'Inganni Commedia del medeſimo. *In Firenze preſſo i Giunti* 1562. in 8.vo

—— L'Intereſſe Commedia del medeſimo. *In Venezia per Franceſco Ziletti* 1581 in 8.vo

La Prigione Commedia di Boſſo Argenti Ferrareſe. *In Venezia per li Seſſa* 1587. in 12.°

I Contenti Commedia di Girolamo Paraboſco. *In Venezia preſſo il Giolito* 1560. in 12.°

L'Er-

—— L'Ermafrodito Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo il Giolito* 1549. *e* 1560. in 12.°

—— La Fanteſca Commedia del medeſimo. *In Venezia per li Seſſa* 1597. in 12.°

—— Il Ladro Commedia del medeſimo. *In Venezia* 1555 in 8.vo

—— Il Marinajo Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo il Giolito* 1560. in 12.°

—— La Notte Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo il Giolito* 1560. in 12.°

—— Il Pellegrino Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo il Giolito* 1560. in 12.°

—— Il Viluppo Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo il Giolito* 1560. *e* 1568. in 12.°

La Virginia Commedia di Bernardo Accolti. *In Venezia per Bartolommeo Ceſano* 1553. in 8.vo

La Peſcara Commedia di Luca Contile. *In Milano per Franceſco Marcheſino* 1550. in 4.to

—— La Ceſarea Gonzaga Commedia del medeſimo. *In Milano preſſo il Marcheſino* 1550. in 4.to

—— La Trinozia Commedia del medeſimo. *In Milano preſſo il Marcheſino* 1555. in 4.to

Le due Cortigiane Commedia di Lodovico Domenichi. *In Firenze preſſo il Torrentino* 1563. in 8.vo

L'Amante furioſo Commedia di Rafaello Borghini. *In Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1583. in 12.°

—— La Donna coſtante del medeſimo. *In Firenze preſſo il Mareſcotti* 1582. in 12.°

Il Fortunio Commedia di Vincenzio Giuſti da Udine. *In Venezia per Niccolò Moretti* 1593. in 12.° *E per Marcantonio Bonibelli* 1597. in 12.°

I due Fratelli rivali Commedia di Giambatiſta della Porta. *In Venezia per Franceſco Ciotti* 1606. in 12.°

I due

—— I due Fratelli ſimili Commedia del medeſimo. *In Napoli per Gianjacopo Carlino* 1614. in 12.°

—— La Tabernaria Commedia del medeſimo. *In Ronciglione per Domenico Domenici* 1616. in 12.°

—— La Cintia Commedia del medeſimo. *In Venezia per Gianjacopo Somaſco* 1606. in 12.°

—— Il Moro Commedia del medeſimo. *In Viterbo per Girolamo Diſcepolo* 1607. in 12.°

—— L'Olimpia Commedia del medeſimo. *In Venezia per li Seſia* 1597. in 12.°

—— La Chiappinaria Commedia del medeſimo. *In Roma per lo Zannetti* 1609. in 12.°

—— La Trappolaria Commedia del medeſimo. *In Bergamo per Comin Ventura* 1596. in 8.vo

—— La Carbonaria Commedia del medeſimo. *In Venezia per Gianjacopo Somaſco* 1606. in 12.°

—— La Sorella Commedia del medeſimo. *In Venezia per Giovanni Alberti* 1607. in 12.°

—— La Turca Commedia del medeſimo. *In Venezia per Pietro Ciotto* 1606. in 12.°

—— La Fanteſca Commedia del medeſimo. *In Venezia per Giambatiſta Bonfadino* 1610. in 12.°

—— L'Aſtrologo Commedia del medeſimo. *In Venezia per Pietro Ciera* 1606. in 12.°

—— La Furioſa Commedia del medeſimo. *In Napoli per Giambatiſta Gargano* 1618. in 12.°

La Ninnetta Commedia di Ceſare Caporali. *In Venezia per Giambatiſta Colleſini* 1604. in 12.°

—— Lo Sciocco Commedia del medeſimo. *In Venezia preſſo il Combi* 1628. in 12.°

La Berenice Commedia di Gianfranceſco Loredano (il vecchio) *In Venezia alla Libreria della Speranza* 1601. in 8.vo

—— Il Bigoncio Commedia del medeſimo. *In Venezia*

zia per Bartolommeo degli Alberti 1608. in 8.vo

—— L'Incendio Commedia del medeſimo. *In Venezia alla Libreria della Speranza* 1597. in 8.vo

—— La Malandrina Commedia del medeſimo. *In Venezia all' Inſegna della Speranza* 1587. in 8.vo

—— La Matrigna Commedia del medeſimo. *In Venezia alla Libreria della Speranza* 1601. in 8.vo

—— La Turca Commedia del medeſimo. *In Venezia alla Libreria della Speranza* 1597. in 8.vo

—— I Vani amori Commedia del medeſimo. *In Venezia alla Speranza* 1587. in 8.vo

L'Idropica Commedia del Cavalier Batiſta Guarini. *In Venezia per Giambatiſta Ciotti* 1614. in 8.vo

L'Alvida Commedia di Ottavio d' Iſa da Capoa. *In Napoli per Jacopo Carlerio* 1616. in 12.°. *E in Viterbo per Girolamo Diſcepolo* 1621. in 12.°

—— La Flamminia Commedia del medeſimo. *In Viterbo preſſo i Diſcepoli* 1621. in 12.° *E in Napoli per Ottavio Beltramo* 1628. in 12.°

—— La Fortunia Commedia del medeſimo. *In Napoli per Tarquinio Longo* 1612. in 12.° *E per Domenico Maccarano* 1621. in 12.°

—— La Gineura Commedia del medeſimo. *In Viterbo preſſo il Diſcepolo* 1630. in 12.° *E in Napoli per Cammillo Cavalli* 1645. in 12.°

—— Il Malmaritato Commedia del medeſimo: *In Napoli per Ottavio Beltramo* 1633. *e* 1639. in 12.° *Di queſte Commedie ne fù autore Franceſco d' Iſa fratello di Ottavio.*

L' Americo Commedia di Arrigo Altani (il vecchio) Conte di Salvarolo. *In Venezia per Gherardo Imberti* 1621. in 12.°

—— Le Maſcherate Commedia del medeſimo. *In Trevigi per Niccolò Righettini* 1633. in 12.°

—— Il Mecam Baſsà, ouvero il Garbuglio, Commedia del medeſimo. *In Trevigi per Agnolo Righettini* 1625. in 12.°

—— La Prigioniera Commedia del medeſimo. *In Venezia per Gherardo Imberti* 1622. in 12.°

Le trè Commedie famoſe di Filippo Gaetano Duca di Sermoneta, cioè la Schiava, l'Ortenſio, e i due Vecchi. *In Napoli per Ettorre Cicconio* 1644. in 4.to *Dal numero infinito di Tragedie, e Commedie Italiane uſcite in luce ſino all' anno 1666. i nomi delle quali ha regiſtrati Lione Allacci nella Dramaturgia, ſi ſono traſcelte le ſuddette ſolamente, non tanto per riguardo di loro ſteſſe, quanto degli autori, che le hanno compoſte, e degli uomini dotti, che le tengono in pregio. Però a bello ſtudio non ſi ſon poſte certune, come ſoverchiamente ſcandaloſe, e profane; ſenza eſcluder per queſto dal numero dell'eccellenti alcune altre o nominate dall' Allacci, o ſcritte dopo quel tempo.*

§. VI.

Poeſie Paſtorali.

L' Aminta, Favola boſchereccia di Torquato Taſſo con le Annotazioni di Egidio Menagio. *In Parigi per Agoſtino Curbè* 1655. in 4.to

—— Il medeſimo difeſo, e illuſtrato da Giuſto Fontanini. *In Roma per Gaetano Zenobj* 1700. in 8.vo *Si ha in pronto una nuova edizione corretta, e accreſciuta.*

Il Paſtorfido Tragicommedia Paſtorale del Cavalier Batiſta Guarini con le Annotazioni, e col Compendio tratto da i due Verati. *In Venezia per Giambatiſta Ciotti* 1602. in 4.to *edizione* XXVII. *Di ogni coſa n'è autore il Guarini.*

Diſcorſo di Giaſon de Nores intorno a que' principj,

cipj, cagioni, e accreſcimenti, che la Commedia, la Tragedea, e'l Poema eroico ricevono dalla Filoſofia morale, e civile, e da'Governatori delle Repubbliche. *In Padova per Paolo Meietti* 1587. in 4.to

Il Verato, o difeſa da quanto ha ſcritto Giaſon de Nores contra le Tragicommedie, e le Paſtorali. *In Ferrara per Alfonſo Carrafa* 1588. in 4.to *N' è autore il Guarini.*

Apologia contra l'autor del Verato, di Giaſon de Nores, di quanto ha egli detto in un ſuo Diſcorſo, delle Tragicommedie, e delle Paſtorali. *In Padova per Paolo Meietti* 1590. in 4.to

Il Verato ſecondo, ouvero Replica dell'Attizzato Accademico Ferrareſe in difeſa del Paſtorfido contra la ſeconda ſcrittura di Giaſon de Nores, intitolata Apologia. *In Firenze per Filippo Giunti* 1593. in 4.to *N'è autore il Guarini.*

—— Compendio della Poeſia Tragicomica, tratto da i due Verati per opera dell'autore del Paſtorfido, con la giunta di molte coſe ſpettanti all'arte. *In Venezia per Giambatiſta Ciotti* 1601. in 4.to

Apologia di Luigi d'Eredia, nella quale ſi difendono Teocrito, e i Dorieſi Poeti Ciciliani dalle accuſe di Batiſta Guarini, e per incidenza ſi mette in diſputa il ſuo Paſtorfido. *In Palermo per Giovanni Antonio de Franceſchi* 1603. in 4.to *E in Vicenza per Lorenzo Lori* 1608. in 8.vo

Conſiderazioni di Giampier Malacreta ſopra il Paſtorfido Tragicommedia Paſtorale di Batiſta Guarini. *In Vicenza per Giorgio Greco* 1600. in 4.to *E in Venezia per Marcantonio Zaltieri* 1600. in 12.o

Riſpoſta di Paolo Beni alle Conſiderazioni, o dubbj del Malacreta ſopra il Paſtorfido, con altre varie dubitazioni tanto contra detti dubbj, e conſiderazioni,

quanto contra lo ſteſſo Paſtorfido. *In Padova per Franceſco Bolzetta* 1600. in 4.to

—— Diſcorſo del medeſimo, nel quale ſi dichiarano, e ſtabiliſcono molte coſe pertinenti alla Riſpoſta data a' Dubbj, e alle Conſiderazioni del Malacreta ſopra il Paſtorfido, e alle Dubitazioni moſſe in oltre tanto contra le dette Conſiderazioni, quanto contra lo ſteſſo Paſtor fido. *In Venezia per Paolo Ugolino* 1600. in 4.to

Difeſa del Paſtorfido Tragicommedia Paſtorale del Cavalier Batiſta Guarini da quanto gli è ſtato ſcritto contra da Fauſtino Summo, e da Giampier Malacreta, con una breve riſoluzione de i Dubbj di Paolo Beni, per Orlando Peſcetti. *In Verona per Angelo Tamo* 1601. in 4.to

Due diſcorſi di Fauſtino Summo, l'uno contra le Tragicommedie, e moderne Paſtorali; l'altro contra il Paſtorfido, con una Replica alla Difeſa di Orlando Peſcetti. *In Vicenza per Franceſco Bolzetta* 1602. in 4.to

Apologia di Giovanni Savio in difeſa del Paſtor fido dalle oppoſizioni fattegli da Giampier Malacreta, e da Angelo Ingegneri. *In Venezia per Orazio Landucci* 1601. in 12.o

La Filli di Sciro Favola Paſtorale di Guidobaldo Bonarelli. (*In Ferrara* 1607. in 4.to) *ſenza luogo. E in Venezia per Giambatiſta Ciotti* 1607. in 12.o

—— Diſcorſi del medeſimo in difeſa del doppio amore della ſua Celia. *In Ancona per Marco Simbeni* 1612. in 4.to *E con la Paſtorale ſuddetta. In Roma per Lodovico Grignano* 1640. in 12.o *Dopo le tre famoſe Paſtorali ſi dee il ſuo luogo anche alle opere ſeguenti.*

Il Sacrificio Favola Paſtorale di Agoſtino Beccari. *In Ferrara* 1555., *e per Giulio Ceſare Cagnacini* 1587. in 12.o

L'Aretuſa Commedia Paſtorale di Alberto Lollio.

In

In Ferrara per Valente Panizza 1564. in 8.vo

L' Egle Satira di Giambatiſta Giraldi Cintio . In 8.vo *ſenza luogo , e ſenz' anno . Fu rappreſentata in Ferrara nell' anno* 1545. , *e dall' autor ſuo dedicata ad Ercole II. Duca IV. di Ferrara* .

Il Pentimento amoroſo, Favola Paſtorale di Luigi Groto Cieco d'Adria . *In Venezia per gli Zoppini* 1583. in 12.°

—— La Califto , Favola Paſtorale del medeſimo . *In Venezia per gli Zoppini* 1586. in 12.°

La Flori, favola Boſchereccia di Maddalena Campiglia. *In Vicenza preſſo Tommaſo Brunello* 1588. in 8.vo

Le Pompe funebri, ouvero Aminta, e Clori, favola ſilveſtre di Cefare Cremonino . *In Ferrara per Vittorio Baldini* 1591. in 4.to *& in Vicenza per Franceſco Bolzetta* 1610. in 12.°

La Cintia Favola Paſtorale di Carlo Noci. *In Napoli per Giajacopo Carlino* 1594. in 4.to *E in Venezia per la Compagnia minima* 1596. in 12.°

Il Filarmindo Favola Paſtorale di Ridolfo Campeggi . *In Bologna per Giovanni Roſſi* 1605. in 4.to *E in Venezia per Giambatiſta Ciotti* 1606. in 12.° *per Giorgio Valentini* 1624. in 12.°. *E per lo Ciotti* 1625. in 12.°

L'Amoroſo Sdegno Favola Paſtorale di Franceſco Bracciolini . *In Venezia preſſo il Ciotti* 1597. , *e* 1602. in 12.°

La Tancia Commedia ruſticale . *In Firenze per Coſimo Giunti* 1612. in 4.to , *e* 1615. in 8.vo *N'è autore Michelagnolo Buonarroti il giovane* .

L'Arcadia di Jacopo Sannazaro ritornata alla ſua vera lezione da Lodovico Dolce . *In Venezia preſſo il Giolito* 1556. in 12.°

—— La medeſima con le Annotazioni di Franceſco Sanſovino . *In Venezia per Altobello Salicato* 1585. in 12.°

La

—— La medeſima con le Annotazioni di Tommaſo Porcacchi. *In Venezia per Comino Gallina* 1616. in 12.°

Egloghe di Girolamo Muzio diviſe in ſei Libri. *In Venezia preſso il Giolito* 1551. in 8.vo

§. VII.

Poeſie Peſcatorie.

L'Alceo Favola Peſcatoria di Antonio Ongaro, recitata in Nettuno. *In Venezia per Franceſco Ziletti* 1582. in 8.vo

—— Il medeſimo con gl'Intramezzi del Cavalier Batiſta Guarini, deſcritti, e dichiarati dall'Arſiccio Accademico Ricreduto; aggiuntivi appreſſo alcuni diſcorſi del medeſimo Arſiccio ſopra ciaſcheduno Intramezzo. *In Ferrara per Vittorio Baldini* 1614. in 4.to *L' Arſiccio è Ottavio Magnanini.*

L'Amaranta Favola Peſcatoria di Giovanni Villifranchi. *In Venezia per Bernardo Giunti* 1610. in 12.°

Egloghe Peſcatorie di Berardino Rota. *Stanno con le ſue opere Toſcane ſtampate in Venezia dal Giolito nell' anno* 1567. in 8.vo *E in Napoli per Giuſeppe Cacchj* 1572. in 4.to

§. VIII.

Poeti ſatirici, e giocoſi.

Satire di Lodovico Arioſto. *In Venezia preſſo il Giolito* 1560. in 12.°

Sette libri di Satire, di nuovo raccolti per Franceſco Sanſovino. *In Venezia per Niccolò Bevilacqua* 1563. in 8.vo

Satire di cinque Poeti illuſtri, di nuovo raccolte con

con una lettera del Paterno, dove ſi diſcorre della Latina, e della Toſcana Satira, e s'inſegnano alcuni avvertimenti neceſſarj intorno allo ſcrivere delle moderne Satire. *In Venezia per Giovanni Andrea Valvaſſori* 1565. *in* 12.° *Le raccolſe Mario degli Andini.*

Il primo libro dell' Opere burleſche di Franceſco Berni, di Giovanni della Caſa, del Varchi, del Mauro, del Bino, del Molza, del Dolce, e del Firenzuola, ricorretto, e con diligenza riſtampato. *In Firenze per Bernardo Giunti* 1548. in 8.vo

——Il ſecondo libro delle Opere burleſche di Franceſco Berni, del Bino, di Lodovico Martelli, di Mattio Franceſi, dell'Aretino, e di diverſi autori, nuovamente poſto in luce, e con diligenza ſtampato. *In Firenze per Bernardo Giunti* 1551. in 8.vo *L'autore di queſta edizione fù il Laſca, il quale ne fece un' altra con alcune piccole correzioni. In Firenze preſſo i Giunti* 1552, *e* 1555. in 8.vo

Lezione ouvero Cicalamento di Maeſtro Bartolino dal Canto de'Biſcheri, letta nell' Accademia della Cruſca ſopra il Sonetto del Berni, che comincia: Paſſere, Beccafichi magri arroſto. *In Firenze per Domenico Manzani* 1583. in 8.vo

Lezione di Maeſtro Niccodemo dalla Pietra al Migliajo ſopra il capitolo della Salſiccia del Laſca. *In Firenze per Domenico Manzani* 1606. in 8.vo

Sonetti del Burchiello, di Antonio Alamanni, e del Riſoluto, di nuovo riviſti, e ampliati, con la compagnia del Mantellaccio compoſta da Lorenzo de Medici, inſieme co' Beoni del medeſimo. *In Firenze preſſo i Giunti* 1552. in 8.vo *e* 1568. in 8.vo *Autore di queſta edizione fù il Laſca.*

Tutti i Trionfi, Carri, Maſcherate, o Canti Carnaſcialeſchi dal tempo di Lorenzo de Medici fino al 1559. *In Firenze* 1559. in 8.vo *Senza nome dello ſtampatore.*

Fece

Fece queſta edizione il Laſca , e dalla pag. 298. alla pag. 398. fù coſtretto a tagliar le carte in tutti gli eſemplari , a iſtanza di Paolo fratello di Giambatiſta dell'Ottonajo .

Canzoni , ouvero Maſcherate Carnaſcialeſche di Giambatiſta dell' Ottonajo . *In Firenze per Lorenzo Torrentino* 1560. in 8.vo

Stanze del diſpregio delle sberrettate , del Laſca . *In Firenze per Franceſco Dini* 1579. in 4.to

—— La Guerra de' moſtri del medeſimo . *In Firenze per Domenico Manzani* 1584. in 4.to . *Fù riſtampata in Firenze per Antonio Guiducci nel* 1612. in 12.° *con la Gigantea , e con la Nanea di diverſi .*

La Ficheide del P. Siceo (*cioè di Franceſcomaria Molza*) col comento di Ser Agreſto (*cioè di Annibal Caro*) ſopra la prima Ficata . *In Baldacco per Barbagrigia da Bengodi* 1539. in 4.to

La prima Parte delle Rime piacevoli di Aleſſandro Allegri. *In Verona per Franceſco dalle Donne* 1605. in 4.to

—— La ſeconda Parte . *In Verona per Bartolommeo Merla dalle Donne* 1607. in 4.to

—— La terza Parte . *In Firenze per Giovanni Antonio Canco , e Aleſſandro Groſſi* 1608. in 4.to

—— La quarta Parte. *In Verona per Bartolommeo Merla dalle Donne* 1613. in 4.to

Rime di Ceſare Caporali . *In Venezia per Bernardo Giunti* 1608. in 12.°

—— Le medeſime con le oſſervazioni di Carlo Caporali . *In Perugia per Baſtiano Zecchini* 1651. in 12.°

La Secchia, Poema eroicomico d'Androvinci Meliſone con gli argomenti del Canonico Albertino Bariſoni; aggiuntovi il primo Canto dell'Oceano del medeſimo Autore . *In Parigi per Tuſſano di Braj* 1622. in 12.° . *Queſto Poema fù in alcuni luoghi corretto dall'. autor ſuo , e riſtampato col ſeguente titolo .*

La

La Secchia rapita, Poema eroicomico di Aleſſandro Taſſoni, con le dichiarazioni di Gaſpero Salviani, e col primo Canto dell'Oceano. *In Venezia per Jacopo Scaglia* 1630. in 12.°

Lo Scherno degli Dei, Poema piacevole di Franceſco Bracciolini. *In Roma preſſo il Maſcardi* 1626. in 12.° *edizione accreſciuta*.

Bacco in Toſcana, Ditirambo di Franceſco Redi con le Annotazioni. *In Firenze per Piero Matini* 1691. in 4.to *edizione terza. Si è poſto quì tra le rime piacevoli, per non eſſerci altro luogo da porlo*.

Il Malmantile racquiſtato, Poema di Perlone Zipoli (*cioè di Lorenzo Lippi*) con le note di Puccio Lamoni (*cioè di Paolo Minucci*) *In Firenze alla Condotta* 1688. in 4.to

§. IX.

Poeti Lirici.

Eſpoſizione di Egidio Colonna ſopra la Canzone d'amore di Guido Cavalcanti con alcune brevi annotazioni intorno ad eſſa di Celſo Cittadini inſieme con la vita, e le Rime di eſſo Cavalcante. *In Siena per Salveſtro Marchetti* 1602. in 8.vo

Spoſizione di Girolamo Frachetta ſopra la Canzone del medeſimo. *In Venezia preſſo i Gioliti* 1585. in 4.to

Comento ſopra la detta Canzone di Paolo del Roſſo. *In Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1568. in 8.°

Sonetti, e Canzoni di diverſi antichi autori Toſcani, raccolte da Bernardo Giunta. *In Firenze per gli eredi di Filippo Giunta* 1527. in 8.vo

Quindici Canzoni di Dante. *Vedi* nella Claſſe VIII.

RIME di Franceſco Petrarca con l' eſpoſizione d'Aldo Manuzio. *In Venezia preſſo Aldo* 1533. in 8.vo

—— Le medeſime con nuove, e brevi dichiarazioni. *In Lione per Guglielmo Rovillio* 1550. in 24.° *Le dichiarazioni ſono di Antonio Brucioli, con le quali egli ſtampò il Petrarca in Venezia per Aleſſandro Brucioli nell' anno* 1548. in 8.vo

—— Le medeſime con dichiarazioni non più ſtampate. *In Lione preſſo il Rovillio* 1558. in 16.°

—— Le medeſime corrette da Lodovico Dolce, con alcuni auvertimenti di Giulio Cammillo. *In Venezia preſſo il Giolito* 1557. in 12.° *E* 1559. in 8.vo

—— Le medeſime corrette da Girolamo Ruſcelli. *In Venezia per Plinio Pietraſanta* 1554. in 8.vo

—— Le medeſime con dichiarazioni non più ſtampate. *In Venezia per Niccolò Bevilacqua* 1568. in 12.°

—— Le medeſime con nuove ſpoſizioni. *In Lione preſſo il Rovillio* 1574. in 16.°

—— Le medeſime con l' eſpoſizione di Bernardino Daniello. *In Venezia per Giovanni Antonio Niccolini* 1541. in 4.to

—— Le medeſime con l'eſpoſizioni di Aleſſandro Vellutello. *In Venezia per Domenico Giglio* 1552. in 8.vo

—— Le medeſime con l'eſpoſizione di Giovanni Andrea Geſualdo. *In Venezia per Aleſſandro Griffio* 1581. in 4.to

—— Le medeſime ſpoſte da Lodovico Caſtelvetro. *In Baſilea a iſtanza di Piero de' Sedabuoni* 1582. in 4.to *Queſte ſono le migliori edizioni delle Rime del Petrarca.*

Luoghi difficili del Petrarca dichiarati da Giambatiſta Caſtiglione. *In Venezia per Giovanni Antonio Niccolini* 1532. in 8.vo

Annotazioni breviſſime ſopra le Rime di Franceſco

ſco Petrarca. *In Padova per Lorenzo Paſquati* 1566. in 4.to *Senza nome dell' autore, il quale è Marcantonio Mantova Benavides.*

Settima Lezione dell' Orſilago ſopra un Sonetto del Petrarca. *In Firenze* 1540. in 8.vo *Senza il nome dello Stampatore.*

Lezione di Froſino Lapini ſopra un Sonetto del Petrarca. *In Firenze per Lorenzo Panizzi* 1547. in 4.to

Due Lezioni di Lucio Oradini ſopra due Sonetti del Petrarca. *In Firenze per lo Torrentino* 1550. in 8.vo

Giovanni Cervoni da Colle ſopra un Sonetto del Petrarca. *In Firenze* 1550. in 8.vo *Senza il nome dello Stampatore.*

Diſcorſo di Pier Caponſacchi Pantaneti Aretino intorno alla Canzone del Petrarca: Vergine bella. *In Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1567. in 4.to

Cinque Lezioni del Cavalier Lionardo Salviati ſopra un Sonetto del Petrarca. *In Firenze preſſo i Giunti* 1575. in 4.to

Lezioni di Giovanni Talentoni ſopra il principio del Canzoniero del Petrarca. *In Firenze per Filippo Giunti* 1587. in 4.to

Eſpoſizione di Baſtiano Erizzo nelle tre Canzoni di Franceſco Petrarca, chiamate le tre Sorelle, mandata in luce da Lodovico Dolce. *In Venezia per Andrea Arrivabene* 1562. in 4.to

Eſpoſizione di Angelo Lottini intorno alla Canzone del Petrarca: *Vergine bella. In Venezia per Franceſco Franceſchi* 1595. in 4.to

Nuova ſpoſizione del Sonetto del Petrarca, che comincia: In nobil ſangue vita umile, e queta; nella quale ſi dichiara qual ſia ſtata la vera nobiltà di Madonna Laura, per Simone della Barba. *In Firenze* 1554. in 8.vo *ſenza Stampatore.*

Parthenodoxa, ouvero eſpoſizione della Canzone del Petrarca alla Vergine Madre di Dio, per Celſo Cittadini. *In Siena per Salveſtro Marchetti* 1604. in 4.to

Diſcorſo di Ubaldo de Domo ſopra la XXII. Canzone del Petrarca. *In Perugia per Vincenzio Colombara* 1604. in 4.to

Ragionamento di Antonmaria Amadi ſopra un Sonetto del Petrarca. *In Padova per Grazioſo Porcaccino* 1563. in 4.to

Diſcorſo di Gabbriello Chiabrera ſopra un Sonetto del Petrarca. *In Aleſſandria per Giovanni Soto* 1626. in 4.to

Lettura di Bartolommeo Arnigio ſopra un Sonetto del Petrarca. *In Breſcia* 1565. in 8.vo *ſenza il nome dello Stampatore.*

Lezione di Lodovico Gandino ſopra un dubbio, come il Petrarca non lodaſſe Laura eſpreſſamente dal naſo. *In Venezia al ſegno della Pace* 1581. in 8.vo

Lezioni (due) di Anſaldo Ceba ſopra due Sonetti del Petrarca. *Stanno tra i ſuoi eſercizj accademici ſtampati in Genova per Giuſeppe Pavoni* 1621. in 4.to

Lettura di Franceſco Patrizj ſopra un Sonetto del Petrarca. *Sta nella Città felice del Patrizj, ſtampata in Venezia da Giovanni Griffi* 1553. in 8.vo

Lezione di Giovanni Bonifacio ſopra un Sonetto del Petrarca. *In Rovigo per Daniello Biſuccio* 1624. in 4.to

—— Lezione del medeſimo ſopra un'altro Sonetto del Petrarca. *In Rovigo per Daniello Biſuccio* 1625. in 4.to

Eſpoſizione di Giulio Cammillo Delminio ſopra il primo, e ſecondo Sonetto del Petrarca. *Sta nel tomo ſecondo delle ſue Opere.*

Lezione di Annibale Rinuccini ſopra un Sonetto del Petrarca, *Sta fra le ſue cinque Lezioni accennate ſopra nel* §. IV.

Lezio-

Lezione di Benedetto Varchi ſopra un Sonetto del Petrarca. *Sta fra le ſue Lezioni pag.* 318.

—— Otto Lezioni del medeſimo ſopra le tre Canzoni degli occhi. *Ivi pag.* 458.

Lezione di Ottavio Magnanini ſopra un Sonetto del Petrarca, *Sta fra le ſue lezioni Accademiche ſtampate in Ferrara da Franceſco Suzio nel* 1639. in 4.to pag. 12.

Lezione di Egidio Menagio ſopra il Sonetto VII. del Petrarca. *Sta col ſuo libro intitolato*: Hiſtoria mulierum philoſopharum. Lugduni per Aniſſonios 1690. in 8.vo

Le tre Fontane di Niccolò Liburnio. *Vedi ſopra nel* §. IV.

Ragionamento di Aleſſandro degli Uberti. *Vedi nel* §. IV.

Lezioni di Giambatiſta Gelli. *Vedi nel* §. IV.

Ragionamenti di Girolamo Zoppio. *Vedi nel* §. IV.

Difeſa del Petrarca intorno alle oppoſizioni fattegli dal Caſtelvetro nel ſuo Comento della Poetica d'Ariſtotele. *Sta nelle Lezioni dell' Eſtatico Inſenſato, cioè di Filippo Maſſini, ſtampate in Perugia da Pierjacopo Petrucci nel* 1588. in 4.to

Conſiderazioni di Aleſſandro Taſſoni ſopra le Rime del Petrarca, col confronto de'luoghi de'Poeti antichi di varie lingue; aggiuntavi nel fine una ſcelta delle annotazioni del Muzio riſtrette, e parte eſaminate. *In Modona per Giulian Caſſiani* 1609. in 8.vo

Riſpoſte di Giuſeppe degli Aromatarj alle Conſiderazioni di Aleſſandro Taſſoni ſopra le Rime del Petrarca. *In Padova per Orlando Padra* 1611. in 8.vo

Auvertimenti di Creſcenzio Pepe a Giuſeppe degli Aromatarj intorno alle Riſpoſte date da lui alle Con-

Conſiderazioni di Aleſſandro Taſſoni ſopra le Rime del Petrarca. *In Modona per Giulian Caſſiani* 1611. in 8.vo *N'è autore il Taſſoni.*

Dialoghi di Falcidio Melampodio in riſpoſta agli Auvertimenti dati ſotto nome di Creſcenzio Pepe a Giuſeppe degli Aromatarj intorno alle Riſpoſte fatte da lui alle Conſiderazioni di Aleſſandro Taſſoni ſopra le Rime del Petrarca. *In Venezia per Evangeliſta Deuchino* 1612. in 8.vo *N'è autore l'Aromatarj.*

Tenda roſſa, riſpoſta di Girolamo Nomiſenti a i Dialoghi di Falcidio Melampodio. *Ignem gladio ne fodias. In Francfort* 1613. in 8.vo *N'è autore il Taſſoni, che la ſtampò in Modona, e ultimamente fù riſtampata anche in Venezia con la medeſima data.*

Rime di Pietro Bembo tratte dall' eſemplare corretto di ſua mano. *In Venezia preſſo il Giolito* 1558. in 12.° *impreſſione quarta.*

Rime di tre Poeti illuſtri, cioè del Bembo, del Caſa, del Guidiccione. *In Venezia per Franceſco Portonari* 1567. in 12.°

Lettura di Benedetto Varchi ſopra un Sonetto del Bembo. *Sta fra le ſue Lezioni pag.* 271.

Rime, e Proſe di Giovanni della Caſa. *In Venezia per Niccolò Bevilacqua* 1554. in 4.to *In queſta edizione mancano alcune rime, e il trattato degli Uficj.*

—— Le medeſime riſcontrate con gli originali. *In Firenze per Filippo Giunti* 1598. in 8.vo *Queſta edizione ha di più delle altre l'indice del Galateo.*

—— Le medeſime con le Annotazioni di Egidio Menagio. *In Parigi per Tommaſo Jolly nel Palazzo alla Palma, e allo Scudo d'Ollanda* 1667. in 8.vo *Le annotazioni ſono ſopra le Rime ſolamente, e tra le Proſe vi è l'Orazione per muovere i Veneziani a collegarſi col Papa, col Rè di Francia, e con gli Svizzeri contra l'Imperador Carlo V.*

Le

—— Le Rime del medeſimo (ſolamente) ſpoſte da Sertorio Quattromano. *In Napoli per Lazzero Scoriggio* 1616. in 4.to *Stanno con le opere d'Orazio Marta.*

—— Le medeſime riſcontrate co'migliori originali, e ricorrette da Giambatiſta Baſile. *In Napoli per Coſtantino Vitale* 1617. in 8.vo

—— Le medeſime ſpoſte per Marcaurelio Severino ſecondo l'idee d'Ermogene, con la giunta delle ſpoſizioni di Sertorio Quattromani, e di Gregorio Calopreſe. *In Napoli per Antonio Bulifone* 1694. in 4.to *E' ſolamente la prima parte, ch'è di Sonetti* XXI.

Lezione di Benedetto Varchi ſopra il Sonetto della Geloſia di Giovanni della Caſa. *Sta fra le Lezioni del Varchi pag.* 290.

Lezione di Torquato Taſſo ſopra il Sonetto del Caſa, che comincia: Queſta vita mortal, che in una, o in due. *Sta nella Parte ſeconda delle Rime, e Proſe del Taſſo ſtampate da Aldo in Venezia nel* 1583. in 12.°

Paralello di Orazio Marta tra Franceſco Petrarca, e Giovanni della Caſa. *Sta nelle Rime, e Proſe del Marta pag.* 117.

Rime di Giangiorgio Triſſino. *In Vicenza per Tolommeo Gianicolo* 1529. in 4.to

Fiori di Rime di Poeti illuſtri, raccolti, e ordinati da Girolamo Ruſcelli. *In Venezia preſſo i Seſſa* 1558. in 8.vo 1569. in 12. 1586. in 12.°

Rime di Bernardo Taſſo, diviſe in libri cinque. *In Venezia preſſo il Giolito* 1560. in 12.°

Lettura di Jacopo Saſſo ſopra il Sonetto di Bernardo Taſſo: Poichè la parte men perfetta, e bella, con una Canzone, e ſua ſpoſizione. *In Venezia per Jacopo Antonio Somaſco* 1601. in 4.to

Rime di Annibal Caro. *In Venezia per Aldo Manuzio* 1569. in 4.to

Apo-

—— Apologia degli Accademici di Banchi di Roma contra Lodovico Caſtelvetro da Modena, in forma di uno ſpaccio di Maeſtro Paſquino con alcune operette del Predella, del Buratto, di Ser Fedocco in difeſa della ſeguente Canzone del Commendatore Annibal Caro, appartenenti tutte all'uſo della lingua Toſcana, e al vero modo di poetare. *In Parma per Set Viotto* 1558. in 4.to, *e* 1575. in 8.vo *N'è autore il Caro*.

Di Lodovico Caſtelvetro Ragione di alcune coſe ſegnate nella Canzone di Annibal Caro: Venite all' ombra de'gran Gigli d'oro. *In Venezia per Andrea Arrivabene* 1560. in 8.vo *E con l'Apologia degli Accademici di Banchi*. *In Parma per Set Viotto* 1575. in 8.vo *E ſenza nome d'autore, anno, e luogo, (che però è Vienna d'Auſtria)* in 4.to

Diſcorſo di Girolamo Zoppio intorno ad alcune oppoſizioni di Lodovico Caſtelvetro alla Canzone de' Gigli d'oro compoſta da Annibal Caro in lode della Real Caſa di Francia. *Sta con le Rime, e Proſe di eſſo Zoppio*.

L'Ercolano di Benedetto Varchi. *Vedi* nella Claſſe I.

Rime, e Proſe di Girolamo Zoppio. *In Bologna per Aleſſandro Benacci* 1567. in 8.vo

Rime, e Proſe di Antonio Minturno. *In Venezia per Franceſco Rampazzetto* 1559. in 8.vo

Rime di Luca Contile con diſcorſi, e argomenti di Franceſco Patrizj, e di Antonio Borgheſi. *In Venezia per Franceſco Sanſovino* 1560. in 8.vo

Rime di Bernardo Cappello. *In Venezia per li Guerra* 1560. in 4.to

Opere d'amore di Antonio Tebaldeo. *In Venezia per Niccolò d'Ariſtotele, detto Zoppino* 1534. in 8.vo

Opere di Serafino Aquilano. *In Venezia per Giovanni*

vanni Andrea Valvaſſore 1539. in 8.vo , *e per Agoſtino Bindoni* 1550. in 8.vo

Opere di Lodovico Martelli. *In Firenze per Bernardo Giunti* 1548. in 8.vo

Opere di Girolamo Benivieni con una Canzona dell'amor celeſte, e divino, col comento del Conte Giovanni Pico Mirandolano. *In Venezia per Niccolò Zoppino* 1522. in 8.vo

La Bellamano, Rime diverſe di Giuſto de'Conti pubblicate da Jacopo Corbinelli. *In Parigi per Mameta Pacinoto* 1595. in 12.o

Poeſie volgari di Lorenzo de Medici col comento del medeſimo ſopra alcuni ſuoi Sonetti. *In Venezia preſſo Aldo* 1554. in 8.o

Rime di Jacopo Marmitta. *In Parma per Set Viotto* 1564. in 4.to

Rime di Berardino Rota. *In Napoli per Giuſeppe Cacchj* 1572. in 4.to *co'verſi latini, edizione terza.*

Rime di Celio Magno, e di Orſatto Giuſtiniano. *In Venezia per Andrea Muſchio* 1600. in 4.to

—— Deus Canzone ſpirituale di Celio Magno, con un diſcorſo ſopra di quella di Ottavio Menini, un Comento di Valerio Marcellini, e due Lezioni di Teodoro Angelucci. *In Venezia per Domenico Farri* 1597. in 4.o

Poeſie di Gabbriello Chiabrera. *In Genova per Giuſeppe Pavoni* 1605. *tomi trè* in 8.vo

—— Altre del medeſimo. *In Genova preſſo il Pavoni* 1609. in 12.o

—— Altre raccolte da Piergirolamo Gentile. *In Venezia preſſo il Combi* 1605., *e* 1610. *tomi trè* in 12.o

—— Altre. *In Firenze per Zanobi Pignoni* 1627. *tomi trè* in 12.o

—— Poeſie liriche diverſe del medeſimo. *In Firenze per Franceſco Livi* 1674. in 12.o

Rime, e Proſe di Torquato Taſſo Parte prima. *In Venezia preſſo Aldo* 1583. in 12.° *E in Ferrara per Giulio Vaſalini* 1589. in 12.°

—— Parte ſeconda. *In Venezia preſſo Aldo* 1583. in 12.° *E in Ferrara per Giulio Vaſalini* 1589. in 12.°

—— Parte terza. *In Ferrara per Giulio Vaſalini* 1589. in 12.°

—— Parte quarta. *In Ferrara per Giulio Vaſalini* 1589. in 12.°

—— Gioje di Rime, e Proſe del medeſimo per ordine dell' altre ſue opere, quinta, e ſeſta parte. *In Venezia a iſtanza di Giulio Vaſalini* 1587. in 12.°

—— Rime nuove del medeſimo compoſte in Roma. *In Ferrara preſſo il Vaſalini* 1589. in 12.

—— Opere non più ſtampate del medeſimo, raccolte, e pubblicate da Marcantonio Foppa. *In Roma per Jacopo Dragondelli* 1666. in 4.to *volumi tre*.

Rime di diverſi nobili Poeti Toſcani raccolte da Dionigi Atanagi. *In Venezia per Lodovico Avanzi* 1566. *tomi due* in 8.vo

Rime ſcelte di nuovo corrette, e riſtampate (da Lodovico Dolce) *In Venezia preſſo il Giolito* 1565. *tomi due in* in 12.°

§. X.

Poeſie di vario argomento.

La Fiſica di Paolo del Roſſo in terza rima, pubblicata da Jacopo Corbinelli, con le annotazioni del medeſimo. *In Parigi per Pietro Voirrier* 1578. in 8.vo

Le Sette Giornate del Mondo creato, di Torquato Taſſo. *In Viterbo per Girolamo Diſiepoli* 1607. in 8.vo

Stanze di diverſi illuſtri Poeti nuovamente raccolte da

te da Lodovico Dolce a comodo, e utile degli ſtudioſi della lingua Toſcana. *In Venezia preſſo il Giolito* 1556. in 8.vo

—— La ſeconda Parte delle Stanze di diverſi autori. *In Venezia preſſo il Giolito* 1572. in 8.vo. *Le raccolſe Antonio Terminio.*

Scelta di Stanze di diverſi autori Toſcani raccolte da Agoſtin Ferentillo. *In Venezia preſſo i Giunti* 1572. ni 12.° *tomo primo* ſolamante.

Lagrime di San Pietro, cavate dal ſuo proprio originale, Poema ſacro, ed eroico di Luigi Tanſillo, con gli argomenti, e l'allegorie di Lucrezia Marinella, con un diſcorſo di Tommaſo Coſto, e con una Canzone del medeſimo Tanfillo a Paolo IV. *In Venezia per Barezzo Barezzi* 1606. in 4.to

La Coltivazione di Luigi Alamanni, e le Api di Giovanni Rucellai con la giunta degli epigrammi del medeſimo Alamanni, e di alcune brevi annotazioni ſopra le Api (di Roberto Titi). *In Firenze per Filippo Giunti* 1590 in 8.vo

La Caccia di Eraſmo di Valvaſone con le annotazioni di Olimpio Marcucci. *In Venezia per Franceſco Bolzetta* 1602. in 8.vo *E anche in Bergamo per Comin Ventura* in 8.vo

Poemetti di Gabbriello Chiabrera. *In Firenze per Filippo Giunti* 1598. in 4.to

Ci ſono moltiſſimi altri Poeti, particolarmente moderni, e anche viventi: ma non avendo noi preſo a contargli tutti, crediamo di avere ſoddisfatto al noſtro fine con l'averne ſuggeriti alcuni, tenuti per principali nel genere loro. Perchè poi l'Italia non ſolamente ha prodotti in ogni tempo numeroſiſſimi uomini illuſtri in tutte le lettere, e ſcienze; ma perchè anche nel ſeſſo donneſco ſi ſono veduti fiorire i medeſimi pregi con maraviglia di tutti, ſiccome,

quando ogni altra coſa mancaſſe, ne può far fede il libro ſtampato in Venezia dal Giolito nel 1549. in 8.vo *intitolato*: Lettere di molte valoroſe Donne, nelle quali chiaramente appare non eſſer nè di eloquenza, nè di dottrina agli uomini inferiori; *perciò noi porrem quì alcune Donne delle più celebri nelle bell'arti, e particolarmente nella Poeſia, oltre a Maddalena Campiglia, di cui ſi è fatta menzione ſopra nel* §. VI.

§. XI.

Poeſie di Donne illuſtri.

Rime di Vittoria Colonna, Marcheſa di Peſcara, corrette da Lodovico Dolce. *In Venezia preſſo il Giolito* 1552. in 12.°

—— Le medeſime con l'eſpoſizione di Rinaldo Corſo nuovamente mandate in luce da Girolamo Ruſcelli. *In Venezia per li Seſſa* 1558. in 8.vo

Rime di Tullia d'Aragona. *In Venezia preſſo il Giolito* 1547. in 8.vo. *E in Napoli per Antonio Bulifone* 1693. in 12.°

Rime di Veronica Gambara, di Lucrezia Marinella, e d'Iſabella Morra. *In Napoli per Antonio Bulifon* 1693. in 12.°

Rime di Laura Terracina. *In Venezia preſſo il Giolito* 1550. in 12.° *E in Napoli preſſo il Bulifon* 1692. in 12.°

—— Le Seſte Rime della medeſima rivedute, e ſtampate con altri nuovi Sonetti. *In Napoli per Raimondo Amato* 1560. in 8.vo

Opere Toſcane di Laura Battiferri. *In Firenze per li Giunti* 1560. in 4.to *libro primo* ſolamente.

—— I ſette Salmi tradotti dalla medeſima in lingua Toſca-

Toſcana. *In Firenze per li Giunti* 1570. in 4.to

Lettere di Chiara Matraini Luccheſe con la prima e ſeconda parte delle ſue Rime. *In Lucca per Vincenzio Buſdrago* 1595. in 8.vo *E in Venezia per Niccolò Moretti* 1597. in 4.to

Fiorirono fra le altre nel medeſimo tempo anche Irene Signora di Spilimbergo, e Beatrice Signora di Dorimbergo, ammirate, e celebrate da tutti i più chiari ingegni di quell'età con varj componimenti, che ſi veggono inſieme raccolti in due diverſi volumi.

§. XII.

Poeti Greci volgarizzati.

L' Iliade d'Omero tradotta in lingua Italiana da Paolo Badeſſa. *In Padova per Grazioſo Porcaccino* 1564. in 4.to

—— La medeſima tradotta in ottava rima da Bernardino Leo. *In Roma per Bartolommeo Toſo* 1573. in 12.°

—— L' Odiſſea del medeſimo tradotta in volgar Fiorentino da Girolamo Baccelli. *In Firenze preſſo il Sermartelli* 1582. in 8.vo

—— Uliſſe tratto dall' Odiſſea di Omero, e ridotto in ottava rima per Lodovico Dolce. *In Venezia preſſo il Giolito* 1573. in 4.to

—— La Battaglia de' Topi, e delle Rane, cavata da Omero per lo medeſimo. *Sta ivi dopo il Canto* xx.

L' Ecuba Tragedia di Euripide tradotta in lingua volgare da Giambatiſta Gelli in 8.vo *Senza luogo, e anno.*

L' Ajace Flagellifero Tragedia di Sofocle tradotta di latino in volgare da Girolamo Giuſtiniano Genoveſe. *In Venezia per Lucio Spineda* 1603. in 8.vo

—— Edipo il Coloneo Tragedia del medeſimo tradot-

ta

ta dallo ſteſſo Giuſtiniano. *In Venezia per Antonio Pinelli* 1611. in 12.°

——Edipo il Tiranno Tragedia del medeſimo tradotta dalla Greca nella Toſcana lingua da Pietro Angeli Bargeo. *In Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1589. in 8.vo

——Il medeſimo tradotto da Orſatto Giuſtiniano Patrizio Veneto. *In Venezia per Franceſco Ziletti* 1585. in 4.to

——Il medeſimo col titolo di *Edipo Rè*, tradotto da Girolamo Giuſtiniano Genoveſe. *In Venezia per Baſtian Combi* 1610. in 12.°

——Elettra Tragedia del medeſimo Sofocle, fatta volgare da Eraſmo di Valvaſone. *In Venezia preſſo i Guerra* 1588. in 8.vo

Le Commedie d'Ariſtofane tradotte di Greco nella lingua comune d'Italia da Bartolommeo, e Pietro Roſitini da Pratalboino. *In Venezia per Vincenzio Valgriſi* 1545. in 8.vo

Idillio xxix. di Teocrito ſopra il Cignale, che uccise Adone, tradotto in verſi volgari da Niccolò degli Oddi. *Stà ne' comentarj di Giovanni Tuillio agli emblemi dell' Alciato ſtampati in Padova da Paolo Frambotto* 1661. in 4.to pag. 542. *ove diceſi avergli tradotti tutti.*

Anacreonte Poeta Greco tradotto in verſo Toſcano da Bartolommeo Corſini. *In Parigi* 1672. in 12.° *ſenza ſtampatore.*

——Le Poeſie del medeſimo tradotte in verſo Toſcano, e d'annotazioni illuſtrate dall'Abate Regner. *In Parigi per Giambatiſta Coignard* 1695 in 8.vo

Ode di Pindaro tradotte in parafraſi, e in rima Toſcana, e dichiarate con oſſervazioni, e confronti d'alcuni luoghi imitati, e tocchi da Orazio, per Aleſſandro Adimari. *In Piſa per Franceſco Tanagli* 1631. in 4.to

§. XIII.

Poeti Latini volgarizzati.

L'Eneide di Virgilio tradotta da Annibal Caro. *In Venezia per Bernardo Giunti* 1581. in 4.to

—— L'Eneide in Toſcano del Cavalier Cerretani. *In Firenze per Lorenzo Torrentino* 1560. in 4.to *in ottava rima.*

—— I primi quattro libri dell'Eneide tradotti da Girolamo Zoppio con alcune annotazioni nel fine di ciaſchedun libro. *In Bologna per Aleſſandro Benacci* 1558. in 4.to

—— Opere di Virgilio da diverſi autori tradotte in verſi ſciolti, e raccolte da Lodovico Domenichi. *In Venezia per Onofrio Farri* 1559. in 8.vo

—— Il Moreto di Virgilio tradotto in verſi volgari ſciolti per Alberto Lollio. *In Venezia preſſo il Giolito* 1548. in 8.vo

Le Metamorfoſi di Ovidio ridotte da Giovanni Andrea dell'Anguillara in ottava rima con le Annotazioni di Giuſeppe Orologi, e gli argomenti, e le poſtille di Franceſco Turchi. *In Venezia per Bernardo Giunti* 1584. in 4.to

—— Ovidio de'rimedj contra l'amore, fatto volgare, e ridotto in ottava rima da Agnolo Ingegneri. *In Avignone preſſo Pier Roſſo* 1576. in 4to *E in Bergamo per Comin Ventura* 1604. in 4.to

L'Epiſtole d'Ovidio tradotte in verſi ſciolti da Remigio Fiorentino. *In Venezia preſſo il Giolito* 1560. in 12.o

—— Le medeſime tradotte in terza rima da Cammillo Cammilli con gli argomenti al principio di ciaſcuna. *In Venezia preſſo il Giotti* 1587. in 12.o

La

La Poetica d'Orazio tradotta da Lodovico Dolce. *In Venezia per Franceſco Bindons* 1535. in 8.vo

—— La medeſima tradotta in ottava rima da Scipione Ponzo, con la Spoſizione de'luoghi più oſcuri. *In Napoli per Gianjacopo Carlino* 1610. in 4.to

—— La medeſima tradotta da Lodovico Leporeo. *In Roma per Franceſco Corbelletti* 1630. in 8.vo

I dilettevoli Sermoni, altrimenti Satire, e le morali epiſtole di Orazio inſieme con la Poetica, ridotte da Lodovico Dolce dal Poema latino in verſi ſciolti volgari &c. *In Venezia preſſo il Giolito* 1549. in 8.vo

Parafraſi di Lodovico Dolce della ſeſta Satira di Giovenale, nella quale ſi ragiona delle miſerie degli uomini ammogliati &c. e l'Epitalamio di Catullo nelle nozze di Peleo, e di Teti tradotto in verſo ſciolto dal medeſimo. *In Venezia per Curzio Navo* 1538. in 8.vo

Perſio tradotto in verſo ſciolto, e dichiarato da Franceſco Stelluti. *In Roma per Jacopo Maſcardi* 1630. in 4.to

L'Anfitrione Commedia di Plauto tradotto di latino in volgare da Pandolfo Collenuccio. *In Venezia per Niccolò Zoppino* 1530. in 8.vo *in terza rima*.

—— L'Aſinaria Commedia del medeſimo tradotta di latino in volgare in terza rima. *In Venezia per Bencio da Lecco* 1528. in 8.vo *ſenza nome del traduttore*.

—— La Caſina Commedia del medeſimo tradotta di latino in volgare da Girolamo Berardo. *In Venezia per Niccolò Zoppino* 1530. in 8.vo *in terza rima*.

—— La Muſtellaria Commedia del medeſimo, tradotta di latino in volgare da Girolamo Berardo. *In Venezia per Niccolò Zoppino* 1530. in 8.vo *in terza rima*.

—— I Menecmi Commedia del medeſimo tradotta in lingua volgare. *In Venezia per Niccolò Zoppino* 1530. in 8.vo *in terza rima, ſenza nome del traduttore*.

—— Il Penolo Commedia del medeſimo tradotta nella comune lingua. *In Venezia per Niccolò Zoppino* 1532. in 8.vo *ſenza nome del traduttore*.

Le Commedie di Terenzio tradotte in lingua Toſcana da Criſtoforo Roſario. *In Roma per Criſtoforo Zannetti* 1612. in 12.°

—— Gli Adelfi Commedia del medeſimo tradotta da Alberto Lollio. *In Venezia preſſo il Giolito* 1554. in 12.°

—— L'Andria, e l'Eunuco Commedie del medeſimo tradotte in verſo ſdrucciolo da Giovanni Giuſtiniani da Candia. *In Venezia per Franceſco d'Aſola* 1544. in 8.vo

La Tebaide di Stazio tradotta in ottava rima da Eraſmo di Valvaſone. *In Venezia per Franceſco Franceſchi* 1570. in 4.to

—— La medeſima tradotta in ottava rima da Giacinto Nini. *In Roma* 1630. in 8.vo *ſenza ſtampatore*.

Le Tragedie di Seneca tradotte da Lodovico Dolce. *In Venezia per li Seſſa* 1560. in 12.°

—— Le medeſime tradotte da Ettore Nini. *In Venezia per Marco Ginami* 1622. in 8.vo

Il Ratto di Proſerpina di Claudiano in ottava rima ridotto da Giandomenico Bevilacqua con gli argomenti, e l'allegorie di Antonio Cingule. *In Palermo per Gianfranceſco Carrera* 1585. in 4.to

—— Il Rapimento di Proſerpina di Claudiano, tradotto in volgar Toſcano Saneſe da Marcantonio Cinuzzi. *In Venezia preſſo i Franceſchi* 1608. in 12.°

—— Traduzione, e conſiderazioni della Fenice di Claudiano per Ignazio Bracci. *In Macerata preſſo Pier Salvioni* 1622. in 8.vo

Lucano delle Guerre civili tradotto in verſo ſciolto da Giulio Morigi. *In Ravenna per Franceſco Tebaldini* 1587. in 4.to

—— Il medeſimo tradotto in verſo ſciolto da Paolo Abriani. *In Venezia per Giambatiſta Catani* 1668. in 8.vo

Del parto della Vergine del Sannazaro libri tre tradotti in verſi Toſcani da Giovanni Giolito de'Ferrari. *In Venezia preſſo i Gioliti* 1588. in 4.to *Di queſte medeſime opere ſi trovano altre traduzioni, benchè noi abbiamo ſcelte le ſuddette ſolamente.*

Claſſe Ottava.

Proſatori diverſi.

IL Decamerone di Giovanni Boccaccio nuovamente corretto, e con diligenza ſtampato. *In Firenze per gli eredi di Filippo Giunta* 1527. in 4.to *edizione rariſſima.*

—— Il medeſimo nuovamente ſtampato, e ricorretto da Lodovico Dolce con la dichiarazione di tutti i vocaboli, detti, proverbj, e modi di dire, *&c. In Venezia per Curzio Navo* 1541. in 4.to

—— Il medeſimo nuovamente ſtampato, e ricorretto da Antonio Brucioli con la dichiarazione di tutti i vocaboli, *&c. In Venezia preſſo il Giolito* 1542. in 4.to

—— Il medeſimo di nuovo emendato ſecondo gli antichi eſemplari per giudicio, e diligenza di più autori con la diverſità di molti teſti poſta per ordine, *&c.* (per Franceſco Sanſovino). *In Venezia preſſo il Giolito* 1546. in 4.to

—— Il medeſimo nuovamente alla ſua vera lezione ridotto con allegorie, annotazioni, tavole, e un indice di Lodovico Dolce. *In Venezia preſſo il Giolito* 1552. in 4.to

—— Il medeſimo alla ſua intera lezione non meno nella

nella ſcrittura, che nelle parole ridotto per Girolamo Ruſcelli con le dichiarazioni, annotazioni, e auvertimenti del medeſimo, *&c. In Venezia per Vincenzio Valgriſi* 1552. in 4.to *e* 1557. in 4.to

—— Il medeſimo con le annotazioni tratte dalle Proſe del Bembo. *In Lione per Guglielmo Rovillio* 1555. in 12.o

—— Il medeſimo ſiccome lo diedero alle ſtampe i Signori Giunti l'anno 1527. *In Amſterdamo* 1665. in 8.vo *ſenza ſtampatore*.

—— Il medeſimo ricorretto in Roma, ed emendato ſecondo l'ordine del ſacro Concilio di Trento, e riſcontrato in Firenze con teſti antichi, e alla ſua vera lezione ridotto da'Deputati di loro Altezze Sereniſſime. *In Firenze nella ſtamperia de' Giunti* 1573. in 4.to

—— Il medeſimo di nuovo riſtampato, e riſcontrato in Firenze con teſti antichi, e alla ſua vera lezione ridotto dal Cavalier Lionardo Salviati, deputato dal Sereniſſimo Granduca di Toſcana. *In Firenze nella ſtamperia de' Giunti* 1582. in 4.to

—— Il Corbaccio del medeſimo (con le note di Jacopo Corbinelli.) *In Parigi per Federigo Morello* 1569. in 8.vo *Vien detto anche il Laberinto d'amore*.

—— Il medeſimo novellamente ſtampato, e con riſcontri di teſti a penna alla ſua vera lezione ridotto. *In Firenze per Filippo Giunti* 1594. in 8.vo

—— La Fiammetta del medeſimo di nuovo riſtampata, e riveduta con ogni diligenza con teſti a penna, con poſtille in margine. *In Firenze per Filippo Giunti* 1594. in 8.vo

—— Il Filocolo del medeſimo di nuovo riveduto, ricorretto, e alla ſua vera lezione ridotto con teſti a penna. *In Firenze per Filippo Giunti* 1594. in 8.vo *Vien detto anche il Filocopo*.

TAYLOR INSTITUTION UNIVERSITY OF OXFORD LIBRARY

—— L'Urbano del medeſimo. *In Firenze per Filippo Giunti* 1598. in 8.vo

Proſe antiche di Dante, del Petrarca, del Boccaccio, e di molti altri nobili, e virtuoſi ingegni. *In Firenze preſſo il Doni* 1547. in 4.to *Le raccolſe il Doni*.

Tre diſcorſi di Girolamo Ruſcelli a Lodovico Dolce, l'uno intorno al Decamerone del Boccaccio, l'altro all'Oſſervazioni della lingua volgare, e il terzo alla traduzione d'Ovidio. *In Venezia per Plinio Pietraſanta* 1553. in 4.to

Annotazioni, e diſcorſi ſopra alcuni luoghi del Decameron di Giovanni Boccaccio fatte dai Deputati da loro Altezze Sereniſſime ſopra la correzione di eſſo Boccaccio ſtampato l'anno 1573. *In Firenze nella ſtamperia de' Giunti* 1574. in 4.to *I Deputati furono Vincenzio Borghini, Baſiliano Antinori, e Pierfranceſco Cambi*.

Degli Auvertimenti della lingua ſopra il Decamerone volume primo del Cavalier Lionardo Salviati, diviſo in libri tre. *In Venezia preſſo i Guerra* 1584. in 4.to

—— Del ſecondo volume libri due. *In Firenze nella ſtamperia de' Giunti* 1586. in 4.to

Il Capece, ouvero le riprenſioni, Dialogo di Pierantonio Corſuto, nel quale ſi riprovano molti degli Auvertimenti del Cavalier Lionardo Salviati, ch'ei fa ſopra la volgar lingua, *&c. In Napoli per Jacopo Carlino* 1592. in 4.to

Le tre Fontane di Niccolò Liburnio. *Vedi* nella Claſſe VII. §. IV.

Ragionamento di Aleſſandro degli Uberti. *Ivi*.

Vita di Dante Alighieri, compoſta da Giovanni Boccaccio. *In Roma per Franceſco Priſcianeſe* 1544. in 8.vo

—— La vita nuova di Dante Alighieri con xv. Canzoni del medeſimo, e la vita di eſſo Dante ſcritta da Giovanni Boc-

Boccaccio. *In Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1576. in 8.vo *In amendue queſte edizioni della vita di Dante ci ſono delle varietà, e nella ſeconda manca ciò, che è nella prima intorno al libro della Monarchia.*

—— L'Amoroſo Convivio di Dante. *In Venezia per Niccolò Zoppino* 1529. in 8.vo *Ed emendato. In Venezia preſſo il Seſſa* 1531. in 8.vo

Vite di Dante, e del Petrarca ſcritte da Lionardo Aretino. *In Firenze all'inſegna della Stella* 1672. in 12.o

Il Teſoro di Brunetto Latini. *In Venezia preſſo il Seſſa* 1533. in 8.vo

Libro di novelle, e di bel parlar gentile, nel quale ſi contengono cento novelle altra volta date fuori da Carlo Gualteruzzi, di nuovo ricorrette, con la giunta di quattro altre nel fine, e con una dichiarazione d'alcune delle voci più antiche. *In Firenze preſſo i Giunti* 1572. in 4.to

Gli Aſolani di Pietro Bembo. *In Venezia preſſo Aldo* 1505. in 4.to *E in Firenze per Filippo Giunti* 1515. in 8.vo E con gli argomenti, e le poſtille di Tommaſo Porcacchi. *In Venezia por Fabio Zoppini* 1584. in 12.o

Novelle del Bandello. *In Lucca preſſo il Buſdraga* 1554. *tomi tre* in 4.to *edizione intera.*

Gli Ecatommiti di Giambatiſta Giraldi Cintio. *In Monteregale per Lionardo Torrentino* 1565. *tomi due* in 8.vo *E in Venezia per Girolamo Scotto* 1566. *tomi due* in 4.to

Proſe di Agnolo Firenzuola. *In Firenze per Bernardo Giunti* 1548. in 8.vo *E per Lorenzo Torrentino* 1552 in 8.vo *E per li Giunti* 1562. in 8.vo *Queſte edizioni ſono le migliori.*

Dialoghi di Sperone Speroni di nuovo ricorretti, e accreſciuti con l'Apologia. *In Venezia per Roberto Meietti* 1595. in 4.to

Lezio-

Lezioni di Benedetto Varchi ſopra diverſe materie poetiche, e filoſofiche, raccolte nuovamente, e la maggior parte non più date in luce. *In Firenze per Filippo Giunti* 1590. in 4.to

Opere di Giulio Cammillo Delminio. *In Venezia per Domenico Farri* 1579. in 12.° *E preſſo i Gioliti* 1581. *tomi due, volume uno* in 12.°

Dialogo de'Giuochi, che nelle vegghie Saneſi ſi uſano di fare, del Materiale Intronato. *In Siena per Luca Bonetti* 1572. in 4.to *E in Venezia per Aleſſandro Gardane* 1581. in 8.vo *N'è autore Girolamo Bargagli.*

Diſcorſi di Aleſſandro Sardo. *In Venezia preſſo il Giolito* 1586. in 8.vo

Lezioni dell'Eſtatico Inſenſato recitate da lui pubblicamente nell'Accademia degl'Inſenſati di Perugia: *In Perugia preſſo Pierjacopo Petrucci* 1588. in 4.to *N'è autore Filippo Maſſini.*

Proſe del Caſa, del Marta, e del Taſſo. *Vedi* nella Claſſe VII. §. IX.

Opuſcoli di Scipione Ammirato. *In Firenze per Amador Maſſi, e Lorenzo Landi* 1640. tomo primo in 4.to

—— Tomo ſecondo. *In Firenze per Amador Maſſi, &c.* 1637. in 4.to

—— Tomo terzo. *In Firenze preſſo il Maſſi, &c.* 1642. in 4.to

Ragguagli di Parnaſo di Trajano Boccalini. *In Venezia per Giovanni Guerigli* 1624. e 1630. *tomi due* in 4.to *E in Amſterdam per Giovanni Blaeu* 1669. *tomi due* in 12.° *Vedi* nella Claſſe V.

Claſſe Nona.

Storie.

§. I.

Storici Italiani.

Istoria d' Italia di Franceſco Guicciardini Gentiluomo Fiorentino (libri XVI.) *In Firenze per Lorenzo Torrentino* 1561. in foglio. *E tomi due* in 8.vo

—— La medeſima nuovamente riſtampata, con l'indice, co'ſommarj, e con le annotazioni in margine fatte da Remigio Fiorentino. *In Venezia per Niccolò Bevilacqua* 1563. in 4.to *In queſte edizioni, la prima delle quali è la più bella di tutte, mancano gli ultimi quattro libri, che però ſono ſtampati a parte in Venezia per Gabbriello Giolito* 1564. in 4.to *& in Parma per Set Viotto* in 4.to *nel medeſimo anno.*

—— La medeſima (con gli ultimi quattro libri), dove ſi deſcrivono tutte le coſe ſeguite dall'anno 1494. ſino al 1532. riſcontrate da Remigio Fiorentino con tutti gl'Iſtorici, che hanno trattato del medeſimo, e poſti in margine i luoghi degni di eſſer notati; con tre tavole, co'ſommarj, e con la vita dell'Autore. *In Venezia per Gabbriello Giolito* 1569. in 4.to *grande.*

—— La medeſima (con gli ultimi quatro libri) nuovamente riſcontrata con tutti gli altri Iſtorici, e autori, che delle ſteſſe coſe abbiano ſcritto, e ornata in margine con le annotazioni de'riſcontri fatti da Tommaſo Porcacchi. Con un giudicio del medeſimo per diſcoprire tutte le bellezze di queſta Iſtoria, e una raccolta di tutte le ſentenze ſparſe per l'opera, e con due tavole, *&c. In Venezia per Giorgio Angelieri* 1574. in 4.to

La

—— La medeſima riveduta, e corretta da Franceſco Sanſovino con la giunta de'quattro ultimi libri, e con le Conſiderazioni di Giambatiſta Leoni. *Preſſo Jacopo Stoer* 1636. in 4.to *E tomi due* in 8.vo *ſenza luogo, che però è Ginevra. Edizione intera, ma in carta vile.*

Conſiderazioni Civili ſopra l'Iſtorie di Franceſco Guicciardini, e d'altri Iſtorici, trattate per modo di diſcorſo da Remigio Fiorentino. *In Venezia per Damian Zenaro* 1582. in 4.to

Conſiderazioni di Giambatiſta Leoni ſopra l'Iſtoria d'Italia di Franceſco Guicciardini. *In Venezia per Giambatiſta Ciotti* 1600. in 4.to *edizione accreſciuta.*

Iſtoria de'ſuoi tempi di Giambatiſta Adriani Gentiluomo Fiorentino diviſa in libri XXII. *In Firenze nella ſtamperia de'Giunti* 1583. in fogl.

Iſtoria Veneziana di Paolo Paruta, diviſa in due parti. *In Venezia per Domenico Niccolini* 1605. in 4.to *e per gli eredi di Tommaſo Giunti, e Franceſco Baba* 1645. in 4.to

Della Guerra di Fiandra deſcritta dal Cardinal Bentivoglio parte prima con la giunta del nono, e decimo libro. *In Colonia* 1633. in 4.to *ſenza ſtampatore.*

—— Parte ſeconda. *In Colonia* 1636. in 4.to *ſenza ſtampatore.*

—— Parte terza. *In Colonia* 1639. in 4.to *ſenza ſtampatore. E anche* in 8.vo *E in Parigi* in foglio.

—— Relazioni fatte dal medeſimo in tempo delle ſue Nunciature di Fiandra, e di Francia, date in luce da Ericio Puteano. *In Anverſa per Giovanni Meerbecio* 1629. in foglio.

Iſtoria delle Guerre Civili di Francia di Enrico Caterino Davila. *In Venezia per Paolo Baglioni* 1638. in 4.to *E in Parigi nella ſtamperia Reale* 1644. *tomi due*

in

in foglio *grande*. *Dopo queſte Storie, che ſono ſcritte ſecondo i precetti, vengono le ſeguenti, molte delle quali ſono piattoſto Annali.*

Iſtoria antica di Ricordano Maleſpini Gentiluomo Fiorentino dall'edificazione di Firenze ſino all' anno 1281. con la giunta di Giachetto ſuo nipote dal detto anno ſino al 1286. *In Firenze preſſo i Giunti* 1568. in 4.to

Storia di Giovanni Villani Cittadino Fiorentino nuovamente corretta, e alla ſua vera lezione ridotta col riſcontro di teſti antichi. *In Firenze preſſo i Giunti* 1587. in 4.to

Iſtorie di Matteo Villani, che continua quella di Giovanni ſuo fratello con la giunta di Filippo ſuo figliuolo, che arrivano ſino all'anno 1364. nuovamente ricorrette, e riſtampate. *In Firenze preſſo i Giunti* 1581. in 4.to

Diario de'ſucceſſi ſeguiti in Italia, particolarmente in Firenze dall'anno 1498. ſino al 1522. ſcritto da Biagio Buonaccorſi, con la vita di Lorenzo de'Medici il vecchio, ſcritta da Niccolò Valori. *In Firenze per li Giunti* 1568. in 4.to

Iſtoria delle coſe auvenute in Toſcana dall'anno 1300. ſino al 1348. ſcritta per autore, che ne'medeſimi tempi viſſe; (cioè Iſtorie Piſtoleſi). *In Firenze preſſo i Giunti* 1578. in 4.to

Iſtoria dell'Europa di Pierfranceſco Giambullari. *In Venezia per Franceſco Saneſe* 1566. in 4.to

Iſtorie del Mondo di Giovanni Tarcagnota, le quali contengono quanto dal principio del Mondo è ſucceſſo ſino all'anno 1513. *In Venezia preſſo i Giunti* 1592. in 4.to *parte prima*.

—— Parte ſeconda. *In Venezia preſſo i Giunti* 1584. in 4.to

—— Volume ſecondo della parte prima. *In Venezia preſſo i Giunti* 1592. in 4.to

—— Parte terza aggiunta da Mambrino Roſeo a Giovanni Tarcagnota. *In Venezia preſſo i Giunti* 1598. in 4.to

—— Volume ſecondo della terza parte delle Iſtorie di Mambrino Roſeo, con la giunta di Bartolommeo Dionigi ſino all'anno 1583. *In Venezia preſſo i Giunti*. 1585. in 4.to

Deſcrizione di tutta Italia di Leandro Alberti Bologneſe. *In Bologna per Anſelmo Giaccarelli* 1550. in foglio. *E in Venezia per Giammaria Bonelli* 1553. in 4.to

Navigazioni, e Viaggi raccolti da Giambatiſta Ramuſio. *In Venezia preſſo i Giunti* 1588. *tomi tre* in foglio. *Edizione quarta*.

Annali della Repubblica di Genova di Agoſtino Giuſtiniano Veſcovo di Nebio. *In Genova per Antonio Bellono* 1537. in foglio.

Riſtretto delle Iſtorie Genoveſi di Paolo Interiano. *In Lucca per lo Buſdrago* 1551. in 4.to

Iſtoria di Milano volgarmente ſcritta da Bernardino Corio. *In Venezia per Giammaria Bonelli* 1554. in 4.to *& con un ſommario di Tommaſo Porcacchi. In Venezia per Giorgio Cavalli* 1565. in 4.to

Iſtoria di Bologna di Cherubino Ghirardacci. *In Bologna per Giovanni Roſſi* 1596. in foglio. *Parte prima*.

—— Parte ſeconda dall'anno 1321. ſino al 1425. *In Bologna per Jacopo Monti* 1669. in foglio.

Iſtorie di Bologna di Pompeo Vizzani libri diece. *In Bologna preſſo il Roſſi* 1602. in 4.to

—— I due ultimi libri. *Ivi preſſo il Roſſi* 1608. in 4.to

Iſtoria del Regno di Napoli di Angelo di Coſtanzo.

zo. *Nell'Aquila per Giuſeppe Cacchio* 1581. in foglio. *edizione accreſciuta*.

Iſtoria Siciliana raccolta da Giuſeppe Buonfiglio Coſtanzo. *In Venezia per Bonifacio Ciera* 1604. in 4.to

Storie di Firenze di Jacopo Nardi dal 1494. ſino al 1531. *In Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1584. in 4.to

Iſtorie Fiorentine di Scipione Ammirato con le giunte di Scipione Ammirato il giovane. *In Firenze per Amador Maſſi* 1647. *parte prima tomi due* in fogl.

—— Parte ſeconda. *In Firenze per lo Maſſi* 1641. in foglio. *Sono in tutto libri* xxxv. *e arrivano ſino all'anno* 1574.

—— Albero, e Storia della famiglia de'Conti Guidi con le giunte di Scipione Ammirato il giovane. *In Firenze per Amador Maſſi* 1650. in foglio. *Edizione ſeconda accreſciuta*.

—— Delle famiglie nobili Fiorentine. *In Firenze preſſo i Giunti* 1615. in foglio. *Parte prima* ſolamente.

—— Delle famiglie nobili Napoletane. *In Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1580. in foglio. *Parte prima* ſolamente.

Iſtoria di Orlando Malavolti de'fatti, e delle guerre de'Saneſi così eſterne, come civili dall'origine della lor Città ſino al 1555. *In Venezia per Salveſtro Marchetti* 1599. in 4.to

Iſtorie di Spoleti di Bernardino de'Conti di Campello. *In Spoleti per Giandomenico Ricci* 1672. in 4.to *tomo primo* ſolamente.

Iſtoria di Verona di Girolamo dalla Corte. *In Verona per Girolamo Diſcepolo* 1596. *tomi due* in 4.to

Iſtoria Trivigiana di Giovanni Bonifacio diviſa in dodici libri. *In Trevigi per Domenico Amici* 1591. in 4.to

Iſtoria della Città di Parma di Bonaventura Angeli Ferrareſe. *In Parma per Set Viotto* 1591. in 4.to

Iſtoria de'Principi d'Eſte di Giambatiſta Pigna. *In Ferrara per Franceſco Roſſi* 1570. in foglio.

Raccolto iſtorico della fondazione di Rimino, e dell'origine, e vite de'Malateſti diſtinto in quindici libri da Ceſare Clementini. *In Rimino per lo Simbeni* 1617. *e* 1627. *tomi due* in 4.to

Iſtoria de'fatti di Ceſare Maggi da Napoli, dove ſi contengono tutte le Guerre ſuccedute nel ſuo tempo in Lombardia, e in altre parti d'Italia, e fuor d'Italia, raccolta da Luca Contile. *In Pavia per Girolamo Bartoli* 1564. in 8.vo

Iſtoria di Girolamo Muzio de'fatti di Federigo di Montefeltro Duca d'Urbino. *In Venezia per Giambatiſta Ciotti* 1605. in 4.to

Vita di Franceſcomaria di Montefeltro della Rovere IV. Duca d'Urbino deſcritta da Giambatiſta Leoni. *In Venezia preſſo il Ciotti* 1605. in 4.to

Vite di cinque Uomini illuſtri, Farinata degli Uberti, Duca d'Atene, Salveſtro Medici, Coſimo Medici il più vecchio, e Franceſco Valori, ſcritte da Silvano Razzi. *In Firenze preſſo i Giunti* 1602. in 4.to

Le Azioni di Caſtruccio Caſtracane degli Antelminelli Signore di Lucca con la genealogia della famiglia, eſtratte dalla nuova deſcrizione d'Italia, di Aldo Manucci. *In Roma per gli eredi di Giovanni Gigliotti* 1590. in 4.to

Trattato di Domenico Mellini dell'origine, fatti, coſtumi, e lodi di Matelda la gran Conteſſa d'Italia. *In Firenze per Filippo Giunti* 1589. in 4.to

—— Lettera Apologetica di Domenico Mellini in difeſa di alcune coſe già ſcritte da lui, e appartenenti alla Conteſſa Matelda, la Grande d'Italia, ripreſe da Bene-

Benedetto Luchini. *In Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1594. in 4.to

Memorie di Matilda la Gran Conteſſa d'Italia di Franceſcomaria Fiorentini. *In Lucca per Pellegrino Bidelli* 1642. in 4.to

Vita di Coſimo de' Medici primo Granduca di Toſcana deſcritta da Aldo Mannucci. *In Bologna* 1586. in foglio. *ſenza ſtampatore.*

—— Vita del medeſimo ſcritta da Giambatiſta Cini. *In Firenze preſſo i Giunti* 1611. in 4.to

—— Vita del medeſimo deſcritta da Baccio Baldini. *In Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1578. in foglio.

Vita di Andrea Cantelmo ſcritta da Lionardo di Capoa. *In Napoli per Jacopo Raillard* 1693. in 4.to

§. II.

Storici Greci volgarizzati.

Erodoto tradotto dal Conte Matteomaria Bojardo. *In Venezia per Giovanni Antonio de' Niccolini* 1533. in 8.vo *E per Bernardino Bindoni* 1539. in 8.vo *E per Lelio Bariletto* 1565. in 8.vo

Polibio tradotto da Lodovico Domenichi. *In Venezia preſſo il Giolito* 1546. in 8.vo *E in Venezia preſſo il Giolito* 1564. in 4.to *edizione accreſciuta.*

Di Dione iſtorico Greco delle Guerre Romane libri XXII. tradotti in Toſcano da Niccolò Leoniceno. *In Venezia per Niccolò d'Ariſtotele* 1532. in 4.to *E per Giovanni de' Farri* 1542. in 8.vo

—— Dione Caſſio Niceo Iſtorico Greco de' fatti de' Romani, *&c.* nuovamente nella noſtra lingua ridotto da Franceſco Baldelli. *In Venezia preſſo il Giolito* 1565. in 4.to *dal libro* XXXV. *al libro* LX.

Epi-

—— Epitome della iſtoria Romana di Dione Niceo di xxv. Imperadori Romani, tradotto da Franceſco Baldelli. *In Venezia preſſo il Giolito* 1562. in 4.to

Appiano Aleſſandrino delle Guerre Civili (ed eſterne) de'Romani tradotto da Aleſſandro Braccio. *In Venezia preſſo i Guerra* 1567. *tomi due, volume uno* in 8.vo E corretto da Lodovico Dolce. *In Venezia preſſo il Giolito* 1554. *tomi due, volume uno* in 8.vo

Gli otto libri di Tucidide delle guerre fatte tra' popoli di Morea, e gli Atenieſi, tradotti dal Greco idioma nella lingua Toſcana da Franceſco Strozzi. *In Venezia per Vincenzio Valgriſi* 1545. in 8.vo *E col titolo variato. In Venezia preſſo il Giolito* 1564. in 4.to

Le Guerre de'Greci ſcritte da Senofonte, nelle quali ſi continua l'Iſtoria di Tucidide, tradotte dall' idioma Greco nell'Italiano da Franceſco Strozzi. *In Venezia* 1550. in 4.to *ſenza lo ſtampatore*.

—— Senofonte della vita di Ciro Re de'Perſi tradotto in lingua Toſcana da Jacopo Poggio. *In Firenze preſſo i Giunti* 1521. in 8.vo

—— La medeſima tradotta da Lodovico Domenichi. *In Venezia preſſo il Giolito* 1558. in 8.vo

—— I ſette libri di Senofonte della impreſa di Ciro minore tradotti da Lodovico Domenichi. *In Venezia preſſo il Giolito* 1558. in 8.vo

—— Dei fatti de'Greci tradotti dal medeſimo. *In Venezia preſſo il Giolito* 1548. in 8.vo

—— Le opere del medeſimo tradotte dal Greco per Marcantonio Gandini con alcune annotazioni. *In Venezia preſſo Pier Duſinelli* 1538. in 4.to

Dionigi Alicarnaſſeo delle coſe antiche di Roma tradotto in Toſcano da Franceſco Venturi Fiorentino. *In Venezia per Niccolò Baſcarini* 1545. in 4.to

Diodoro Siculo delle antiche Iſtorie favoloſe nuovamen-

vamente fatto volgare. *In Firenze per Filippo Giunta* 1526. in 8.vo *ſenza il nome del traduttore*.

—— Iſtoria, ouvero Libreria di Diodoro Siciliano tradotta nella noſtra lingua da Franceſco Baldelli. *In Venezia preſſo il Giolito* 1575. in 4.to *libri* XXXVII.

I dodici libri di Marcaurelio Antonino Imperadore, di sè ſteſſo, e a sè ſteſſo, traslati dal Greco con varie lezioni de'teſti Greci, con un riſtretto di notizie, *&c.* *In Roma per Jacopo Dragondelli* 1667. in 8.vo *Senza il nome del traduttore, che però fù il Cardinal Franceſco Barberini il vecchio*.

Iſtoria di Erodiano tradotta in lingua Toſcana. *In Firenze per Filippo Giunta* 1522. in 8.vo *E in Venezia per Gregoria Gregorj* 1524. in 8.vo *ſenza il nome del traduttore*.

Arriano di Nicomedia, chiamato nuovo Senofonte, de'fatti del Magno Aleſſandro Rè di Macedonia nuovamente di Greco tradotto in Italiano da Pier Lauro Modoneſe. *In Venezia per Michel Tramezzino* 1544. in 8.vo *Gli autori ſtampati dal Giolito, che compongono la Collana degl'Iſtorici antichi Greci diviſa in* XII. *anella ſecondo l'ordine del Porcacchi prepoſto alla traduzione di Ditte, ſono* I. *Ditte Candiotto*. II. *Erodoto*. III. *Tucidide*. IV. *Senofonte*. V. *Polibio*. VI. *Diodoro*. VII. *Dionigi Alicarnaſſeo*. VIII. *Giuſeppe Ebreo*. IX. *Plutarco*. X. *Appiano*. XI. *Arriano*. XII. *Dione*.

Geografia, cioè deſcrizione univerſale della terra, partita in due volumi, nel primo de'quali ſi contengono gli otto libri della Geografia di Claudio Tolommeo, nuovamente con ſingolare ſtudio riſcontrati, e corretti da Giovanni Antonio Magini, *&c.* Nel ſecondo vi ſon poſte XXVII. tavole antiche di Tolommeo, e XXXVII. altre moderne, *&c.* opera dal latino nell'Italiano tradotta da Lionardo Cernoti. *In Venezia per Giam-*

Giambatiſta, e Giorgio Galignani 1598. in foglio.

Geografia di Strabone tradotta di Greco in volgare Italiano da Alfonſo Bonacciuoli Ferrareſe. *In Venezia per Franceſco Saneſe* 1562. *tomi due, volume uno* in 4.to

Deſcrizion della Grecia di Pauſania, tradotta di Greco in volgare da Alfonſo Bonacciuoli Ferrareſe. *In Mantova per Franceſco Oſanna* 1593. in 4.to

Le Vite di Plutarco degli Uomini illuſtri Greci, e Romani tradotte da Lodovico Domenichi. *In Venezia preſſo il Giolito* 1568. *tomi due* in 4.to

Filoſtrato della vita di Apollonio Tianeo tradotto per Franceſco Baldelli, con una confutazione, ouvero apologia di Euſebio Ceſarieſe contra Jerocle, tradotta per lo medeſimo. *In Firenze preſſo il Torrentino* 1549. in 8.vo

—— Vita di Apollonio Tianeo ſcritta da Filoſtrato, e tradotta in lingua volgare da Lodovico Dolce. *In Venezia preſſo il Giolito* 1549. in 8.vo

Le Vite degl'illuſtri Filoſofi di Diogene Laerzio dal Greco ridotte nella lingua comune d'Italia. *In Venezia per Vincenzio Valgriſi* 1545. in 8.vo *E col titolo variato. In Venezia per Domenico Farri* 1561. in 8.vo *Ne furono traduttori i fratelli Roſitini da Pratalboino.*

Di Flavio Giuſeppe delle Antichità de'Giudei libri xx. tradotti nuovamente per Franceſco Baldelli. *In Venezia preſſo i Gioliti* 1581. in 4.to

—— Della Guerra de'Giudei libri vii. e libri ii. contra Appione tradotti dal medeſimo. *In Venezia preſſo i Gioliti* 1581. in 4.to *Fù tradotto anche da Pier Lauro Modoneſe.*

Procopio Ceſarieſe della guerra di Giuſtiniano Imperadore contra i Perſiani libri ii. Della guerra del medeſimo contra i Vandali libri ii. tradotti da Benedetto

detto Egio da Spoleti. *In Venezia preſſo il Tramezzino* 1547. in 8.vo

Iſtorie di Giovanni Zonara dal cominciamento del mondo ſino ad Aleſſio Conneno diviſe in tre libri, tradotte nella volgar lingua da Lodovico Dolce. *In Venezia preſſo il Giolito* 1564. in 4.to

Iſtoria degl'Imperadori Greci deſcritta da Niceta Coniate, il qual comincia dall'Impero di Giovanni Conneno, dove laſcia il Zonara, e ſegue ſino alla preſa di Coſtantinopoli, che fù l'anno 1443. con la giunta dell' iſtoria di Niceforo Gregora, che ſegue Niceta, dall' Impero di Teodoro Laſcari I. ſino alla morte d'Andronico Paleologo il giovane, amendue tradotte da Lodovico Dolce, e riſcontrate co'teſti Greci, e migliorate da Agoſtin Ferentillo. *In Venezia preſſo i Gioliti* 1569. in 4.to

Iſtoria delle Piante di Teofraſto libri tre tradotti in lingua Italiana da Michelagnolo Biondo. *In Venezia preſſo il Biondo* 1549. in 8.vo *Si è meſſa quì per cagione del titolo. Le ſeguenti ſono ſtorie favoloſe.*

Iſtorie d'Eliodoro delle coſe Etiopiche, tradotte dalla lingua Greca nella Toſcana da Lionardo Ghini. *In Venezia preſſo il Giolito* 1559. in 8.vo

Achille Tazio Aleſſandrino dell'amore di Clitofonte, e di Leucippe tradotto di lingua Greca in Toſcana da Franceſco Agnolo Coccio. *In Venezia per Domenico Cavalcalupo* 1563. in 8.vo *E in Firenze preſſo i Giunti* 1617. in 8.vo

Favole di Eſopo tradotte dal Conte Giulio Landi. *In Venezia per Domenico Farri* 1567. in 8.vo

§. III.

Storici latini volgarizzati.

Le Deche della iſtoria Romana di Tito Livio, tradotte in lingua Toſcana da Jacopo Nardi. *In Venezia preſſo i Giunti* 1547. in foglio.

Salluſtio con alcune altre belle coſe volgarizzato per Agoſtino Ortica della Porta Genoveſe. *In Venezia per Giorgio Ruſconi* 1518. in 8.vo

—— Le opere di Criſpo Salluſtio tradotte da Giambernardino Bonifacio Marcheſe d'Oria. *In Firenze per Lorenzo Torrentino* 1550. in 8.vo

I Comentarj di Cajo Giulio Ceſare tradotti in volgare da Agoſtino Ortica della Porta Genoveſe 1528. in 8.vo *ſenza luogo*.

—— I medeſimi con le figure in rame fatte da Andrea Palladio. *In Venezia preſſo Pier Franceſchi* 1575. in 4.to *ſenza nome del traduttore*.

—— I medeſimi tradotti da Franceſco Baldelli, e da lui nuovamente riveduti, e corretti, con figure, tavole *&c. In Venezia preſſo il Giolito* 1572. in 12.o

Annali (e Storie) di Cornelio Tacito tradotti di latino in lingua Toſcana da Giorgio Dati, con un diſcorſo del C. L. S. (*cioè del Cavalier Lionardo Salviati*) ſopra le prime parole dell'autore, dove ſi moſtra perchè Roma agevolmente potè metterſi in libertà, e perdutala, non potè mai racquiſtarla. *In Venezia per Bernardo Giunti* 1582. in 4.to

—— Opere del medeſimo con la traduzione in volgar Fiorentino di Bernardo Davanzati poſta rincontro al teſto latino con le poſtille del medeſimo, e la dichiarazione d'alcune voci meno inteſe. *In Firenze preſſo Pier Neſti* 1637. in foglio.

Opere

—— Opere del medeſimo illuſtrate con gli aforiſmi di Baldaſſarre Alamo Varienti traſportati dalla lingua Caſtigliana nell'Italiana da Girolamo Canini, *&c.* il tutto migliorato, e accomodato alla traduzione di Adriano Politi con la ſua Apologia, e dichiarazione d'alcune voci più difficili. *In Venezia preſſo i Giunti* 1618. in 4.to *grande*.

Iſtoria naturale di G. Plinio Secondo tradotta da Lodovico Domenichi con poſtille in margine, *&c.* *In Venezia preſſo il Giolito* 1561. in 4.to *Euvi anche la traduzione di Criſtoforo Landino ſtampata in Venezia per Niccolò Gianſone Franceſe nel* 1476. in foglio, *e l'altra di Antonio Brucioli ſtampata pure in Venezia per Aleſſandro Brucioli nel* 1548. in 4.to *ma la ſuddetta del Domenichi è tenuta per la migliore*.

Giuſtino iſtorico nelle Iſtorie di Trogo Pompeo tradotto da Tommaſo Porcacchi. *In Venezia preſſo il Giolito* 1561. in 4.to

Q. Curzio de' fatti d'Aleſſandro Magno Rè de' Macedoni tradotto da Tommaſo Porcacchi con alcune annotazioni, dichiarazioni, e auvertimenti, e con una lettera d'Aleſſandro ad Ariſtotile del ſito dell'India. *In Venezia preſſo il Giolito* 1559. in 4.to *Euvi anche la traduzione di Publio Candido ſtampata in Firenze preſſo i Giunti nel* 1530. in 8.vo

Ditte Candiotto, e Darete Frigio della Guerra Trojana tradotti per Tommaſo Porcacchi. *In Venezia preſſo il Giolito* 1570. in 4.to

Apulejo dell'Aſino d'oro tradotto per Agnolo Firenzuola. *In Firenze per li Giunti* 1549. e 1598. in 8.vo *Queſte due edizioni ſon le migliori. Euvi anche la traduzione del Conte Matteomaria Bojardo ſtampata in Venezia per Niccolò d'Ariſtotile nel* 1518. in 8.vo

Vite di XII. Ceſari di Gajo Suetonio Tranquillo

tradotte in volgar Fiorentino da Paolo del Roſſo, aggiuntovi l'ordine di leggere gli ſcrittori dell'Iſtoria Romana di Piero Angeli da Barga, tradotto da Franceſco Serdonati. *In Firenze per Filippo Giunti* 1611. in 8.°

Il libro degli Uomini illuſtri di Gajo Plinio Cecilio ridotto in lingua volgare da Dionigi Atanagi, *&c. In Venezia per li Guerra* 1562. in 8.vo

Valerio Maſſimo dei detti, e fatti memorabili tradotto di latino in Toſcano da Giorgio Dati Fiorentino. *In Venezia per Michel Tramezzino* 1547. in 8.vo

Ammian Marcellino delle Guerre de' Romani tradotto da Remigio Fiorentino. *In Venezia preſſo il Giolito* 1550. in 8.vo

Iſtorie Romane di Lucio Floro con le notizie di Lucio Ampelio, tradotte da Santi Conti, col riſtretto dell'impreſe de' Romani di Seſto Rufo, e la cronologia di Domenico Benedetti. *In Roma per gli Andreoli* 1672. in 12.°

Le Dignità de' Conſoli, e degl'Imperadori, e dell'accreſcimento dell'Impero, ridotti in compendio da Seſto Rufo, e da Caſſiodoro, e da Lodovico Dolce tradotti, e ampliati. *In Venezia preſſo il Giolito* 1561. in 4.to

Iſtorie d'Eutropio tradotte di latino in lingua Italiana. *In Venezia per Michel Tramezzino* 1544. in 8.vo *ſenza nome del traduttore*.

Iſtorie di Paolo Diacono ſeguenti a quelle d'Eutropio tradotte di latino in volgare da Antonio Renullo. *In Venezia preſſo il Tramezzino* 1548. in 8.vo

—— Iſtoria dell'origine, vita, e fatti dei Rè de'Longobardi, ſcritta da Paolo Diacono della Chieſa d'Aquileja, tradotta di latino in volgare da Lodovico Domenichi. *In Milano per Giambatiſta Bidelli* 1631. in 12.° *Queſta è riſtampa*.

Com-

Compendio dell' Iſtoria Romana di Pomponio Leto dalla morte di Gordiano il giovane ſino a Giuſtino III. tradotto per Franceſco Baldelli. *In Venezia preſſo il Giolito* 1549. in 8.vo

Breve deſcrizione del mondo di Zaccheria Lilio Vicentino tradotta da Franceſco Baldelli con l'addizione de'nomi moderni. *In Venezia preſſo il Giolito* 1552. in 8.vo

Le vite di tutti gl'Imperadori compoſte da Pier Meſſia, e da Lodovico Dolce tradotte, e ampliate, aggiuntavi la vita di Carlo V. *In Venezia preſſo il Giolito* 1561. in 4.to *Il Meſſia ſcriſſe in lingua Caſtigliana.*

Iſtoria della Guerra ſacra di Geruſalemme di Guglielmo Arciveſcovo di Tiro, tradotta da Giuſeppe Orologj. *In Venezia per Antonio Pinelli* 1610. in 4.to

La Storia della Guerra di Troja tradotta in lingua volgare da Guido delle Colonne Meſſineſe, data in luce dagli Accademici della Fucina. *In Napoli per Egidio Longo* 1665. in 4.to *Euvi anche un'edizione fatta in Venezia per Antonio d'Aleſſandria della Paglia nel* 1481. in foglio.

Genealogia degli Dei di Giovanni Boccaccio tradotta da Giuſeppe Betuſſi. *In Venezia per Jacopo Sanſovino* 1569. in 4.to

Di Polidoro Virgilio degl'Inventori delle coſe libri VIII. tradotti da Franceſco Baldelli. *In Firenze per li Giunti* 1587. in 4.to

Della Iſtoria Veneziana di Pietro Bembo Cardinale, volgarmente ſcritta, libri XII. *In Venezia per Gualtiero Scotto* 1552. in 4.to *La lettera dedicatoria è del Caſa, e la traduzione è del Bembo ſteſſo.*

Iſtorie del ſuo tempo di Paolo Giovio tradotte da Lodovico Domenichi col ſupplimento di Girolamo Ruſcelli. *In Venezia per Giammaria Bonelli* 1550. *tomi* II. in 4.to

Le

Le Difeſe de'Fiorentini contra le falſe calunnie del Giovio. *In Lione per Giovanni Martino* 1566. in 4.to *Queſta è la prefazione dell'Iſtorie Fiorentine di Giammichel Bruto, tradotta da Federigo Alberti.*

Iſtorie di Genova di Uberto Foglietta libri XII. tradotte da Franceſco Serdonati Fiorentino. *In Genova per Girolamo Bartoli* 1597. in foglio.

Riſtretto delle Iſtorie del Mondo di Orazio Torſellini col ſupplimento di Lodovico Aurelj traduttore dell'opera. *In Venezia per Franceſco Baba* 1653. in 12.° *Edizione accreſciuta da Bernardo Oldoini.*

§. IV.

Storia Eccleſiaſtica.

Annali Eccleſiaſtici tratti da quelli del Cardinal Baronio per Odorico Rinaldi Trivigiano. *In Roma per Vital Maſcardi* 1656. *tomi* v. in 4.to

—— Annali Eccleſiaſtici del medeſimo, che cominciano dall'anno 1198. ove terminò i ſuoi il Cardinal Baronio. *In Roma preſſo il Vareſe* 1670. *tomi* III. in 4.to

Vite, ouvero fatti memorabili di alcuni Papi, e di tutti i Cardinali paſſati, di Girolamo Garimberto Veſcovo di Galleſe. *In Venezia preſſo il Giolito* 1567. in 4.to *Parte prima* ſolamente.

Iſtoria ſacra di Girolamo Muzio. *In Venezia per Giovanni Andrea Valvaſſori* 1570. *tomi* II. *volume uno* in 4.to

Vite de'Sommi Pontefici di Batiſta Platina ampliate ſino a Clemente VIII. e a Paolo V. tradotte in Italiano da Bartolommeo Dionigi, e da Lauro Teſta. *In Venezia preſſo i Giunti* 1613. in 4.to

Iſtoria del Concilio di Trento ſcritta da Sforza Pal-

Pallavicino (Cardinale), ove inſieme rifiutaſi con autorevoli teſtimonianze un'iſtoria falſa divolgata ſotto nome di Pietro Soave Polano. *In Roma per Angelo Bernabò* 1656. *e* 1657. *tomi* II. in fogl. *& per Biagio Diverſin, e Felice Ceſaretti* 1664. *tomi* III. in 4.to *edizione ritoccata.*

—— La medeſima ſeparata dalla parte contenzioſa, e ridotta in più breve forma da Giampier Cataloni. *In Roma per Giuſeppe Corvo* 1666. in foglio.

Iſtoria Eccleſiaſtica di Piacenza di Piermaria Campi. *In Piacenza per Giovanni Bazachi* 1651., *e* 1662. *tomi* III. in foglio.

Iſtoria Evangelica di Giampier Giuſſani. *In Venezia per la Compagnia minima* 1601. in 4.to

—— Vita di San Carlo Borromeo del medeſimo. *In Roma nella ſtamperia Camerale* 1610. in 4.to

Vita del P. Ignazio Lojola deſcritta da Pietro Ribadenera, nuovamente tradotta dalla lingua Spagnuola nella Italiana da Giovanni Giolito de'Ferrari. *In Venezia preſſo i Gioliti* 1586. in 4.to

Memorie Sacre delle ſette Chieſe di Roma raccolte da Giovanni Severano. *In Roma per Jacopo Maſcardi* 1630. in 8.vo

Iſtoria delle Stazioni di Roma di Pompeo Ugonio. *In Roma per Bartolommeo Bonfadino* 1588. in 8.vo

Iſtoria de' Giubilei Pontificj da Bonifacio VIII. a Clemente VIII. ſcritta da Andrea Vittorelli Baſſaneſe, *In Roma preſſo il Maſcardi* 1625. in 8.vo

Claſſe Decima.

Critici, e Antiquarj.

DIſcorſi di Vincenzio Borghini. *In Firenze per li Giunti* 1584. *tomi* II. in 4.to

Diſcor-

—— Diſcorſo del modo di far gli Alberi delle famiglie nobili Fiorentine. *In Firenze per li Giunti* 1602. in 4.to

Raccolta di alcune coſe più ſegnalate che ebbero gli antichi, e di alcune altre trovate da'moderni, opera di Guido Panciroli con le conſiderazioni di Flavio Gualtieri. *In Venezia per Bernardo Giunti* 1612. in 4.to

Origini di Padova di Lorenzo Pignoria. *In Padova preſſo Pierpaolo Tozzi* 1625. in 4.to

—— L'Antenore del medeſimo. *Ivi* 1625. in 4.to

—— Seconda noviſſima edizione delle Immagini degli Dei degli Antichi di Vincenzio Cartari Reggiano ridotte alle loro reali ſomiglianze cavate da marmi, bronzi, medaglie, gioje, ed altre memorie antiche da Lorenzo Pignioria; aggiuntevi le annotazioni del medeſimo, e un diſcorſo ſopra le Deità dell'Indie orientali, ed occidentali. *In Padova preſſo il Tozzi* 1626. in 4.to

Dell'antico Ginnaſio Napoletano opera poſtuma di Pier Laſena. *In Napoli per Carlo Porpora* 1688. in 4.to

L'antica fondazione, e dominio della Città di Bologna, lettera riſponſiva di Monſignor Giambatiſta Agocchi Arciveſcovo d' Amaſia a Bartolommeo Dolcini, ove ſi diſcorre della potenza, e dell'impero de'popoli antichiſſimi della Toſcana, e ſi ſcopre la falſità d'alcuni autori. *In Bologna preſſo il Benacci* 1638. in 4.to

Riſpoſta di Jacopo Grandi a una lettera di Aleſſandro Pini ſopra alcune richieſte intorno a Santa Maura, e alla Preveſa. *In Venezia preſſo il Combi* 1686. in 12.o

Apparato alle Antichità di Capoa, ouvero diſcorſi della Campania Felice, di Cammillo Pellegrino (il giovane). *In Napoli per Franceſco Savio* 1651. in 4.to

Diſcorſo dell'origine, e antichità di Palermo, e de'primi abitatori della Sicilia, e dell'Italia, di Mariano

riano Valguarnera. *In Palermo per Giambatiſta Maringo* 1614. in 4.to

De'Poeti Siciliani di Giovanni Vintimiglia libro primo, ove ſi tratta de'Poeti Bucolici, e dell'origine, e de'progreſſi della Poeſia nell'Iſola di Sicilia. *In Napoli per Baſtian d'Aleſſi* 1663. in 4.to

Dichiarazioni della pianta dell'antiche Siracuſe, e d'alcune ſcelte medaglie d'eſſe, e de'Principi, che quelle poſſedettero, deſcritte da Vincenzio Mirabella. *In Napoli per Lazzero Scorriggio* 1613. in foglio.

La Sicilia di Filippo Paruta deſcritta con medaglie, e riſtampata con aggiunta da Lionardo Agoſtini. *In Roma per Lodovico Grignani* 1649. in foglio.

Iconografia, cioè diſegni d'immagini, cavate per Giovanni Angelo Canini da frammenti di marmi, da gioje, medaglie, *&c.* con le annotazioni di Marcantonio Canini. *In Roma per Ignazio de' Lazzeri* 1669. in foglio.

Diſcorſo della Religione antica de' Romani inſieme con un' altro diſcorſo della Caſtrametazione, diſciplina militare, de'Bagni, e degli eſercizj antichi di eſſi Romani, compoſti in Franceſe da Guglielmo Choul, e tradotti in Toſcano da Gabbriello Simeoni, illuſtrati di medaglie, figure, *&c.* *In Lione per Guglielmo Rovillio* 1559. in foglio, *e* 1569. in 4.to *Il Rovillio dedicando l'opera alla Reina di Francia, dice, che dopo la lingua Greca, e la Latina niuna ugguagliava la noſtra in dolcezza, e purità; e che non ſi trovava nazione, a cui non piaceſſe quaſi ogni opera compoſta piuttoſto in Toſcano, che in altro linguaggio.*

Funerali antichi di diverſi popoli, e nazioni; forma, ordine, e pompa di ſepolture, di eſequie, di conſecrazioni antiche, e d'altro, deſcritti in Dialogo da Tommaſo Porcacchi con le figure in rame di Girolamo Porro. *In Venezia per Simon Galignani* 1574. in fogl.

Degli Obeliſchi di Roma di Michele Mercati. *In Roma per Domenico Baſa* 1589. in 4.to

—— Conſiderazioni del medeſimo ſopra gli auvertimenti di Latino Latini intorno ad alcune coſe ſcritte nel libro degli Obeliſchi di Roma. *In Roma per Domenico Baſa* 1590. in 4.to

Roma ſotterranea di Antonio Boſio accreſciuta da Giovanni Severano, e pubblicata da Carlo Aldobrandino. *In Roma per Guglielmo Facciotti* 1632. in foglio grande. *& per Lodovico Grignani* 1650. in 4.to *In queſta ſeconda edizione certe figure non ſi trovano replicate, come nella prima.*

Roma antica di Famiano Nardini (pubblicata da Ottavio Falconieri). *In Roma preſſo il Falco* 1666. in 4.to

—— L'antico Vejo del medeſimo. *In Roma per Vital Maſcardi* 1647. in 4.to

Diſcorſi di Enea Vico ſopra le medaglie degli Antichi. *In Venezia preſſo il Giolito* 1558. in 4.to

Diſcorſo di Baſtiano Erizzo ſopra le medaglie degli Antichi con la dichiarazione delle monete Conſolari, e delle medaglie degl'Imperadori. *In Venezia per Giovanni Variſco, e Paganin Paganini.* in 4.to *ſenza anno. edizione quarta ampliata.*

Dialoghi di Antonio Agoſtini intorno alle medaglie, iſcrizioni, ed altre antichità, tradotti di lingua Spagnuola in Italiana da Dionigi Ottaviano Sada. *In Roma per Filippo de' Roſſi* 1648. in foglio. *edizione accreſciuta.*

Iſtoria Auguſta da Giulio Ceſare a Coſtantino il Magno, illuſtrata con la verità dell'antiche medaglie da Franceſco Angeloni con l'emendazioni poſtume, e col ſupplimento de'roveſci di Giampier Bellori. *In Roma per Felice Ceſaretti* 1685. in foglio.

Le

—— Le Pitture antiche del Sepolcro de'Naſoni nella via Flamminia diſegnate da Pierſanti Bartoli, e illuſtrate da Giampier Bellori. *In Roma per Giambatiſta Buſſotti* 1680. in foglio.

—— Le antiche Lucerne ſepolcrali con le oſſervazioni di Giampier Bellori. *In Roma per Gianfranceſco Buagni* 1691. in foglio.

Oſſervazioni iſtoriche ſopra alcuni medaglioni antichi (ſcritte da Filippo Buonarroti). *In Roma per Domenico Antonio Ercole* 1698. in 4.to

Le Gemme antiche figurate (con le annotazioni) di Lionardo Agoſtini. *In Roma preſſo il Monaldi* 1702. *tomi* II. in 4.to

Claſſe Undecima.

Simbolici.

Dialogo dell'Impreſe militari, e amoroſe di Monſignor Giovio Veſcovo di Nocera, e di Gabbriello Simeoni con un ragionamento di Lodovico Domenichi. *In Lione per Guglielmo Rovillio* 1574. in 8.vo

Le Impreſe illuſtri di Girolamo Ruſcelli, aggiuntovi nuovamente il quarto libro da Vincenzio Ruſcelli da Viterbo. *In Venezia per Franceſco Franceſchi* 1584. in 4.to

Ragionamento di Luca Contile ſopra la proprietà delle Impreſe con le particolari degli Accademici Affidati. *In Pavia per Girolamo Bartoli* 1574. in foglio.

Il Rota, ouvero dell'Impreſe, Dialogo di Scipione Ammirato. *In Firenze per Filippo Giunti* 1598. in 4.to

Impreſe illuſtri di diverſi co'diſcorſi di Cammillo Cammilli, e con le figure intagliate in rame da Girolamo

lamo Porro. *In Venezia per Franceſco Ziletti* 1586. *tomi* II. in 4.to

Delle Impreſe, trattato di Giulio Ceſare Capaccio in tre libri diviſo. *In Napoli per Gianjacopo Carlino* 1592. in 4.to

Impreſe di Scipione Bargagli. *In Venezia per Franceſco Franceſchi* 1589. in 4.to *edizion riveduta.*

Parere di Ercole Mareſcotti, ſe i concetti favoloſi ſi debbano ammettere ne'corpi dell'impreſe. *In Bologna per Giovanni Roſſi* 1613. in 4.to

Diſcorſo di Giovanni Belloni intorno all'antro delle Ninfe Naiadi d'Omero, Impreſa degli Accademici Ricovrati di Padova. *In Padova per Franceſco Bolzetta* 1601. in 4.to

Sopra l'Impreſa degli Accademici Umoriſti diſcorſo di Girolamo Aleandro, detto nella ſteſſa Accademia l'Aggirato, da lui in tre lezioni pubblicamente recitato. *In Roma per Jacopo Maſcardi* 1611. in 4.to

Diſcorſo di Fabbrizio Beltrami da Cetona intorno alle Impreſe comuni Accademiche. *In Perugia per Aleſſandro Petrucci* 1612. in 4.to

Della realtà, e perfezion dell'Impreſe, di Ercole Taſſo. *In Bergamo per Comino Ventura* 1612. in 4.to *Tra molti ſi ſono ſcelti queſti pochi ſolamente.*

Il Caſtiglione, ouvero dell'Armi di Nobiltà, Dialogo di Pier Grizio da Jeſi. *In Mantova per Franceſco Oſanna* 1587. in 4.to

L'Araldo, ouvero dell'Armi delle Famiglie, trattato di Gaſpero Bombaci. *In Bologna per Giambatiſta Ferroni* 1651. in 4.to *Dell'Armi parla ancora il Triſſino nel libro* X. *dell'Italia liberata, il Gelli nella* IV. *lezione della Lettura* VII. *ſopra l'Inferno di Dante, e il Borghini nella parte* II. *de' ſuoi Diſcorſi.*

Classe Duodecima.

Filosofi.

§. I.

Naturali.

TRattato di Bastiano Erizzo dello Strumento, e della via inventrice degli Antichi. *In Venezia per Plinio Pietrasanta* 1554. in 4.to *Questa è la Loica.*

Filosofia naturale di Alessandro Piccolomini distinta in due parti con un trattato intitolato Strumento, e con la terza parte di Porzio Piccolomini. *In Venezia per Francesco Franceschi* 1585. in 4.to

—— Della grandezza della terra, e dell'acqua del medesimo. *In Venezia per Girolamo Ziletti* 1558. in 4.to

Dialoghi (filosofici) di Antonio Brucioli divisi in libri IV. *In Venezia per Bartolommeo Zanetti* 1537. in 4.to

Tre libri della sustanza, e forma del Mondo di Giammaria Memo Dottore, e Cavaliero. *In Venezia per Giovanni de' Farri* 1545. in 4.to

Capriccj del Bottajo di Giambatista Gelli. *In Firenze presso il Torrentino* 1551. in 8.vo *edizione quinta accresciuta.*

—— La Circe del medesimo. *In Firenze presso il Torrentino* 1549. *e* 1550. in 8.vo *Queste edizioni sono le migliori. Il Signor di Parc, traduttore della Circe in idioma Francese, nella prefazione alla seconda edizione di Parigi per Giovanni Ruelle* 1572. in 12.o *attesta, che innanzi della medesima traduzione la Filosofia non era stata trattata in Francese, e che ciò lo avea costretto a*

usar

uſar parole nuove in una materia nuova in quella lingua.

La Filoſofia di Bernardino Teleſio riſtretta in brevità, e ſcritta in lingua Toſcana dal Montano Accademico Coſentino. *In Napoli per Giuſeppe Cacchj* 1589. in 8.vo

Degli Elementi, e di molti loro notabili effetti. *In Venezia preſſo il Manuzio* 1557. in 4.to *ſenz'autore.*

Diſcorſo ſopra le Comete di Pier Sordi. *In Parma per Set Viotto* 1578. in 4.to

Diſcorſo delle Comete di Mario Guiducci. *In Firenze per Pier Cecconcelli* 1619. in 4.to

Della natura delle Comete di Aleſſandro Marchetti. *In Firenze alla Condotta* 1684. in 4.to

Del Terremoto Dialogo di Lucio Maggio Bolognese. *In Bologna per Aleſſandro Benacci* 1571. in 4.to

Fiſica di Paolo del Roſſo. *Vedi* nella Claſſe VII. §. 1.

Diſcorſo di Baccio Baldini dell'eſſenza del Fato, e delle forze ſue ſopra le coſe del mondo, e particolarmente ſopra le operazioni degli Uomini. *In Firenze per lo Sermartelli* 1578. in foglio.

Diſcorſi ſopra l'inondazione del Tevere di Paolo Beni. *In Roma per lo Facciotti* 1599. in 4.to

Ragionamenti ſopra la varietà de'fluſſi, e rifluſſi del mare Oceano occidentale, raccolti da Niccolò Sagri. *In Venezia per Domenico Guerra* 1574. in 4.to

Trattato delle Meteore di Franceſco de'Vieri, cognominato il Verino ſecondo. *In Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1573. in 8.vo

Diſcorſo di Rinaldo Odoni per via Peripatetica, ove ſi dimoſtra, ſe l'anima, ſecondo Ariſtotile, è mortale, o immortale. *In Venezia preſſo il Manuzio* 1558. in 4.to

Trattato dell'origine de'venti, de'nomi, e delle pro-

proprietà loro, compoſto da Stefano Breventano. *In Venezia per Gianfranceſco Camozio* 1571. in 4.to

Spoſizione di tutta l'opera di Lucrezio, nella quale ſi diſamina la dottrina d'Epicuro per Girolamo Frachetta. *In Venezia per Pier Paganini* 1589. in 4.to

De' Penſieri diverſi di Aleſſandro Taſſoni libri x. *In Venezia per lo Barezzi* 1646. in 4.to

Dialogo di Galileo Galilei, dove nei congreſſi di quattro giornate ſi diſcorre ſopra i due maſſimi ſiſtemi del mondo, Tolemaico, e Copernicano. *In Firenze per Giambatiſta Landini* 1632. in 4.to

—— Opere del medeſimo. *In Bologna preſſo il Dozza* 1656. *tomi* II. in 4.to *ſenza il Dialogo*.

Il Ricettario medicinale neceſſario a tutti i Medici, e Speziali. *In Firenze per li Giunti* 1567. in fogl. *ſenza autore*.

Saggi di naturali ſperienze fatte nell'Accademia del Cimento, deſcritte dal Segretario di eſſa Accademia (*cioè dal Conte Lorenzo Magalotti*). *In Firenze per Gianfilippo Cecchi* 1691. in fogl. *edizione ſeconda*.

Eſperienze intorno alla generazione degl'Inſetti fatte da Franceſco Redi. *In Firenze all'inſegna della Stella* 1668. in 4.to

—— Oſſervazioni del medeſimo intorno agli animali viventi, che ſi trovano negli animali viventi. *In Firenze per Pier Matini* 1684. in 4.to

—— Eſperienze del medeſimo intorno a diverſe coſe naturali, e particolarmente a quelle, che ci ſon portate dall'Indie. *In Firenze all'inſegna della Nave* 1671. in 4.to

—— Oſſervazioni del medeſimo intorno alle Vipere. *In Firenze all'inſegna della Stella* 1664. in 4.to

—— Lettera del medeſimo ſopra alcune oppoſizioni fatte alle ſue oſſervazioni intorno alle Vipere. *In Firenze per Pier Matini* 1685. in 4.to

Parere

Parere di Lionardo di Capoa diviſato in otto Ragionamenti, ne'quali partitamente trattandoſi l'origine, e'l progreſſo della medicina, chiaramente l'incertezza della medeſima ſi fà manifeſta. *In Napoli per Jacopo Raillard* 1689. in 4.to *Edizione* II. *accreſciuta di tre Ragionamenti intorno all'incertezza de'medicamenti*.

—— Lezioni del medeſimo intorno alla natura delle Moſete. *In Napoli per Salvador Caſtaldo* 1683. in 4.to

Due lettere di Urbano Daviſi, l'una ſopra alcuni effetti meteorologici, e l'altra ſopra la vera origine de' fonti, e de'fiumi. *In Bologna per Giambatiſta Ferroni* 1667. in 4.to

Del Ghiaccio, e della Coagulazione, trattati di Daniello Bartoli. *In Roma per lo Vareſe* 1681. in 4.to

§. II.

Morali.

Il Cortegiano del Conte Baldaſſar Caſtiglione. *In Venezia preſſo il Giolito* 1541. in 8.vo *E preſſo Aldo* 1545. in foglio. *E riviſto da Lodovico Domenichi. Ivi preſſo il Giolito* 1556. in 8.vo *E riviſto da Lodovico Dolce. In Lione preſſo il Rovillio* 1562. in 12.o

Il Galateo di Giovanni della Caſa. *Vedi* nella Claſſe VII. §. IX.

Etica d'Ariſtotile ridotta in compendio da Brunetto Latini, ed altre traduzioni, e ſcritti di que'tempi con alcuni dotti auvertimenti (di Jacopo Corbinelli) intorno alla lingua. *In Lione per Giovanni de Tornes* 1568. in 4.to

Ammaeſtramenti degli antichi raccolti, e volgarizzati da Bartolommeo di San Concordio. *In Firenze all'inſegna della Stella* 1661. in 12.o

Il Diamerone di Valerio Marcellino, ove ſi moſtra, la morte non eſſer quel male, che il ſenſo ſi perſuade, con una lettera, ouver diſcorſo intorno alla lingua volgare. *In Venezia preſſo il Giolito* 1564. in 4.to

Le Azioni morali del Conte Giulio Landi. *In Venezia preſſo i Gioliti* 1586. in 4.to

La Civil converſazione di Stefano Guazzo diviſa in quattro libri. *In Breſcia per Tommaſo Bozzola* 1574. in 4.to

—— Dialoghi piacevoli del medeſimo. *In Venezia per Gio. Antonio Bertano* 1586. in 4.to

Trattati di Albertano Giudice da Breſcia riveduti con più teſti a penna dall'Inferigno Accademico della Cruſca (*cioè da Baſtian de' Roſſi*). *In Firenze preſſo i Giunti* 1610. in 4.to

La Filoſofia morale di Antonfranceſco Doni. *In Venezia per li Seſſa* 1567. in 8.vo

Di Felice Figliucci Saneſe della Filoſofia morale libri dieci ſopra i dieci libri dell'Etica d'Ariſtotile. *In Roma per Vincenzio Valgriſi* 1551. in 4.to

Ragionamenti di Galeazzo Florimonte Veſcovo di Seſſa ſopra l'Etica d'Ariſtotile ad Alfonſo Cambi Importuni. *In Venezia per Domenico Niccolini* 1567. in 4.to *edizione* II. *accreſciuta dopo quella, che ne fece il Ruſcelli in Venezia per Plinio Pietraſanta* 1554. in 4.to

Iſtituzione morale di Aleſſandro Piccolomini libri XII. *In Venezia per Paolo Ugolini* 1594. in 4.to

—— Iſtituzione del medeſimo di tutta la vita dell'Uomo nato nobile, e in Città libera libri X. *In Venezia per Girolamo Scotti* 1542. in 4.to

Tre libri dell'educazione Criſtiana de' figliuoli, ſcritti da Silvio Antoniano a iſtanza del Cardinal di Santa Praſſede (*cioè di San Carlo Borromeo*). *In Ve-*

rona per Baſtian dalle Donne 1584. in 4.to

Dialoghi di Torquato Taſſo. *Vedi* nella Claſſe VII. §. IX.

Diſcorſi della vita ſobria di Luigi Cornaro. *In Roma per Jacopo Maſcardi* 1616. in 4.to

Reggimento del Padre di famiglia di Franceſco Tommaſi. *In Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1580. in 4.to

Degli uficj, e de'coſtumi de'giovani libri IV. di Orazio Lombardelli. *In Firenze preſſo il Mareſcotti* 1585. in 12.°

—— Della Tranquillità dell'animo ſopra il Dialogo di Florenzio Voluſeno, metafraſe di Orazio Lombardelli. *In Siena per Luca Bonetti* 1574. in 4.to

Dialoghi dell'Amicizia di Lionardo Salviati. *In Firenze per li Giunti* 1564. in 8.vo *libro primo* ſolamente.

Del Bene libri IV. di Sforza Pallavicino. *In Roma preſſo il Corbelletti* 1644. in 4.to

Oſſervazioni di creanze di Udeno Niſieli (*cioè di Benedetto Fioretti*) e la ſua vita. *In Firenze alla Condotta* 1675. in 12.°

Il libro della bella Donna compoſto da Federigo Luigini da Udine. *In Venezia per Plinio Pietraſanta* 1554. in 8.vo

Ragionamento di Annibal Guaſco a Lavinia ſua figliuola della maniera del governarſi ella in Corte andando per Dama. *In Torino per li Bevilacqua* 1586. in 4.to

§. III.

Politici.

Della Politica, ouvero ſcienza civile ſecondo la dottrina d'Ariſtotile, libri VIII. da Felice Figliucci ſcritti in

ti in modo di Dialogo. *In Venezia per Giambatiſta Somaſco* 1583. in 4.to

Diſcorſi Politici di Paolo Paruta con un Soliloquio nel fine. *In Venezia per Domenico Niccolini* 1599. in 4.to

—— Della perfezione della vita politica del medeſimo. *In Venezia preſſo il Niccolini* 1599. in 4.to

Ercole difenſore d'Omero, Dialogo di Ciro Spontone, nel quale, oltre ad alcune nobiliſſime materie, ſi tratta de'Tiranni, delle ingiurie contro di loro, della magia naturale, e dell'uficio donneſco. *In Verona per Girolamo Diſcepolo* 1595. in 8.vo

—— Governo di Stato del medeſimo. *In Verona per lo Diſcepolo* 1599. in 4.to

Del Governo di Stato, e della prudenza politica di Federigo Bonaventura. *In Urbino per Aleſſandro Corvini* 1623. in 4.to

Del Governo de'Regni, e delle Repubbliche di Franceſco Sanſovino. *In Venezia preſſo il Sanſovino* 1561. in 4.to

Iſtituzione del Principe Criſtiano di Mambrino Roſeo. *In Venezia per Eraſmo Valgriſi* 1549. in 8.vo

Il Ritratto del vero governo del Principe dall' eſempio vivo del gran Coſimo, compoſto da Lucio Paolo Padovano con due Orazioni d'Iſocrate conformi alla ſteſſa materia, tradotte dal medeſimo di Greco in volgare Italiano. *In Venezia per Giammaria Bonelli* 1552. in 8.vo

Trattato di Piero Ribadeneira della Religione, e virtù del Principe Criſtiano contra Niccolò Machiavelli, tradotto di Spagnuolo in Italiano da Scipione Metelli. *In Genova preſſo il Pavoni* 1598. in 4.to

Trattati, ouvero diſcorſi di Bartolommeo Cavalcanti ſopra gli ottimi reggimenti delle Repubbliche antiche, e moderne, con un diſcorſo di Baſtiano Erizzo

de'Governi civili. *In Venezia per Franceſco Sanſovino* 1574. in 4.to

Conſigli, e auvertimenti di Franceſco Guicciardini in materia pubblica, e privata. *In Parigi per Federigo Morello* 1576. in 4.to

Propoſizioni, ouvero Conſiderazioni in materia di coſe di Stato di Franceſco Guicciardini, di Gianfranceſco Lottini, e di Franceſco Sanſovino. *In Venezia per Altobello Salicato* 1598. in 4.to

Diſcorſi di Sperone Speroni della precedenza de' Principi, e della milizia. *In Venezia per Giovanni Alberti* 1598. in 4.to

Paralello politico delle Repubbliche antiche, e moderne, in cui con l'eſame de'veri fondamenti de' governi civili ſi antepongono i moderni agli antichi, e la forma della Repubblica Veneta a qualunque altra forma delle Repubbliche antiche, del Cavalier Pompeo Caimo Udineſe. *In Padova per Pierpaolo Tozzi* 1627. in 8.vo *edizione accreſciuta*.

Il Cittadino di Repubblica di Anſaldo Ceba alla valoroſa gioventù Genoveſe. *In Genova per Giuſeppe Pavoni* 1617. in foglio.

Diſcorſi di Scipione Ammirato ſopra Cornelio Tacito. *In Firenze per Filippo Giunti* 1598. in 4.to

Diſcorſi di Filippo Cauriana ſopra i primi cinque libri di Cornelio Tacito. *In Firenze preſſo Filippo Giunti* 1600. in 4.to

Parte prima del Teſoro Politico raccolto da Comino Ventura. *In Milano per Girolamo Bordone* 1600. in 4.to

—— Parte ſeconda raccolta a iſtanza di Girolamo Bordone. *Ivi* 1601. in 4.to

—— Parte terza. *Turnoni* 1605. in 8.vo *ſenza Stampatore*.

Breve

Breve iſtituzione dell'ottima Repubblica di Giaſon de Nores, e introduzione ſopra la Rettorica d'Ariſtotile. *In Venezia per Paolo Mejetti* 1578. in 4.to

Il Duello di Girolamo Muzio con le riſpoſte Cavalleresche, nuovamente dall'autor riveduto. *In Venezia preſſo il Giolito* 1558. in 8.vo

—— Il Gentiluomo del medeſimo diſtinto in trè Dialoghi. *In Venezia per Luigi Valvaſſori* 1575. in 4.to

—— Il Cavaliero del medeſimo. *In Roma per Antonio Blado* 1575. in 4.to

—— La Fauſtina del medeſimo, delle Armi Cavalleresche a Principi, e Cavalieri d'onore. *In Venezia per Vincenzio Valgriſi* 1560. in 8.vo

Il Duello di Andrea Alciato fatto di Latino Italiano con trè Conſigli di Mariano Socino. *In Venezia per Baldaſſar Coſtantini* 1544. in 8.vo

Il Duello di Giambatiſta Pigna diviſo in trè libri. *In Venezia per Rutilio Borgominerio* 1560. in 8.vo

—— Il Principe del medeſimo. *In Venezia per Franceſco Sanſovino* 1561. in 4.to

Il Duello di Dario Attendolo con le autorità delle Leggi, e de'Dottori poſte nel margine. *In Venezia preſſo il Giolito* 1565. in 8.vo *Edizione accreſciuta*.

Tre libri di Giambatiſta Suſio dell'ingiuſtizia del Duello, e di coloro, che lo permettono. *In Venezia preſſo il Giolito* 1555. in 4.to

Trattato del Debito del Cavaliero di Pomponio Torello. *In Parma per Eraſmo Viotto* 1596. in 4.to

Dialogo dell'Onore di Giambatiſta Poſſevino con un trattato per conoſcer le coſe appartenenti all'onore. *In Venezia preſſo il Giolito* 1559. in 4.to e 1566. in 8.vo

Delle private Rappacificazioni trattato di Rinaldo Corſo con le allegazioni. *In Colonia Agrippina*

na 1698. in 8.vo *Queſta edizione è di Firenze, e la prima fù fatta in Correggio.*

Diſcorſi del Conte Annibale Romei diviſi in ſette giornate. *In Venezia per Pier Miloco* 1619. in 8.vo

Trattato della Nobiltà di Lorenzo Ducci. *In Ferrara per Vittorio Baldini* 1603. in 4.to

Il Forno primo, e ſecondo, ouvero della Nobiltà, Dialoghi due di Torquato Taſſo. *Vedi* nella Claſſe VII. §. IX.

Trattato di Giambatiſta Olevano del modo di ridurre a pace ogni ſorta di privata inimicizia nata per cagion d'onore. *In Milano per Giambatiſta Bidelli* 1620. in 8.vo *edizione accreſciuta.*

Diſcorſi Cavallereſchi di Franceſco Birago diſtinti in libri IV. *In Bologna per Giuſeppe Longhi* 1686. in 4.to

Delle Mentite diſcorſo di Cammillo Baldo. *In Venezia per Bartolommeo Fontana* 1633. in 4.to *edizione accreſciuta.*

§. IV.

Filoſofi Greci volgarizzati.

Dialoghi di Platone tradotti di lingua Greca in Italiana da Baſtiano Erizzo, e dal medeſimo di molte utili annotazioni illuſtrati, con un comento ſopra il Fedone. *In Venezia per Giovanni Variſco* 1574. in 8.vo

—— La Repubblica di Platone tradotta dalla lingua Greca nella Toſcana da Panfilo Fiorimbene da Foſſombrone. *In Venezia preſſo il Giolito* 1554. in 8.vo

—— Tutte le opere di Platone tradotte in lingua volgare da Dardi Bembo. *In Venezia per Domenico Niccolini* 1601. *tomi* V. in 12.o

Trattato di Timeo da Locri intorno all'anima del mondo

mondo, e i dialoghi detti ſpurj, tradotti da Dardi Bembo. *In Venezia per Giambatiſta Ciotti* 1607. in 12.°

Comento di Jerocle filoſofo ſopra i verſi di Pitagora detti d'oro, volgarmente tradotti da Dardi Bembo. *In Venezia per Barezzo Barezzi* 1604. in 4.to

Diſcorſi di Maſſimo Tirio filoſofo Platonico tradotti da Piero de'Bardi. *In Venezia preſſo i Giunti* 1642. in 4.to

Il Giuramento, e le ſette parti degli Aforiſmi d'Ippocrate dalla lingua Greca nuovamente nella volgare Italiana tradotte da Lucillo Filalteo con le annotazioni Greche, e volgari di Gianfranceſco Martinone. *In Pavia per Franceſco Moſcheno* 1552. in 8.vo

La Fiſica d'Ariſtotile tradotta di Greco in volgare da Antonio Brucioli. *In Venezia per Bartolommeo Imperatore* 1551. in 8.vo

Gli otto libri della Repubblica, che chiamano Politica, d'Ariſtotile, tradotti di Greco in volgare Italiano per Antonio Brucioli. *In Venezia per Aleſſandro Brucioli* 1547. in 8.vo

—— Trattato di Bernardo Segni ſopra i libri dell'Anima d'Ariſtotile. *In Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1583. in 4.to

—— Trattato de' Governi d'Ariſtotile tradotto di Greca lingua in volgar Fiorentino da Bernardo Segni. *In Firenze per Lorenzo Torrentino* 1549. in 4.to

—— Etica d'Ariſtotile a Nicomaco ridotta in modo di parafraſe da Antonio Scaino con varie annotazioni ſopra diverſi dubbj. *In Roma per Giuſeppe degli Angeli* 1574. in 4.to

—— La Politica d'Ariſtotile ridotta a modo di parafraſe da Antonio Scaino con alcune annotazioni, e ſei diſcorſi ſopra diverſe materie civili. *In Roma nelle Caſe del Popolo Romano* 1578. in 4.to

Opere

Opere morali di Senofonte tradotte da Lodovico Domenichi. *In Venezia preſſo il Giolito* 1567. in 8.vo

Opere morali di Plutarco tradotte da Lodovico Domenichi. *In Lucca per Vincenzio Buſdrago* 1560. in 8.vo

—— Opuſcoli morali di Plutarco tradotti in volgare da Marcantonio Gandini. *In Venezia per Fioravante Prati* 1614. *tomi* II. in 4.to

—— I medeſimi tradotti dal Gandini, e da altri. *In Venezia per lo Combi* 1624. in foglio.

—— Apottemmi di Plutarco tradotti in lingua Toſcana da Giambernardo Gualandi. *In Venezia preſſo il Giolito* 1567. in 4.to

§. V.

Filoſofi latini volgarizzati.

Le Tuſcolane di Marco Tullio Cicerone recate in Italiano. *In Venezia per lo Valgriſi* 1544. in 8.vo *Il traduttore è un Anonimo Fiorentino, come ſcrive il Fauſto da Longiano nel fine.*

—— Di M. Tullio Cicerone degli Uficj, dell'amicizia, della vecchiezza, e le Paradoſſe, tradotte per un Nobile Veneziano. *In Venezia per Giovanni Antonio Niccolini* 1536. in 4.to

Seneca de Beneficj tradotto in volgar Fiorentino da Benedetto Varchi. *In Firenze preſſo i Giunti* 1574. in 4.to

Boezio Severino della Conſolazione della Filoſofia tradotto di lingua latina in volgar Fiorentino da Benedetto Varchi. *In Firenze per lo Torrentino* 1551. in 4.to *E per lo Miareſcotti* 1584. in 12.o

Trattato del Governo de' Principi di San Tommaſo

ſo d' Aquino al Rè di Cipri, tradotto di latino in volgare da Valentino Averoni Monaco di Vallombroſa. *In Firenze per Giorgio Mareſcotti* 1577. in 8.vo *Si dubita, ſe ne ſia l'autor San Tommaſo.*

Claſſe Decimaterza.

Matematici.

§. I.

Geometri, e Aſtronomi,

DElla nuova Geometria di Franceſco Patrizj libri xv. ne'quali con mirabil ordine, e con dimoſtrazioni a maraviglia più facili, e più forti delle uſate, ſi vede, che le matematiche per via regia, e più piana, che dagli antichi fatto ſi è, ſi poſſono trattare. *In Ferrara per Vittorio Baldini* 1587. in 4.to

Dell'uſo, e della fabbrica dell'Aſtrolabio, e del Planiſferio con la giunta dell'uſo, e della fabbrica di nove altri ſtrumenti aſtronomici d'Egnazio Danti. *In Firenze per lo Giunti* 1578. in 4.to

Le due regole della Proſpettiva pratica di Jacopo Barozzi da Vignola co'Comentarj d'Egnazio Danti. *In Roma preſſo il Zanetti* 1583. in foglio.

Pratica della Proſpettiva di Monſignor Daniello Barbaro eletto Patriarca d'Aquileja, opera molto utile a Pittori, Scultori, e ad Architetti. *In Venezia per Cammillo, e Rutilio Borgominieri* 1568. in fogl.

General trattato di numeri, e miſure di Niccolò Tartaglia. *In Venezia per Curzio Trojano* 1556. *Parti* VI. *vol.* I.

Della Sfera del mondo libri VI. di Aleſſandro Piccolomini. *In Venezia per Giovanni Variſco* 1595. in 4.to *Edizione accreſciuta*.

—— Delle Stelle fiſſe libro uno del medeſimo. *In Venezia per lo Variſco* in 4.to *ſenz'anno*.

—— Teoriche, ouvero Speculazioni de'Pianeti del medeſimo. *In Venezia per Giovanni Variſco* 1563. in 4.to *Vedi* nel §. IV.

Opere di Galileo Galilei. *Vedi* nella Claſſe XII. §. I.

Annotazioni ſopra la lezione della Sfera del Sacroboſco, dove ſi dichiarano tutti i principj matematici, e naturali, *&c.* (di Mauro Fiorentino). *In Firenze* (per lo Torrentino) 1550. in 4.to

Diſcorſo di Giaſon de Nores intorno alla Geografia. *In Padova per Paolo Mejetti* 1589. in 4.to

Invenzione del corſo della longitudine di Paolo Interiano col riſtretto della Sfera del medeſimo. *In Lucca per lo Buſdrago* 1551. in 4.to

Dialogo di Jacopo Gabbrielli, nel quale della Sfera, degli orti, e degli occaſi delle ſtelle minutamente ſi ragiona. *In Venezia per Giovanni de' Farri* 1545. in 4.to

Diſcorſo ſopra gli anni climaterici di Giuſeppe de'Roſſi. *In Roma per Jacopo Bericchia* 1585 in 4.to

Trattato della Sfera con le pratiche per quelli, che deſiderano eſercitarſi in eſſa, e col modo di far la figura celeſte ſecondo la via razionale, di Urbano Daviſi. *In Roma per lo Maſcardi* 1682. in 12.o

Quinto libro degli Elementi d'Euclide, ouvero ſcienza univerſale delle Proporzioni ſpiegata con la dottrina del Galileo, *&c.* (da Vincenzio Viviani). *In Firenze alla Condotta* 1674. in 4.to

—— Formazione, e miſura di tutti i Cieli del medeſimo Viviani. *In Firenze per Pier Matini* 1692. in 4.to

Lo

Lo Specchio uſtorio di Bonaventura Cavalieri, ouvero trattato delle Sezioni coniche, *&c. In Bologna per Giambatiſta Feroni* 1650. in 4.to

Degli Orologj ſolari nelle ſuperficie piane, trattato di Muzio Oddi da Urbino. *In Milano per Jacopo Latini* 1614. in 4.to

—— Dello Squadro trattato del medeſimo. *In Milano per Bartolommeo Fobella* 1625. in 4.to

—— Della Fabbrica, e dell'uſo del Compaſſo polimetro. *In Milano per lo Fobella* 2633. in 4.to

§. II.

Architetti, e Militari.

Diſpareri in materia d'Architettura, e proſpettiva con pareri di eccellenti, e famoſi Architetti, che gli riſolvono, di Martino Bacci Milaneſe. *In Breſcia per Franceſco Marchetti* 1572. in 4.to

Tre diſcorſi ſopra il modo di alzare acque da luoghi baſſi. *In Parma per Set Viotto* 1567. in 4.to *N'è autore Giuſeppe Ceredi.*

Trattato della direzione de'Fiumi di Famian Michelini. *In Firenze nella ſtamperia della Stella* 1664. in 4.to

Della natura de' Fiumi trattato fiſicomatematico di Domenico Guglielmini. *In Bologna per Antonio Piſarri* 1697. in 4.to

Due dialoghi di Jacopo Lantieri da Paratico Breſciano del modo di diſegnar le piante delle fortezze ſecondo Euclide, *&c. In Venezia per lo Valgriſi* 1557. in 4.to

Libro nuovo di fortificare, offendere, e difendere, col modo di far alloggiamenti campali, di Girolamo

Cataneo Novareſe. *In Breſcia per Tommaſo Bozzola* 1567. in 4.to

I quattro primi libri d'Architettura di Pier Cataneo. *In Venezia per lo Manuzio* 1554. in foglio.

I quattro libri dell'Architettura di Andrea Palladio. *In Venezia per Bartolommeo Carampello* 1581. in foglio.

Idea dell'Architettura di Vincenzio Scamozzi. *In Venezia per Giorgio Valentino* 1615. tomi II. in foglio.

Corona Imperiale di Architettura militare di Pier Sardi. *In Venezia a ſpeſe dell'autore* 1618. in foglio.

Architettura di Baſtiano Serlio. *In Venezia* 1566. in 4.to *ſenza ſtampatore*.

La milizia Romana di Polibio, Tito Livio, e Dionigi Alicarnaſſeo da Franceſco Patrizj dichiarata, e con varie figure illuſtrata, la quale appieno inteſa non ſolo darà altrui ſtupore de'ſuoi buoni ordini, e diſciplina, ma ancora in paragone farà chiaro quanto la moderna ſia difettuoſa, e imperfetta. *In Ferrara per Domenico Mamarelli* 1583. in 4.to

—— Paralelli militari del medeſimo, ne'quali ſi fa paragone delle milizie antiche con le moderne. *In Roma per Luigi Zanetti* 1594. *tomi* II. in foglio.

Della traſportazione dell'Obeliſco Vaticano, e delle fabbriche di Siſto V. fatte dal Cavalier Domenico Fontana. *In Roma per Domenico Baſa* 1590. in foglio.

Arte militare terreſtre, e marittima ſecondo la ragione, e l'uſo de'più valoroſi Capitani antichi, e moderni, già deſcritta, e diviſa in quattro libri da Mario Savorgnano Conte di Belgrado. *In Venezia per Baſtian Combi* 1614. in foglio.

Il Savorgnano, ouvero del Guerriero novello Dialogo di Ciro Spontone. *In Bologna per Vittorio Benacci* 1603. in 8.vo

§. III.

Scultura, Pittura, e Muſica.

Diſegno del Doni, partito in più ragionamenti, ne' quali ſi tratta della Scultura, e Pittura, de'colori, de'getti, de'modegli, *&c. In Venezia preſſo il Giolito* 1549. in 8.vo

Trattato dell'arte della Pittura, Scultura, e Architettura di Giampaolo Lomazzo. *In Milano per Paol Gotardo Ponzio* 1585. in 4.to

—— Idea del Tempio della Pittura del medeſimo. *In Milano per lo Ponzio* 1590. in 4.to

Origine, e progreſſi dell'Accademia del Diſegno de'Pittori, Scultori, e Architetti di Roma, raccolti da Romano Alberti. *In Pavia preſſo il Bartoli* 1604. in 4.to

Diſcorſo ſopra la mirabil opera di baſſorilievo di cera ſtuccata con colori, ſcolpita in pietra negra da Jacopo Vivio. *In Roma per Franceſco Coattino* 1590. in 4.to

Due Trattati, uno intorno alle otto principali arti dell'Oreficeria, l'altro in materia dell'arte della Scultura, dove ſi veggono infiniti ſegreti nel lavorar le figure di marmo, e nel gettarle di bronzo, compoſti da Benvenuto Cellini. *In Firenze per Valente Panizzi* 1568. in 4.to

Notizie de'profeſſori del Diſegno di Filippo Baldinucci da Cimabue in quà (dal 1260. al 1300.) *In Firenze per Santi Franchi* 1681. in 4.to

—— Secolo ſecondo dal 1300. al 1400. diſtinto in decennali. *In Firenze per Pier Matini* 1686. in 4.to

Il terzo volume fù laſciato addietro dall'autore.

—— Parte II. del Secolo IV. che contiene tre decennali dal 1550. al 1580. *In Firenze per Pier Matini* 1688. in 4.to

Tre

—— Tre decennali dal 1580. al 1610. (Parte III. del Secolo IV.) *In Firenze per Giuſeppe Manni* 1702. in 4.to

—— Vocabolario Toſcano dell'arte del Diſegno. *In Firenze per Santi Franchi* 1681. in 4.to

—— Cominciamento, e progreſſo dell'arte dell'intagliare in rame con le vite de'più eccellenti maeſtri della ſteſſa profeſſione. *In Firenze per Giuſeppe Manni* 1686. in 4.to

—— Vita del Cavalier Gianlorenzo Bernini. *In Firenze per Lorenzo Vangeliſti* 1682. in 4.to

Trattato della Pittura di Giorgio Vaſari, nel quale ſi contiene la pratica di eſſa, diviſato in tre giornate. *In Firenze per li Giunti* 1619. in 4.to

—— Le Vite de'più eccellenti Pittori, Scultori, e Architettori del medeſimo. *In Firenze per li Giunti* 1568. *parti* III. *volumi* II. in 4.to *edizione accreſciuta*.

Vite de'Pittori antichi deſcritte, e illuſtrate da Carlo Dati. *In Firenze nella ſtamperia della Stella* 1667. in 4.to

Vite de'Pittori, Scultori, e Architetti moderni, ſcritte da Giampier Bellori. *In Roma preſſo il Maſcardi* 1672. in 4.to

Le Vite de' Pittori, Scultori, e Architetti dal 1572. al 1642. ſcritte da Giovanni Baglioni. *In Roma per Andrea Fei* 1642. in 4.to

Vite de'Pittori, Scultori, e Architetti Genoveſi ſcritte da Rafaello Soprani. *In Genova per Giuſeppe Bottari* 1674. in 4.to

Felſina Pittrice, vite de'Pittori Bologneſi di Carlo Ceſare Malvaſia. *In Bologna preſſo il Barbieri* 1678. *tomi* II. in 4.to

Le maraviglie dell'arte, ouvero le vite degl'illuſtri Pittori Veneti, e dello Stato, deſcritte da Carlo Ridolfi. *In Venezia per Giambatiſta Sgava* 1648. *tomi* II. in 4.to

Tut-

Tutte le opere di Giuſeppe Zarlino da Chioggia (delle iſtituzioni, e dimoſtrazioni armoniche). *In Venezia per Franceſco Franceſchi* 1589. *tomi* II. in foglio. *Edizione accreſciuta*.

Dialogo della Muſica antica, e moderna di Vincenzio Galilei in ſua difeſa contra Giuſeppe Zarlino. *In Firenze per Filippo Giunti* 1602. in foglio.

Compendio del trattato de' generi, e de' modi della Muſica di Giambatiſta Doni con un diſcorſo ſopra la perfezione de' Concenti, *&c.* *In Roma per Andrea Fei* 1635. in 4.to

—— Annotazioni ſopra il Compendio de' generi, e de' modi della Muſica. *Ivi* 1640. in 4.to

Diſcorſi della Muſica compoſti da Vincenzio Chiavelloni. *In Roma per Ignazio de' Lazzeri* 1668. in 4.to

Difeſa della Muſica moderna contra la falſa opinione del Veſcovo Cirillo Franco, tradotta di Spagnuolo in Italiano. *In Perugia per Angelo Laurenzi* 1666. in 4.to

§. IV.

Matematici Greci volgarizzati.

Degli elementi di Euclide libri xv. con gli Scolj antichi, tradotti prima in lingua latina da Federigo Commandino da Urbino, e con comentarj illuſtrati, ed ora d'ordine dello ſteſſo traſportati nella noſtra volgare, e da lui riveduti. *In Urbino per Domenico Friſolino* 1575. in foglio.

Di Erone Aleſſandrino degli Automati, ouvero macchine ſemoventi, libri due, tradotti dal Greco da Bernardino Baldi Abate di Guaſtalla (con le annotazio-

zioni). *In Venezia per Giambatiſta Bertoni* 1601. in 4.to *Edizione ſeconda.*

Onoſandro Platonico dell'ottimo Capitano generale, e del ſuo uficio, tradotto di Greco in volgare Italiano da Fabio Cotta: *In Venezia per lo Giolito* 1548. in 8.vo

Polibio del modo dell'accampare, *&c.* tradotto per Filippo Strozzi. *In Firenze per lo Torrentino* 1552. in 8.vo *Contiene ancora alcuni apottemmi di Plutarco, e i nomi degli ordini militari d'Eliano.*

Eliano del modo di mettere in ordinanza, tradotto per Franceſco Ferroſi. *In Venezia preſſo il Giolito* 1551. in 8.vo

Trattato breve dello ſchierare in ordinanza gli eſerciti, e dell'apparecchiamento della guerra, di Lione Imperadore, nuovamente dalla Greca nella noſtra lingua ridotto da Filippo Pigafetta con le Annotazioni del medeſimo. *In Venezia per Franceſco Franceſchi* 1586. in 4.to

§. V.

Matematici Latini volgarizzati.

I dieci libri dell'Architettura di M. Vitruvio, tradotti, e comentati da Monſignor Daniello Barbaro eletto Patriarca d'Aquileja. *In Venezia per Franceſco Franceſchi* 1567. in 4.to *Edizione accreſciuta. Si trovano impreſſi anche col comento di Giambatiſta Caporali in Perugia nella ſtamperia del Conte Giano Bigazzini* 1535. in foglio.

Vegezio dell'arte militare nella comune lingua nuovamente tradotto da Tizzone di Poſi. *In Venezia per Comin da Trino* 1540. in 8.vo

I tre libri della Perſpettiva comune di Giovanni Arciveſcovo Cantuarieſe tradotti in lingua Italiana, e accreſciuti di figure, e annotazioni da Giampaolo Gallucci. *In Venezia per lo Variſco* 1593. in 4.to

Libro del modo di dividere le ſuperficie, attribuito a Macometto Bagdedino, mandato in luce la prima volta da Giovanni Dee da Londra, e da Federigo Commandino da Urbino; con un breve trattato intorno alla ſteſſa materia del medeſimo Federigo, tradotti di latino in volgare da Fulvio Viani. *In Peſaro per Girolamo Concordia* 1570. in 4.to

Architettura di Leombatiſta Alberti tradotta in lingua Fiorentina da Coſimo Bartoli. *In Firenze per Lorenzo Torrentino* 1550. in foglio grande.

Le Meccaniche di Guidobaldo Marcheſe del Monte, tradotte in volgare da Filippo Pigafetta. *In Venezia per Franceſco Franceſchi* 1581. in fogl.

Parafraſe di Aleſſandro Piccolomini ſopra le Meccaniche d'Ariſtotile, tradotta da Oreſte Vannocci. *In Roma per Franceſco Zannetti* 1582. in 4.to

Claſſe Decimaquarta.

Teologi.

§. I.

Dogmatici.

Bibbia volgare tradotta da Niccolò de'Malermi. *In Venezia per Girolamo Scotto* 1565. in foglio.

—— La medeſima tradotta in lingua Toſcana da Antonio Brucioli. *In Venezia per li Giunti* 1532. in foglio. *E per Bartolommeo Zannetti* 1539. in 4.to

—— La medeſima tradotta dall'Ebraica in lingua Toſcana da Santi Marmocchini dell'ordine de'Predicatori, aggiuntovi il terzo libro de'Maccabei. *In Venezia per li Giunti* 1538. in foglio.

Dichiarazione dei Salmi di David fatta da Franceſco Panigarola. *In Roma per lo Gigliotto* 1587. in 8.vo

Epiſtole, ed Evangelj, che ſi leggono tutto l'anno alle Meſſe ſecondo l'uſo del Meſſale nuovo, tradotti in volgare da Remigio Fiorentino dell' ordine de' Predicatori con alcune annotazioni morali, e quattro diſcorſi, *&c. In Venezia per Giambatiſta Galignani* 1599. in 4.to *con figure in rame*.

Piſtole, Lezioni, e Vangeli, che ſi leggono in tutto l'anno alla Meſſa ſecondo la conſuetudine della ſacroſanta Romana Chieſa, conforme al Meſſale riformato da Papa Pio V., tradotti in volgar Fiorentino da Franceſco de'Cattani da Diacceto. *In Firenze per li Giunti* 1578. in foglio. *edizione ſeconda.*

Catechiſmo, cioè iſtruzione ſecondo il decreto del Concilio di Trento, a'Parrochi, pubblicato per comandamento del Santiſs.S.N.Papa Pio V.e tradotto poi per ordine di S. Santità in lingua volgare da Aleſſio Figliucci dell' ordine de' Predicatori. *In Roma* (*per Paolo Manuzio*) 1566. in 8.vo

Trionfo della Croce di Criſto della verità della Fede Criſtiana, di Girolamo Savonarola. *In Venezia per Benedetto Bindoni* 1535. in 8.vo *l'autore ſteſſo il fece volgare dopo averlo ſcritto in latino*.

Il Criſtiano iſtruito nella ſua legge, ragionamenti morali di Paolo Segneri. *In Firenze nella ſtamperia di S.A.* 1686. *Parti* III. *vol.* II. in 4.to

—— L'Incredulo ſenza ſcuſa. *In Firenze nella ſtamperia di S.A.* 1690. in 4.to *Queſte opere ſono riſtampate anche dal Baglioni in Venezia*.

Eſpo-

Esposizione di Luigi Lipponano sopra il Simbolo Apostolico, sopra il Paternostro, e sopra i due precetti della Carità. *In Venezia per Girolamo Scotto* 1554. in 8.°

Specchio di vera Penitenza di Jacopo Passavanti dell'ordine de'Predicatori. *In Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1585. in 8.vo *Edizione del Salviati*.

La somma de'Sacramenti della Chiesa secondo la dottrina di Francesco da Vittoria dell'ordine de'Predicatori, tradotta di latino in Toscano da Silvano Razzi. *In Firenze per Bartolommeo Sermartelli* 1575. in 12.°

Il libro della Carità del Cardinal Giandomenico Fiorentino dell'ordine de'Predicatori. *A San Luca al segno del Diamante* 1555. in 8.vo

Lezioni sopra dogmi fatte da Francesco Panigarola in Torino, e da lui dette Calviniche. *In Ferrara per Giulio Vaselini* 1585. in 8.vo

Risposta di Girolamo Muzio a una lettera di Francesco Betti scritta alla Marchesa di Pescara. *In Pesaro* 1558. in 8.vo *senza stampatore*.

—— Tre testimonj fedeli, Basilio, Cipriano, e Ireneo. *In Pesaro per Bartolommeo Cesano* 1555. in 8.vo

—— Difesa della Messa, de'Santi, e del Papato contra le bestemmie di Pier Vireto. *In Pesaro presso il Cesano* 1565. in 8.vo

—— Le Vergeriane, discorso, se si convenga ragunar Concilio, trattato della comunione de'Laici, e delle mogli de'Cherici. *In Venezia per il Giolito* 1551. in 8.vo

—— Le Mentite Ochiniane. *In Venezia presso il Giolito* 1551. in 8.vo

—— Lettere Cattoliche distinte in quattro libri. *In Venezia per Gio. Andrea Valvassori* 1571. in 4.to

—— Il Bullingero riprovato. *In Venezia per Gio. Andrea Valvassore* 1562. in 4.to

Risposta d'Ippolito Chizzuola alle bestemmie e con-

contenute in tre ſcritti di Paolo Vergerio contra l'indizione del Concilio pubblicata da Pio IV. *In Venezia per Andrea Arrivabene* 1562. in 4.to

§. II.

Predicatori.

Prediche di Girolamo Seripando ſopra il Simbolo degli Apoſtoli dichiarato co'Simboli del Concilio Niceno, e di Santo Atanaſio. *In Venezia al ſegno della Salamandra* 1567. in 4.to

I ſacri Ragionamenti di Federigo Cardinal Borromeo diſtinti in dieci volumi. *In Milano per Dionigi Gariboldi dal* 1632. *al* 1646. *tomi* IV. in foglio.

Prediche di Cornelio Muſſo fatte in diverſi tempi, e in diverſi luoghi. *In Venezia per li Giunti* 1582. *tomi* II. in 4.to

—— Prediche quareſimali. *In Venezia per li Giunti* 1588. *tomi* II. in 4.to

—— Prediche non più ſtampate. *In Venezia per li Giunti* 1590. in 4.to

—— Prediche ſopra il Simbolo degli Apoſtoli, *&c. In Venezia per li Giunti* 1590. in 4.to

Prediche quareſimali di Franceſco Panigarola. *In Roma preſſo Stefano Paolini* 1596. in 4.to

Prediche di Gabbriello Fiamma. *In Venezia per Franceſco Saneſe* 1579. in 8.vo

—— Diſcorſi ſopra le Piſtole, e i Vangeli di tutto l'anno. *In Venezia per Franceſco Franceſchi* 1580. in 8.vo

Prediche fatte nel Palazzo Apoſtolico da Girolamo Mautini da Narni Cappuccino. *In Roma nella ſtamperia Vaticana* 1632. in fogl. e 1639. in 4.to

Quareſimale di Paolo Segneri. *In Firenze per Jacopo Sabatini* 1679. in fogl.

Santi

§. III.

Santi Padri Greci volgarizzati.

Atenagora Atenieſe Filoſofo Criſtiano, della reſurrezione de'morti, tradotto da Girolamo Faleti. *In Venezia per Aldo Manuzio* 1556. in 4.to

Le Prediche del gran Baſilio Arciveſcovo di Ceſarea di Cappadocia già raccolte da ſuoi ſcritti per Simone maeſtro, e camerlingo del ſacro Palagio, e ora nuovamente traſportate nella Toſcana favella da Giulio Ballino. *In Venezia per Gio. Andrea Valvaſſori* 1566. in 8.vo

—— Della perfetta verginità, de'Santi Baſilio, ed Agoſtino con una breve diſputa della Caſtità, e un ſuccinto diſcorſo in lode della medeſima di Sant'Efrem, e alcuni ſpiritualiſſimi eſercizj di Santa Geltrude Vergine, tradotti da Ilarione Genoveſe. *In Breſcia preſſo i Marchetti* 1566. in 8.ov

Sermoni di Sant'Efrem, nuovamente dal Greco nella volgar lingua tradotti da Ambrogio Eremita Camaldoleſe. *In Venezia al ſegno del Pozzo* 1545. in 8.vo

I tredici libri della Preparazione Evangelica di Euſebio Ceſarieſe. *In Venezia per Michel Tramezzino* 1550. in 8.vo *ſenza traduttore*.

I ſei libri del Sacerdozio di San Giovanni Griſoſtomo tradotti in lingua volgare da Scipione d'Afflitto Napoletano. *In Piacenza per Franceſco Conti* 1574. in 4.to

—— Libro del medeſimo della Verginità tradotto in lingua volgare da Silveſtro Gigli. *In Venezia per li Guerra* 1565. in 4.to

Due Orazioni di Gregorio Nazianzeno Teologo, in

in una delle quali ſi tratta quel che ſia Veſcovado, e quali debbiano eſſere i Veſcovi; nell'altra dell'amore verſo i poveri: e il primo Sermone di San Cecilio Cipriano ſopra l'elemoſina, fatte in lingua Toſcana dal Commendatore Annibal Caro. *In Venezia preſſo il Manuzio* 1569. in 4.to

Di San Giovanni Damaſceno la Paracletica tradotta prima in latino, e poi in Italiano da Lodovico Marracci. *In Roma per lo Komarek* 1687. in 24.to

Sermoni di San Giovanni Climaco tradotti da Pier Marinelli. *In Venezia preſſo Pier Bertano* 1607. in 8.vo

Dionigi Areopagita de'divini nomi, tradotto da Valeriano Olmo da Bergomo. *In Venezia per Rutilio Borgominerio* 1563. in 8.vo *Oggi non ſe ne tiene per autore l'Areopagita.*

§. IV.

Santi Padri Latini volgarizzati.

Gli Uficj di Sant'Ambrogio Veſcovo di Milano tradotti in volgar Fiorentino da Franceſco Cattani da Diacceto, con le annotazioni del medeſimo. *In Firenze per Lorenzo Torrentino* 1558. in 4.to

Di Sant' Agoſtino libri XXII. della Città di Dio in fogl. *non c'è traduttore, nè ſtampatore, nè luogo, nè anno.*

—— Il medeſimo della Predeſtinazione de'Santi, e del bene della Perſeveranza. *In Breſcia per Lodovico Britannico* 1537. in 4.to *ſenza traduttore.*

—— Il medeſimo del bene della Perſeveranza tradotto da Lodovico Domenichi. *In Venezia al ſegno del Pozzo* 1544. in 16.o

Le

—— Le divote Confessioni del medesimo tradotte da Vincenzio Buondi . *In Venezia per Bolognino Zaltieri* 1564. in 4.to

—— I tredici libri delle Confessioni del medesimo tradotti di Latino in Italiano da Giulio Mazzini Bresciano con alcune annotazioni . *In Roma nella tipografia Medicea per Jacopo Luna* 1595. in 4.to

Epistole di San Girolamo tradotte di latino in lingua Toscana da Gianfrancesco Zeffi . *In Venezia presso i Giunti* 1562. in 4to

I Morali di San Gregorio Papa (volgarizzati per Zanobj da Strata libri xxxv.) . *In Firenze per Niccolò di Lorenzo della Magna* 1486. *tomi* II. in foglio .

—— Omelie di San Gregorio Papa sopra gli Evangelj. *In Venezia per Francesco Bindoni* 1543. in 8.vo *senza il traduttore* .

—— I Dialoghi di San Gregorio riordinati, e ristampati da Giammaria Tarsia Fiorentino (con una prefazione per eccitare la gioventù alla lettura de'Santi Padri) . *In Venezia per Giambatista Bensadini* 1606. in 12.°

Vite di dodici Santi scritte da Padri antichi . *In Venezia per Michel Tramezzino* 1560. in 16.° *senza il traduttore* .

Opere di Giovanni Cassiano delle costituzioni, e dell'origine de'Monaci, tradotte da Benedetto Ruffi Eremita Camaldolese . *In Venezia per Michel Tramezzino* 1563. in 4.to

Sermoni di San Bernardo ridotti in lingua Toscana. *In Firenze per Lorenzo Margiani* 1495. in 4.to *senza traduttore* .

—— Sermoni volgari di San Bernardo sopra le solennità di tutto l'anno (tradotti da Giovanni da Tuffignano Vescovo di Ferrara .) *In Venezia al segno della Speranza* 1558. in 8.vo

Trat-

Trattato di San Cipriano di due ſorte di martirió, tradotto da Rafaello Monaco della Badia di Firenze. *In Firenze per li Torrentini* 1567. in 8.vo *Non n'è autore San Cipriano, perchè dentro vi ſi parla de' Turchi.*

Varj Sermoni di Sant'Agoſtino, e d'altri Cattolici, ed antichi dottori, utili alla ſalute delle anime, meſſi inſieme, e fatti volgari da Monſignor Galeazzo Veſcovo di Seſſa. *In Venezia per lo Giolito* 1556. e 1567. in 4.to

—— Seconda parte de' Sermoni di Sant' Agoſtino, Griſoſtomo, Bernardo, e Baſilio, tradotti in volgare da Monſignore Galeazzo Florimonzio Veſcovo di Seſſa, con alcune Omelie del medeſimo. *In Venezia per Girolamo Scotto* 1564. in 4.to

—— Libro terzo di varj Sermoni di Sant'Agoſtino, e d'altri Cattolici, ed antichi dottori, utili all'intelligenza ſpirituale della Sacra Scrittura, raccolti inſieme, e fatti volgari da Rafaello Caſtrucci Monaco della Badia di Firenze a imitazione di Monſignor Galeazzo Veſcovo di Seſſa, *&c. In Firenze per li Giunti* 1572. in 4.to

—— Il quarto libro de' Sermoni di San Cipriano, di San Bernardo, di Sant'Anſelmo, e d'altri Santi, e Dottori Cattolici, tradotti in lingua Toſcana per Serafino Fiorentino Monaco della Badia di Firenze. *In Firenze per li Giunti* 1572. in 4.to *Nelle prime Seſſioni del Concilio cominciato in Bologna, e poi terminato in Trento fù data la cura al Florimonte della medeſima traduzione a pubblica utilità, come egli ſcrive nella lettera al Cardinal Cervini, che fù poi Marcello II. prepoſta al tomo primo: di che non hanno avuta notizia gli ſcrittori delle coſe del Concilio di Trento.*

Opere ſpirituali di Tommaſo Malleolo da Chempis tradotte da Borgaruccio Borgarucci. *In Venezia per Gaſpero della Speranza* 1574. in 4.to

FINE.

Giunte.

pag. lin.

21 24 *Innanzi* Giunta fatta, *aggiungi*

—— Le medesime ridotte a metodo da Marcantonio Flammi-nio. *In Napoli per Giuseppe Cacchi* 1581. in 12.

22 4 *Innanzi* Carlo Lenzoni, *aggiungi*

Elementi del parlar Toscano di Giorgio Bartoli. *In Fi-renze per li Gianti* 1584. in 4.

Ragionamenti sopra alcune osservazioni della lingua volgare di Lazzero Fenucci. *In Bologna per Anselmo Giacca-rello* 1551. in 8.

Regole della Toscana favella di Vincenzio Menni. *In Perugia per Andrea Bresciano* 1568. in 8.

Regole, osservanze, e auvertimenti sopra lo scrivere correttamente la lingua Toscana in prosa, e in versi (di Paolo del Rosso). *In Napoli per Matteo Cance* 1545. in 4.

Il Tesoro della volgar lingua di Reginaldo Acceto. *In Napoli per Giuseppe Cacchi* 1572. in 4.

La Gramatica volgare di Marcantonio Ateneo. *In Napoli per Giannes Sulzbac* 1533. in 4.

Delle lettere nuovamente aggiunte, libro di Adriano Franci da Siena, intitolato il Polito. *In Venezia per Niccolò d'Aristotile* 1531. in 8.

Discorso d'Ascanio Persio intorno alla conformità del-la lingua Italiana con le più nobili antiche lingue, e princi-palmente con la Greca. *In Bologna per Gio. Rossi* 1592. in 8. *edizione* II.

5 *lingua*, leggi *prosa*.

11 *Innanzi* Gramatica, *aggiungi* —— Origine della lingua Fiorentina, altrimenti il Gello del medesimo. *In Firenze presso il Torrentino* 1549. in 8. *edizione accresciuta*.

23 16 *Aggiungi* —— La Gramatichetta del medesimo. *In Vene-zia per Tolommeo Gianicolo* 1529. in 4.

24 22 *Innanzi* Querela, *aggiungi*

La Difesa della Zeta di Orazio Lombardelli. *In Firenze per Giorgio Marescotti* 1586. in 8.

25 6 Leggi *per lo Varese* 1661. in 8. *E per Ignazio de' Lazzeri* 1675. in 12.

27 7 *Aggiungi*: Idee, ouvero forme dell'Eloquenza di Filiberto Campanile. *In Napoli per Giambatista Sottile* 1606. in 4.

Rettorica volgare Ciceroniana di Galeotto Guidotti Bolognese. *In Bologna presso il Dozza* 1658. in 12.

I tre libri della Rettorica d'Aristotile a Teodette tra-dotti in lingua volgare da Alessandro Piccolomini. *In Vene-zia per Francesco Franceschi* 1571. in 4.

pag. lin.

27 12 *Aggiungi* —— Parafraſe nel terzo libro. *In Venezia per Giovanni Variſco* 1572. in 4.

28 16 *Aggiungi*: Diſcorſo di Girolamo Catena ſopra la traduzione delle ſcienze, e d'altre facoltà. *In Venezia per Franceſco Ziletti* 1581. in 8.

30 20 *leggi* §. XIII.

31 25 *Aggiungi*: Del modo di comporre in verſi nella lingua Italiana, trattato di Girolamo Ruſcelli. *In Venezia per li Seſſa* 1559. in 8.

35 3 *leggi* 1585.

36 12 *leggi* Claſſe XIII. §. III.

Orazioni militari raccolte per Remigio Fiorentino da tutti gli Storici Greci e Latini, antichi e moderni, &c. *In Venezia preſſo il Giolito* 1560. in 4. *edizione* II. *accreſciuta*.

Orazioni in materia civile, e criminale, tratte dagli ſtorici Greci e Latini, antichi e moderni, raccolte, e tradotte per Remigio Fiorentino, &c. *In Venezia preſſo il Giolito* 1561. in 4.

38 32 *Aggiungi* —— La prima parte delle lettere (diſcorſive) di Diomede Borgheſi; nelle quali in diverſe opportune occaſioni ſi danno utiliſſimi ammaeſtramenti intorno al regolato, e leggiadro ſcriver Toſcano. *In Padova per Lorenzo Paſquati* 1584. in 4.

52 16 *leggi* 1564.

61 20 *Leva* il Duello, &c. *perchè non è diverſa dalla precedente, benchè l'abbia creduto l'Allacci*.

63 22 *leggi* 1550.

67 3 *leggi* Tragedia

75 21 *leggi* lezione

88 2 *leggi* Bindone

17 *Innanzi* Perſio, *aggiungi*: Le oſcuriſſime Satire di Perſio con la chiariſſima ſpoſizione di Gio. Antonio Vallone, &c. *In Napoli per Giuſeppe Cacchi* 1576. in 8.

110 26 *Aggiungi* —— Il Coro Pontificale, nel qual ſi leggono le vite del beatiſſimo Papa Gregorio, e di XII. altri Santi Veſcovi, &c. *In Venezia preſſo il Valvaſſori* 1570. in 4.

—— La B. Vergine incoronata, e l'iſtoria di XII. Vergini, &c. *In Milano per Michel Tini* 1585. in 4.

118 15 *leggi* Pignoria

121 5 *Aggiungi*: Auvertimenti morali del Muzio. *In Venezia preſſo il Valvaſſori* 1571. in 4.

132 12 leggi: *per Franceſco Saneſe*. (libri VI.) in 4. *e leva la riga ſeguente*.

TAVO-

TAVOLA
DELLE CLASSI.

Classe Prima.	*Arte gramatica, e lingua Italiana*	pag. 21
Classe II.	*Arte Oratoria*	26
Classe III.	*Arte Poetica*	29
Classe IV.	*Arte Storica*	33
Classe V.	*Oratori*	34
§. II.	*Oratori Greci volgarizzati*	35
§. III.	*Oratori Latini volgarizzati*	36
Classe VI.	*Lettere*	37
§. II.	*Lettere Latine volgarizzate*	39
Classe VII.	*Poeti, e loro Comentatori, e Critici*	40
§. I.	*Epici*	ivi
§. II.	*Tragedie in verso*	49
§. III.	*Tragedie in prosa*	51
§. IV.	*Commedie in verso*	ivi
§. V.	*Commedie in prosa*	59
§. VI.	*Poesie Pastorali*	66
§. VII.	*Poesie Pescatorie*	70
§. VIII.	*Poeti satirici, e giocosi*	ivi
§. IX.	*Poeti Lirici*	73
§. X.	*Poesie di vario argomento*	82
§. XI.	*Poesie di Donne illustri*	84
§. XII.	*Poeti Greci volgarizzati*	85
§. XIII.	*Poeti Latini volgarizzati*	87
Classe VIII.	*Prosatori diversi*	90
Classe IX.	*Storie*	95
§. I.	*Storici Italiani*	ivi
§. II.	*Storici Greci volgarizzati*	101
§. III.	*Storici Latini volgarizzati*	106
§. IV.	*Storia Ecclesiastica*	110

Classe X.	*Critici, e Antiquarj*	111
Classe XI.	*Simbolici*	115
Classe XII.	*Filosofi*	117
§. I.	*Naturali*	ivi
§. II.	*Morali*	120
§. III.	*Politici*	122
§. IV.	*Filosofi Greci volgarizzati*	126
§. V.	*Filosofi Latini volgarizzati*	128
Classe XIII.	*Matematici*	129
§. I.	*Geometri, e Astronomi*	ivi
§. II.	*Architetti, e Militari*	131
§. III.	*Scultura, Pittura, e Musica*	133
§. IV.	*Matematici Greci volgarizzati*	135
§. V.	*Matematici Latini volgarizzati*	136
Classe XIV.	*Teologi*	137
§. I.	*Dogmatici*	ivi
§. II.	*Predicatori*	140
§. III.	*Santi Padri Greci volgarizzati*	141
§. IV.	*Santi Padri Latini volgarizzati*	142

INDICE

DE' COGNOMI DEGLI AUTORI nominati entro il Catalogo.

ABriani *Paolo* pag.47.90
Accademici *di Banchi* 80
Accariſio 21
Accolti *Bernardo* 63
Accademici *Catenati* 49
Accademico *Ceſentino*. *Vedi* Montano.
Accademici *della Cruſca* 25. 44. 45.46.52.
Accademici *Fiorentini* 52
Accademici *della Fucina* 109
Accademici *Intronati* 61
Acceto *Reginaldo* 145
Adimari *Aleſſandro* 86
Adriani *Giambatiſta* 96
Afflitto *Scipione* 141
Agocchi *Giambatiſta* 112
Agoſtini *Antonio* 114
Agoſtini *Lionardo* 113.115
Agoſtino *il Santo* 141.142.144
Agreſto. *Vedi* Caro.
Alamanni *Antonio* 71
Alamanni *Luigi* 48.58.83
Alamo Varienti *Baldaſſarre* 107
Alberti *Federigo* 110
Alberti *Leandro* 98
Alberti *Leombatiſta* 137
Alberti *Romano* 133
Alciato *Andrea* 125
Aldeano. *Vedi* Villani.
Aleandro *Girolamo* 47.116
Aleſſandro *Giampiero* 43
Alighieri. *Vedi* Dante.
Allacci *Lione* 66
Allegri *Aleſſandro* 72
Altani *Arrigo* 65.66
Amadi *Antonmaria* 76
Ambra *Franceſco* 57.58.60
Ambrogio *Camaldoleſe* 141
Ambrogio *Santo* 142
Ammiano *Marcellino* 108
Ammirato *Scipione* 40. 94. 99. 115. 124.
Ampelio *Lucio* 108
Anacreonte 86
Andini *Mario* 71
Angeli *Bonaventura* 100
Angeli Bargeo *Niccola* 49.86
Angeli *Piero* 86.108
Angeloni *Franceſco* 114
Angelucci *Teodoro* 81
Anguillara *Giovanni* 41.50.87
Anſelmo *Santo* 144
Antinori *Baſtiano* 92
Antonino *Marcaurelio* 103
Antoniano *Silvio* 121
Aperto *Intronato*. *Vedi* Bulgarini
Appiano *Aleſſandrino* 102.103
Apulejo *Lucio* 107
Aquilano *Serafino* 80
Aragona *Tullia* 84
Arcano *Mauro* 71
Ardente *Accademico*. *Vedi* Buonanni *Scipione*.
Aretino *Lionardo* 93
Aretino *Pietro* 71
Argenti *Boſſo* 62
Arioſto *Lodovico* 40. 42. 44. 45. 46.57.70
Arioſto *Orazio* 42.43.44
Ariſtofane 86
Ariſtotile 27. 29. 120. 121.125. 127. 137. 145.
Armi *Giovanni* 35

Arni-

Arnigio *Bartolommeo* 76
Aromatarj *Giuſeppe* 26.77.78
Arriano 103
Arſiccio. *Vedi* Magnanini
Atanagi *Dionigi* 39.82.198
Atanaſio *Santo* 140
Atenagora 141
Ateneo *Marcantonio* 145
Attendolo *Dario* 125
Attizzato. *Vedi* Guarini.
Averoni *Valentino* 129
Aurelj *Lodovico* 110

BAccelli *Girolamo* 85
Bacci *Martino* 131
Badeſſa *Paolo* 85
Bagdedino *Macometto* 137
Baglioni *Giovanni* 134
Baldelli *Franceſco* 101.102.103. 104.106.109.
Baldi *Bernardino* 135
Baldini *Baccio* 101.118
Baldinucci *Filippo* 133
Baldo *Cammillo* 126
Ballino *Giulio* 141
Bandello 93
Barba *Simone* 26.75
Barbaro *Daniello* 29.129.136
Barbato *Bartolommeo* 42
Barberini *Franceſco* 103
Bardi *Piero* 127
Bargagli *Girolamo* 61.94
Bargagli *Scipione* 22.116
Bargeo. *Vedi* Angeli.
Baronio *Ceſare* 110
Barozzi *Jacopo* 129
Bartoli *Coſimo* 52.54.137
Bartoli *Daniello* 24.120
Bartoli *Giorgio* 145
Bartoli *Pierſanti* 115
Baſile *Giambatiſta* 79
Baſilio *Santo* 139.141.144
Battiferri *Laura* 84
Beccari *Agoſtino* 68
Belloni *Giovanni* 116
Bellori *Giampiero* 114.115.134
Beltrami *Fabbrizio* 116
Bembo *Pietro* 21. 37. 78.91.93. 109.145.
Bembo *Dardi* 126.127
Benavides Mantova *Marcantonio* 75
Benedetti *Domenico* 108
Beni *Paolo* 24.43.67.68.118
Benivieni *Girolamo* 81
Bentivogli *Ercole* 57
Bentivogli *Guido* 96
Bernardo *Girolamo* 88
Bernardo *Santo* 143.144
Berni *Franceſco* 48.71
Betti *Franceſco* 139
Bettuſſi *Giuſeppe* 109
Bevilacqua *Giandomenico* 89
Bino 71
Biondo *Michelagnolo* 105
Birago *Franceſco* 48.126
Biſcheri *Bartolino* 71
Boccaccio *Giovanni* 54. 90. 91. 92. 109.
Boccalini *Trajano* 94
Boezio. *Vedi* Severino.
Bojardo *Matteomaria* 48.101.107
Bombaci *Gaſpero* 116
Bonaccioli *Alfonſo* 104
Bonarelli *Guidobaldo* 168
Bonarelli *Proſpero* 51
Bonaventura *Federigo* 123
Bonciaro *Marcantonio* 31
Bonifacio *Giovanni* 76.99
Bonomone *Giuſeppe* 40
Bonſi *Lelio* 53
Bordone *Girolamo* 124
Borgarucci *Borgaruccio* 144
Borgheſe *Diomede* 38.146
Borgheſi *Antonio* 80
Borghini *Rafaello* 63
Borghini *Vincenzio* 92.111.112. 116.

Borromeo *Federigo* 140
Boſio *Antonio* 114
Botonio *Lodovico* 57
Bracci *Ignazio* 89
Braccio *Aleſſandro* 102
Bracciolini *Franceſco* 51.69.73
Breventano *Steſano* 119
Brucioli *Antonio* 27.74.90.107. 117.127.137.
Bruto *Giammichele* 110
Bulgarini *Belliſario* 54. 55. 56. 57. 61.
Bullingero 139
Buommattei *Benedetto* 22.25
Buonaccorſi *Biagio* 97
Buonamici *Franceſco* 30
Buonanni *Scipione* 35
Buonanni *Vincenzio* 54
Buonaparte *Niccolò* 60
Buonarroti *Filippo* 115
Buonarroti *Michelagnolo il giovane* 69
Buondi *Vincenzio* 143
Buonfiglio Coſtanzo *Giuſeppe* 89.
Buonromei *Bernardetto* 54
Buratto 80
Burchiello 71

CAimo *Pompeo* 124
Caburacci *Franceſco* 41
Caliginoſo. *Vedi* Zoppio *Melchiorre* 59
Calopreſe *Gregorio* 42.79
Cambi *Pierfranceſco* 34.92
Cammilli *Cammillo* 40. 43. 87. 115.
Cammillo Delminio *Giulio* 22. 26.35.36.74.76.94.
Campanile *Filiberto* 145
Campeggi *Ridolfo* 50.69
Campello *Bernardino* 99
Campi *Piermaria* 111
Campiglia *Maddalena* 69.84
Canini *Giovanniangelo* 113
Canini *Girolamo* 107
Canini *Marcantonio* 113
Candido *Publio* 107
Candiotto. *Vedi* Ditte.
Capaccio *Giulio Ceſare* 116
Cappello *Bernardo* 80
Capponi *Orazio* 55
Caponſacchi Pantaneti *Piero* 75.
Caporali *Carlo* 72
Caporali *Ceſare* 64.72
Caporali *Giambatiſta* 136
Caro *Annibale* 27.38.59.72.79. 80.87.142.
Carrario *Pietro* 36
Carriero *Aleſſandro* 56.57
Cartari *Vincenzio* 112
Caſa *Giovanni* 71.78.79.94.109. 120.
Caſſiano *Giovanni* 143
Caſſio. *Vedi* Dione.
Caſſiodoro 108
Caſtelvetro *Lodovico* 21.22.23. 27.29.30.74.77.80.
Caſtelletti *Criſtoforo* 60
Caſtellini *Jacopo* 57
Caſtiglione *Giambatiſta* 74
Caſtiglione *Baldaſſarre* 120
Caſtravilla *Ridolfo* 54.55
Caſtrucci *Rafaello* 144
Cataloni *Giampiero* 111
Cataneo *Pietro* 132
Cataneo *Girolamo* ivi
Catena *Girolamo* 146
Cattani *Franceſco* 138.142
Catullo 88
Cavalieri *Bonaventura* 131
Cavalcanti *Bartolommeo* 27.49. 123.
Cavalcanti *Guido* 73
Cauriana *Filippo* 124
Ceba *Anſaldo* 29.32.35.76.124
Cecilio *Cipriano. Vedi* Cipriano.

Cecchi *Giammaria* 58.62
Cellini *Benvenuto* 133
Cenzio *Aleſſandro* 61
Cerretani *Cavaliere* 87
Cerreto *Giambatiſta* 53
Cerredi *Giuſeppe* 131
Cernoti *Lionardo* 102
Ceſare *Cajo Giulio* 106
Ceſarieſe. *Vedi* Euſebio.
Cervoni *Giovanni* 75
Chempis. *Vedi* Malleolo.
Chiavelloni *Vincenzio* 135
Chiabrera *Gabbriello* 76.81.83
Chizzuola *Ippolito* 139
Choul *Guglielmo* 113
Cicerone *Marco Tullio* 26. 27. 36.128.145.
Cieco d'Adria. *Vedi* Groto.
Cingule *Antonio* 89
Cini *Giambatiſta* 58.101
Cinonio. *Vedi* Mambelli.
Cintio. *Vedi* Giraldi.
Cinuzzi *Marcantonio* 89
Cipriano *Santo* 139.142.144
Citolini *Aleſſandro* 23
Cittadini *Celſo* 25.35.73.76
Claudiano 89
Clementini *Ceſare* 100
Climaco *Giovanni* 142
Cloſio *Fabio* 50
Coccio *Franceſco Agnolo* 105
Collenuccio *Pandolfo* 88
Colonna *Egidio* 73
Colonna *Vittoria* 84
Colonna *Guido* 109
Commandino *Federigo* 135.137
Comparini *Lorenzo* 60
Coniate *Niceta* 105
Conti *Giuſto* 81
Conte di S.Martino *Matteo* 22
Conti *Santi* 108
Contile *Luca* 63.80.100.115
Corbinelli *Jacopo* 81.82.91.120
Corio *Bernardino* 98
Cornaro *Luigi* 122
Corſini *Bartolommeo* 86
Corſo *Rinaldo* 22.84.125
Corſuto *Pierantonio* 92
Corte *Girolamo* 99
Coſtanzo *Angelo* 98
Coſto *Tommaſo* 38.83
Cotta *Fabio* 136
Cremonino *Ceſare* 69
Cruſca. *Vedi* Accademici.
Curzio *Quinto* 107

DAmaſceno *S.Giovanni* 142
Daniello *Bernardino* 32.52.74
Dante *Alighieri* 28. 52. 53. 54. 55.56.57.74.92.93.
Danti *Egnazio* 129
Darete *Frigio* 107
Dati *Carlo* 25.35.134
Dati *Giorgio* 106.108
Davanzati *Bernardo* 107
Davila *Enrico Caterino* 96
Daviſi *Urbano* 120.130
Decio *Antonio* 50
Dee *Giovanni* 137
Delminio. *Vedi* Cammillo.
Demetrio *Falereo* 26
Dione *Caſſio* 101.102.103
Dionigi *Alicarnaſſeo* 102. 103. 132.
Dionigi *Areopagita* 142
Dionigi *Bartolommeo* 98.110
Ditte *Candiotto* 103.107
Divizio da Bibiena *Bernardo* 59
Dolce *Agoſtino* 50
Dolce *Lodovico* 21.23.26.36.37. 39. 40. 41.50.58.61.62.71.74. 82. 83. 85. 88. 89.90. 92.102. 104.105.108.109.120.
Domo *Ubaldo* 76
Domenichi *Lodovico* 63.87.101. 102. 104. 107. 108. 109. 115. 120. 128. 142.
Diodoro *Siciliano* 102.103

Doni *Antonfranceſco* 39. 52. 92. 121. 133.
Doni *Giambatiſta* 135
Dorimbergo *Beatrice di* 85
Dottori *Carlo* 51
Ducci *Lorenzo* 126

EFrem *Santo* 141
Egio *Benedetto* 105
Eliano 136
Eliodoro 105
Equicola *Mario* 32
Eredia *Luigi* 67
Erizzo *Baſtiano* 75. 114. 117. 123. 126.
Ermogene 26
Erodiano 103
Erodoto 101. 103
Erone *Aleſſandrino* 135
Eſchine 35
Eſopo 105
Eſtatico. *Vedi* Maſini.
Euclide 130. 135
Eugenio *Niccolò* 40
Euripide 85
Euſebio *Ceſarieſe* 104. 141
Eutropio 108

FAgiano. *Vedi* Villani.
Falereo. *Vedi* Demetrio.
Faleti *Girolamo* 141
Fauſto. *Vedi* Longiano.
Fedocco 80
Fenucci *Lazzero* 145
Ferchie da Veglia *Matteo* 46
Ferentillo *Agoſtino* 83. 105
Feronio *Silvio* 28
Ferrari. *Vedi* Giolito.
Ferroſi *Franceſco* 136
Fiamma *Gabbriello* 140
Figliucci *Aleſſio* 138
Figliucci *Felice* 36. 121. 122
Filalteo *Lucillo* 127
Filoſtrato 104
Fiorentino *Anonimo* 128
Fiorentino *Giandomenico* 139
Fiorentino *Mauro* 130
Fiorentino *Remigio* 87. 95. 96. 108. 138. 146.
Fiorentino *Seraſino* 144
Fiorentini *Franceſcomaria* 101
Fioretti *Benedetto* 33. 122
Fioretti *Carlo*. *Vedi* Salviati.
Fiorimbene *Panfilo* 126
Firenzuola *Agnolo* 59. 71. 93. 107
Flamminio *Marcantonio* 145
Flavio *Giuſeppe* 103. 104
Florimonte *Galeazzo* 121. 144
Floro *Lucio* 108
Foglietta *Uberto* 110
Fontana *Publio* 31
Fontana *Domenico* 132
Fontanini *Giuſto* 66
Fonte *Michelagnolo*. *Vedi* Beni.
Foppa *Marcantonio* 82
Foreſe *Vincenzio*. *Vedi* Villani.
Fornari *Simone* 40. 41
Fortunio 21
Frachetta *Girolamo* 31. 73. 119
Franceſi *Mattio* 71
Franci *Adriano* 145
Franco *Cirillo* 135
Franco *Niccolò* 37

GAbbrielli *Jacopo* 130
Gabbriello *Trifone* 21. 52
Gaetano Filippo *Duca di Sermoneta* 66
Galilei *Galileo* 119. 130
Galilei *Vincenzio* 135
Galladei *Maffeo* 50
Gallucci *Giampaolo* 137
Galluzzi *Tarquinio* 32
Gambara *Veronica* 84
Gandini *Marcantonio* 102. 128
Gandino *Lodovico* 76
Garimberto *Girolamo* 110
Garofolo *Jacopo* 40

Gelli *Gimbatiſta* 22.52.53.59.77 85.116.117.
Gentili *Piergirolamo* 81
Gentili *Scipio* 42.43
Geſualdo *Giovannandrea* 74
Ghini *Lionardo* 105
Ghirardacci *Cherubino* 98
Ghirardelli *Giambatiſta Filippo* 51.
Giacomini *Lorenzo* 34
Giambullari *Pierfranceſco* 22.52. 53.97.145.
Gigli *Silveſtro* 141
Gilio *Giovannandrea* 31
Giolito *de'Ferrari* Giovanni 90. 111.
Giovanni *Cantuarieſe* 137
Giovenale 88
Giovio *Paolo* 109.110.115
Giraldi Cintio *Giambatiſta* 30. 50. 69. 93.
Girolamo *Santo* 143
Giuſtice *Albertano* 121
Giunta *Bernardo* 73
Giuſeppe *Ebreo*. *Vedi* Flavio.
Giuſſani *Giampiero* 111
Giuſti *Vincenzio* 63
Giuſtino 107
Giuſtiniano *Agoſtino* 98
Giuſtiniani *Giovanni* 89
Giuſtiniano *Girolamo* 85.86
Giuſtiniano *Orſatto* 81.86
Grandi *Jacopo* 112
Gratarolo *Bongiovanni* 50
Grazzini *Antonfranceſco* 59.60
Gregora *Niceforo* 150
Gregorio *Nazianzeno* 141
Gregorio *Papa Santo* 143
Griſoſtomo *S. Giovanni* 141.144
Grizio *Piero* 116
Groto *Luigi* 50.57.69
Gualandi *Giambernardo* 128
Gualteruzzi *Carlo* 93
Gualtieri *Flavio* 182
Guarini *Batiſta* 38.65.67.68.70
Guaſco *Annibale* 122
Guaſtavini *Giulio* 42.43.46
Guazzo *Stefano* 121
Guglielmini *Domenico* 131
Guglielmo *Arciveſcovo di Tiro* 109.
Guicciardini *Franceſco* 95. 96. 124.
Guidiccione *Giovanni* 78
Guidotti *Galeotto* 145
Guiducci *Mario* 118

I

Erocle 127
Ilarione *Genoveſe* 147
Imperiali *Gianvincenzio* 42
Infarinato. *Vedi* Salviati.
Inferigno. *Vedi* Roſſi.
Ingegneri *Angelo* 31.50.68.87
Inſenſato *Eſtatico*. *Vedi* Maſini.
Interiano *Paolo* 98.130
Intronato. *Vedi* Bargagli.
Ippocrate 127
Ireneo *Santo* 139
Iſa *Ottavio* 65
Iſocrate 36.123

L

Aerzio *Diogene* 104
Lamone *Puccio*. *Vedi* Minucci.
Lampugnani *Agoſtino* 25
Lanci *Cornelio* 62
Landi *Giulio* 105.121
Landini *Criſtoforo* 52.107
Lantieri *Jacopo* 131
Lapini *Proſino* 75
Laſca. *Vedi* Grazzini.
Laſena *Piero* 112
Latini *Brunetto* 93.120
Latini *Latino* 114
Lavezzola *Alberto* 40
Lauro *Piero* 103.104
Lenzoni *Carlo* 22.53.145
Leo *Bernardino* 85
Leoni *Giambatiſta* 51.96.200

Leoniceno *Niccolò* 101
Leporeo *Lodovico* 88
Leſeina. *Vedi* Laſena.
Leto *Pomponio* 109
Liburnio *Niccolò* 52.77.92
Lilio *Zaccheria* 109
Lionardi *Aleſſandro* 30
Lionardo *di Capoa* 101.120
Lippi *Lorenzo* 73
Lippomano *Luigi* 139
Livio *Tito* 106
Lollio *Alberto* 34.68.87.89
Lombardelli *Orazio* 23. 28. 46. 122. 145.
Lomazzo *Giampaolo* 133
Longobardi. *Vedi* Bartoli Daniello.
Loredano *Gianfranceſco il vecchio* 64.65.
Lottini *Angelo* 75
Lottini *Gianfranceſco* 124
Lucano 89.90
Luchini *Benedetto* 101
Lucrezio 119
Luigini *Federigo* 122

MAchiavelli *Niccolò* 125
Magalotti *Lorenzo* 119
Maggi *Ceſare* 100
Maggio *Lucio* 118
Magini *Giovannantonio* 103
Magnanini *Ottavio* 70.77
Magno *Celio* 81
Malacreta *Giampietro* 67.68
Malateſta *Giuſeppe* 41
Malavolti *Girolamo Ubaldini* 36
Malavolti *Orlando* 99
Malermi *Niccolò* 137
Malleolo *Tommaſo da Chempis* 144.
Malvaſia *Carlo Ceſare* 134
Maleſpini. *Vedi* Giacomini.
Maleſpini *Ricordano* 97
Mambelli *Marcantonio* 24
Manetti *Antonio* 52
Manfredi *Muzio* 50
Mantova. *Vedi* Benavides.
Manuzio *Aldo* 38.74.100.101
Manuzio *Paolo* 37.38
Marcellini *Valerio* 81.121
Marcellino *Ammiano* 108
Marchetti *Aleſſandro* 118
Marcucci *Olimpio* 83
Mareſcotti *Ercole* 116
Marinella *Lucrezia* 83.84
Marinelli *Pietro* 142
Marino *Giambatiſta* 47
Marmitta *Jacopo* 81
Marmocchini *Santi* 138
Marracci *Lodovico* 142
Marta *Orazio* 30.94
Martelli *Lodovico* 49.71.81
Martelli *Niccolò* 38
Martelli *Vincenzio* 38
Martinelli *Bonifacio* 42
Martini *Rafaello* 60
Martinone *Gianfranceſco* 127
Marciano *Levanzio* 42
Maſcardi *Agoſtino* 33
Maſini *Filippo* 77.94
Maſſimo *Tirio* 127
Maſſimo *Valerio* 108
Maſſucci *Niccolò* 58
Materiale. *Vedi* Bargagli.
Matraini *Chiara* 83
Mauro. *Vedi* Arcano.
Mautini *Girolamo* 149
Mazzini *Giulio* 143
Mazzoni *Jacopo* 54.55.57
Medici *Lorenzino* 59
Medici *Lorenzo* 71.81.97
Melampodio. *Vedi* Argomaraj.
Meliſone. *Vedi* Taſſoni.
Mellini *Domenico* 109
Memo *Giammaria* 28.117
Menagio *Egidio* 25.66.77.78
Menini *Ottavio* 81

Menni *Vincenzio* 145
Mercati *Michele* 114
Meſſia *Pietro* 109
Metelli *Scipione* 123
Michele *Agoſtino* 31.51
Michelini *Famiano* 131
Minturno *Antonio* 30.38.80
Minucci *Paolo* 73
Mirabella *Vincenzio* 113
Molza *Franceſcomaria* 71.72
Montano *Accademico Coſentino* 118.
Monte *Guidobaldo* 137
Morigi *Giulio* 89
Morra *Iſabella* 84
Muſſo *Cornelio* 140
Muzio *Girolamo* 23.30.37.70.77 100.110.125.139.146.

NAli *Marcantonio* 47
Nardi *Jacopo* 99.106
Nardini *Famiano* 114
Nini *Ettore* 89
Nini *Giacinto* 89
Niſieli. *Vedi* Fioretti.
Noci *Carlo* 69
Nomiſenti. *Vedi* Taſſoni.
Nores *Giaſone* 28. 30. 35. 66.67. 125.130.

OOddi *Muzio* 131
Oddi *Nicolò degli* 44.86
Oddi *Sforza* 61.146
Odoni *Rinaldo* 118
Oldoini *Bernardo* 110
Olevano *Giambatiſta* 126
Olmo *Valeriano* 142
Omero 43
Ongaro *Antonio* 70
Oradini *Lucio* 75
Orazio 30.85.88
Orlandi *Giovanni* 41
Orologi *Giuſeppe* 87.109
Orſi *Giangiuſeppe* 29
Orſilago 75
Ortica della Porta *Agoſtino* 106
Ottonajo *Giambatiſta* 72
Ottonelli *Giulio* 45
Ovidio 87.92

PAlladio *Andrea* 132
Pallavicino *Sforza* 25. 29. 106. 122.145.
Panciroli *Guido* 112
Panigarola *Franceſco* 26.34.138. 139.140.
Paolo *Diacono* 108
Paolo *Lucio* 123
Papazzoni *Vitale* 24
Paraboſco *Girolamo* 62.63
Parc *Signore di* 117
Partenio *Bernardino* 30
Paruta *Filippo* 113
Paruta *Gianjacopo* 40
Paruta *Paolo* 96.123
Paſſavanti *Jacopo* 139
Paterno 71
Patrizj *Franceſco* 29. 32. 33. 44. 45.55.76.80.129.132.
Pauſania 104
Pellegrino *Cammillo* 44.46.112
Pepe *Creſcenzio*. *Vedi* Taſſoni.
Pergamini *Jacopo* 25
Perſio 88.146
Perſio *Aſcanio* 145
Peſcetti *Orlando* 24.45.68
Petrarca *Franceſco* 39.53.54.56. 74.75.76.77.78.79.92.93.
Pico *Giovanni* 81
Piccolomini *Aleſſandro* 27. 30. 60. 117. 121. 130. 137. 145. 146.
Piccolomini *Porzio* 117
Pierio Valeriano *Giovanni* 22
Piero *Giovanni* 39
Pietra *Maeſtro Niccodemo* 71
Pigafetta *Filippo* 43.136.137

Pigna *Giambatiſta* 30.40.41.100.
125.
Pignoria *Lorenzo* 43.112
Pindaro 86
Pino *Bernardino* 37
Pirani *Paolo* 33
Pitagora 127
Platina *Batiſta* 110
Platone 126
Plauto 88.89
Plinio *Secondo* 107.108
Plinio *il giovane* 36.39
Plutarco 103.104.128.136
Poſi *Tizzone* 136
Poggio *Jacopo* 102
Polibio 101.103.132.136
Politi *Adriano* 24.39.107
Pona *Carlo* 47
Ponzo *Scipione* 88
Porcacchi *Tommaſo* 37.40.41.70
93.95.98.103.107.113.
Porta *Agoſtino*. *Vedi* Ortica.
Porta *Giambatiſta* 63.64
Porta *Malateſta* 46
Poſſevino *Giambatiſta* 125
Predella 80
Procopio *Ceſarieſe* 104
Pulci *Luigi* 48
Puteano *Ericio* 96

QUattromani *Settorio* 79
Quintiliano *M. Fabio* 27

RAgazzoni *Girolamo* 36
Rainaldi Franceſco. *Vedi* Pallavicini.
Ramuſio *Giambatiſta* 98
Razzi *Girolamo* 80
Razzi *Silveſtro* 100.139
Redi *Franceſco* 73.119
Regner *Abate* 86
Remigio. *Vedi* Fiorentino.
Remiſio *Antonio* 108
Ribadeneira *Piero* 121.123
Ridolfi *Carlo* 134
Rinaldi *Odorico* 120
Rinuccini *Annibale* 54.77
Riſoluto 71
Romei *Annibale* 126
Roſario *Criſtofero* 89
Roſeo *Mambrino* 98.123
Roſitini *Bartolommeo*, e *Piero*
86. 104.
Roſſi *Baſtiano* 44.45.46.121
Roſſi *Giuſeppe* 139
Roſſo *Paolo* 73.82.107.118.145
Rota *Bernardino* 70.81
Rucellai *Giovanni* 49.83
Ruffi *Benedetto* 143
Rufo *Seſto* 108
Ruſcelli *Girolamo* 22.23.25.40.
41.74.79.91.92.109.115. 146.
Ruſcelli *Vincenzio* 115

SAcra *Scrittura* 137
Sacroboſco 130
Sada *Dionigi Ottaviano* 114
Sagri *Niccolò* 118
Salluſtio *Criſpo* 106
Salvi *Lorenzo* 24
Salviani *Gaſpero* 73
Salviati *Lionardo* 23. 34. 44. 45.
58.60.75.91.92.106.122.
Sanconcordio *Bartolommeo* 120
Sannazaro *Jacopo* 69.90
Sanſovino *Franceſco* 21. 25. 28.
34.69.70.90.96.123.124.
Sardi *Piero* 132
Sardo *Aleſſandro* 53.94.
Saffo *Jacopo* 79
Savio *Giovanni* 68.
Savonarola *Girolamo* 138
Savorgnano *Mario* 132
Scaino *Antonio* 127
Scamozzi *Vincenzio* 132
Secchi *Niccolò* 62.
Segneri *Paolo* 138.140.
Segni *Agnolo* 321

Segni *Bernardo* 27.127
Segni *Piero* 26
Senarega *Matteo* 39
Seneca 39.89.128
Senofonte 102.103.128
Serafino. *Vedi* Aquilano.
Serdonati *Franceſco* 108.110
Seripandi *Girolamo* 140
Serlio *Baſtiano* 132
Severano *Giovanni* 111.114
Severini *Marcaurelio* 24.79
Severino *Boezio* 128
Siceo. *Vedi* Molza 72
Simeoni *Gabbriello* 113.115
Simone *Maeſtro del ſacro Palaggio* 141
Smarrito *Accademico*. *Vedi* Dati.
Socino *Mariano* 125
Sofocle 85.86
Soprani *Rafaello* 134
Sordi *Piero* 118
Speroni *Sperone* 54.49.56.93.124.
Spilimbergo *Irene di* 85
Spontone *Ciro* 32.123.132
Stazio 89
Stelluti *Franceſco* 88
Stigliani *Tommaſo* 47
Strabone 104
Strata *Zanobi* 143
Strozzi *Filippo* 136
Strozzi *Franceſco* 102
Strozzi *Giambatiſta* 25
Strozzi *Giovanni* 52
Subafiano. *Vedi* Aromatario.
Suetonio 107
Summo *Fauſtino* 31.68
Sufio *Giambatiſta* 125

TAcito *Cornelio* 106.124.
Talentoni *Giovanni* 74.75
Tanci *Mario* 53
Tanſillo *Luigi* 83
Tarcagnota *Giovanni* 97.98
Tarſia *Giammaria* 143
Tartaglia *Niccolò* 129
Taſſo *Bernardo* 31.37.48.79
Taſſo *Ercole* 116
Taſſo *Torquato* 33.38.42.43.44.45.46.47.48.49.66.79.82.94.122.126.
Taſſoni *Aleſſandro* 26.73.77.78.129.
Tazio *Achille* 105
Tebaldeo *Antonio* 80
Tebalducci. *Vedi* Giacomini.
Tranquillo *Gaja Suetonio* 107
Teleſio *Bernardino* 118
Teocrito 67.86
Teofraſto 105
Terenzio 89
Terminio *Antonio* 83
Terracina *Laura* 84
Teſta *Lauro* 110
Timeo 126
Titi *Roberto* 83
Tito *Livio* 106.132
Tolommei *Claudio* 22.38.103
Tomitano *Bernardino* 28
Tommaſi *Franceſco* 122
Tommaſo *d'Aquino il Santo* 128
Toralto *Vincenzio* 32
Torello *Pomponio* 125
Torſellini *Orazio* 110
Toſcanella *Orazio* 27.41
Triſſino *Giangiorgio* 23.28.32.48.49.57.79.116.145.
Tucidide 102.103
Turchi *Franceſco* 39.87
Tuſſignano *Giovanni* 243

VAleriano. *Vedi* Pierio.
Valguarnera *Mariano* 113
Valle *Piero della* 32
Vallone *Giovannantonio* 146
Valori *Niccolò* 97
Valvaſone *Eraſmo* 83.86.89
Valvaſſore *Clemente* 49

Van-

Vannocci *Oreſte* 137
Varchi *Benedetto* 22. 23. 53. 54. 59. 71. 77. 78. 79. 80. 94. 128.
Varienti. *Vedi* Alamo.
Vaſari *Giorgio* 134
Uberti *Aleſſandro* 54. 77. 92
Vegezio 136
Veglia. *Vedi* Ferchie.
Vellutello *Aleſſandro* 52. 74.
Velo *Giambatiſta* 51.
Veniero *Maffeo* 50
Ventura *Comino* 124
Venturi *Franceſco* 102.
Verdizzotti *Giammaria* 40
Vergerio *Pierpaolo* 140
Verino *Franceſco* 52. 118
Ugonio *Pompeo* 112
Viani *Fulvio* 137
Vico *Enea* 114
Vieri *Franceſco* 118
Villani *Filippo* 97
Villani *Giovanni* 97
Villani *Matteo* 97
Villani *Niccola* 33. 48
Villifranchi *Giovanni* 70
Vintimiglia *Giovanni* 113
Vireto *Piero* 139
Virgilio 43. 87
Virgilio *Polidoro* 109
Vitruvio 136
Vittorelli *Andrea* 111
Vittoria *Franceſco* 139
Viviano *Vincenzio* 130
Vivio *Jacopo* 133
Vizzani *Pompeo* 98
Voluſeno *Florentio* 132

Zarlino *Giuſeppe* 135
Zeffi *Gianfranceſco* 143
Zippoli. *Vedi* Lippi.
Zito *Mario* 47
Zonara *Giovanni* 105
Zoppio *Girolamo* 56. 57. 77. 80. 87.
Zoppio *Melchiorre* 59

FINE.

Il Capoa *per inavvertenza ſi è meſſo ſotto la voce* Liogardo. *Ci ſono moltiſſime altre opere Italiane non poſte in queſto Catalogo per iſchifar la lunghezza, mentre a bello ſtudio ſi è fatta ſcelta ſolamente di alcune poche ſcritte intorno a certe principali materie; ſenza annoverare le tante altre, che ci ſono tuttavia. Reſta d'accennare, che occorrendo di riſtamparſi alcuna delle ſuddette opere, come quelle delle più antiche edizioni, biſognerebbe, che da qualche mano perita foſſero leggermente ritoccate nell'interpunzione, e nell'ortografia, per conformarle al guſto dilicato de' tempi noſtri, ſenza però la minima alterazione della fraſe, o delle voci.*

IMPRIMATUR,

Si videbitur Reverendiſs. Patri Sac. Palatii Apoſtolici Magiſt.

Dominicus de Zaulis Epiſcopus Verulanus Vicesgerens.

IMPRIMATUR

Fr. Paulinus Bernardinus Sac. Apoſt. Palatii Magiſt. Ordinis Prædicatorum.

561025